Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 142° — Numero 158

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Martedì, 10 luglio 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
— Altri annunzi commerciali ..... » 27

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 32
— Ammortamenti ..... » 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ..... » 36
— Eredità giacenti ..... » 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 36
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 37
— Espropri ..... » 79

Altri annunzi:

— Varie ..... » 85
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 85
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..... » 89
— Avvisi ad opponendum ..... » 90
— Consigli notarili ..... » 90
— Approvazione statuti ..... » 91
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche ..... » 91

Rettifiche ..... » 92

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 92

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INTESA LEARNING - S.p.a.

Sede in Foligno, via Umberto I n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 24432
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01974930545

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di IntesaBci S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2 per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio stesso luogo alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

2. Variazione della sede legale della società con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa incaricata IntesaBci S.p.a.

Roma, 3 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Tiziano Treu

S-17673 (A pagamento).

CERAMICA CLEVER - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Sassuolo, via Del Pretorio n. 3

Capitale sociale 500.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Modena e codice fiscale 00558920369

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 18, in Modena, via Emilia Est n. 25, c/o studio Fabiano in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2001 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea avverrà a norma di statuto e di legge.

Il liquidatore: avv. Marco Giuliani.

S-17675 (A pagamento).

OTE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Eugenio Barsanti n. 8

Capitale sociale L. 13.500.000.000 (interamente versato)

Iscritta al n. 391507 Repertorio Economico Amministrativo del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02101590483.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Marconi Mobile S.p.a. in via A. Negrone 1/A, 16153 Genova, per le ore 19 del giorno 26 luglio 2001, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 2 luglio 2001

OTE S.p.a.
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Luciano Maciotta Rolandin

S-17676 (A pagamento).

IMPRESSION - S.p.a.

Sede legale in Faenza (RA), via Risorgimento n. 22

Capitale sociale € 250.000 interamente versato

R.E.A. di Ravenna iscriz. n. 164183

Codice fiscale n. 02010460398

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10, presso lo studio del notaio Renato Giganti, in corso Matteotti n. 16, Lugo (RA), in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 2001 stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile, e deliberazioni conseguenti;

e in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e/o modifica del numero dei suoi componenti, e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Longo

S-17677 (A pagamento).

CIGA - S.p.a.

Sede di Venezia, Castello 4196

Capitale sociale L. 867.164.693.000 interamente versato

R.E.A. Venezia n. 4905

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185870276

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso una sala dell'Hotel The Westin Palace, piazza della Repubblica n. 20 per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve disponibili; deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 85, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; 31 decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213; e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte titoli S.p.a.

Lì, 28 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Geoffrey Ballotti

S-17683 (A pagamento).

PLASTIMODA - S.p.a.

Sede in Granarolo (BO), via Don Minzoni nn. 36/38

Capitale sociale L. 5.944.082.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 66027

Iscrizione al R.E.A. al n. 345358

Codice fiscale n. 00153020029

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera da assumere in merito ad un eventuale finanziamento ipotecario di L. 10 miliardi da concedere a Plastimoda S.p.a. da parte di Banca Popolare di Verona;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Trento Paolo.

S-17680 (A pagamento).

Kernel - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via degli Ammiragli n. 67
Capitale sociale L. 1.201.261.908 interamente versato
Reg. imp. Roma n. 5375/92
C.C.I.A.A. Roma n. 752311
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04250881002

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cavaglieri n. 26 il 29 luglio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 30 luglio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale.

Kernel S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Giacomo Giuseppe Anfuso

S-17681 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna, 14
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Milano, registro ditte e società n. 1118019
Tribunale di Milano registro società n. 219979,
volume 6001, fascicolo 29
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06757900151

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 2001, ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Costituzione di società per il trasporto merci.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 3 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Norberto Achille

S-17687 (A pagamento).

FINDUCK GROUP - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Minzoni n. 28
Capitale sociale L. 10.068.604.000 interamente versato
Iscritta al n. 62261 registro imprese di Bologna
e iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 349665
Codice fiscale n. 02247530278.

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente della società Finduck Group S.p.a.;
2. Nomina in sostituzione;
3. Dimissioni di un consigliere della Finduck S.r.l.;
4. Nomina in sostituzione;
5. Deliberazioni in merito ad un eventuale finanziamento ipotecario di L. 10 miliardi da concedere a Plastimoda S.p.a. da parte di Banca Popolare di Verona;
6. Deliberazioni in merito ai rilascio da parte di Finduck S.r.l. di una garanzia ipotecaria per un eventuale finanziamento di lire 10 miliardi da concedere a Plastimoda S.p.a.;
7. Deliberazioni in merito ad un eventuale finanziamento ipotecario di lire 10 miliardi da concedere a Finduck S.r.l. da parte di Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
8. Deliberazioni in merito ad un eventuale ulteriore finanziamento di L. 10 miliardi con garanzie da stabilirsi.
9. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Un consigliere: Guidoreni Claudio.

S-17679 (A pagamento).

MERCK PHARMA - S.p.a.

Sede in Scandicci (FI), frazione Granatieri, via I. Barontini n. 8
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 74393
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05084430486

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della società Merck Pharma S.p.a., con sede in Scandicci (FI), via I. Barontini n. 8, frazione Granatieri, sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 3 agosto 2001 alle ore 12 presso lo studio del notaio Vincenzo Gunnella in Firenze, via Masaccio n. 187 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 agosto 2001 alle ore 13 stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Merck Pharma S.p.a. nella Merck Pharma Group S.r.l. e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 4 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Heribert Mauer

S-17689 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Società iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo creditizio Bipielle iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede legale in Roma, via Po nn. 28/32
Capitale sociale € 158.056.500 interamente versato
Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00697820587

Gli azionisti dell'Efibanca sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Po nn. 28/32, in prima convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Copertura assicurativa di amministratori, sindaci e dirigenti.

Parte straordinaria:
Modifica degli articoli 11 e 21 dello statuto.

Ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino almeno cinque giorni prima della riunione le azioni di proprietà presso la cassa sociale in Roma, via Po nn. 28/32.

Roma, 4 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Rastelli

S-17685 (A pagamento).

MEDITERRANEA 96 - S.p.a.

Sede in Roma, via Cicerone n. 28
Capitale sociale 530.406.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 4632
Codice fiscale n. 04862260587
Partita I.V.A. n. 01315331007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si invitano tuffi i soci a partecipare all'assemblea della società Mediterranea 96 S.p.a. con sede in Roma, via Cicerone n. 28, c. s. 530.406.000 i.v., reg. impr. Roma n. 4632, c.f. n. 04862260587, che si terrà il giorno 30 luglio 2001 alle ore 6, e occorrendo il giorno successivo, stessa sede alle ore 15 presso lo studio del notaio Alessandro Mulieri in Roma, via MonteZebio n. 40, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:
1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione per esuberanza del capitale sociale a L. 190.000.000;
3. Eliminazione del Collegio sindacale;
4. Conversione del capitale sociale da lire in euro.

Fabrizio Cioccolo.

S-17688 (A pagamento).

DANESI CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Roma, via Tempio degli Arvali n. 45
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1303/65

I signori soci ed i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 21, in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Roma, 3 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Danesi

S-17682 (A pagamento).

S.d.S HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 12922
R.E.A. di Roma n. 908369
Codice fiscale 00374070928
Partita I.V.A. n. 05653691005

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Leonello Anderlini in Roma, viale dei Bastioni di Michelangelo n. 5/A, per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 Luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con arrotondamento per difetto ad € 1.000.000 e conseguente modifica statutaria;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.000.000 a € 2.000.000, mediante emissione di n. 200.000 azioni del valore nominale di € 5 cadauna con sovrapprezzo di € 10 per ogni nuova azione emessa; conseguente modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 28 giugno 2001

Il presidente: dott. Nicola Simeone.

S-17686 (A pagamento).

INDUSTRIE BENFRA - S.p.a.

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti delle Industrie Benfra S.p.a., sede Roma via della Camilluccia n. 535, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, registro imprese Roma e codice fiscale n. 05785990630, partita I.V.A. n. 06392351000 è convocata il 26 luglio 2001 in prima convocazione presso lo stabilimento di Buccino (SA) zona industriale alle ore 11 ed occorrendo il 27 luglio 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e relazioni di rito;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale alle costruzioni e manutenzioni civili ed industriali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Mastagni

S-17695 (A pagamento).

ZEUS MINERAL QUELLE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Campo di Giove (AQ), via Valle Romana n. 6
Capitale sociale L. 634.100.000 interamente versato
Iscritta al n. 2284 del Tribunale di Sulmona
R.E.A. n. 78797
Codice fiscale n. 01297470666

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 18, in prima convocazione che avrà luogo presso gli uffici di Roma, p.zza Orazio Marucchi n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2001 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Provvedimenti conseguenti: riaumento del capitale sociale a L. 180.000.000; trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.; soppressione del Collegio sindacale; ovvero nomina del liquidatore.

Roma, 4 luglio 2001

Il presidente: dott.ssa Patrizia Trombini.

S-17703 (A pagamento).

VIGNALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Vignale Riotorto (LI), s.s. Aurelia km 237
Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato
Iscritta al registro imprese Livorno n. 00877310490
Codice fiscale n. 00877310490
Partita I.V.A. n. 01365780491

I soci della Vignale Finanziaria S.p.a. con sede in Vignale Riotorto (LI), s.s. Aurelia km 237, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 2001 alle ore 11,20 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 11,20, presso la sede della società in Vignale Riotorto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro.

Riotorto, 26 giugno 2001

Il presidente: Aldo Soldi.

S-17712 (A pagamento).

LEADER LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Cassino (FR), via E. Toti n. 9
Capitale sociale € 3.784.118 interamente versato
Registro imprese n. 5228 Tribunale di Cassino
Codice fiscale n. 00367780947

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso «Villa Grazia» via S. Rocco n. 1, in Cassino (frazione Caira), per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale dall'attuale a «raccolta di risparmio tra il pubblico ed esercizio del credito» e conseguente modifica dell'art. II dello statuto sociale;
2. Modifica della ragione sociale dall'attuale a «Banca Terra di San Benedetto S.p.a.» e conseguente modifica dell'art. I dello statuto sociale;
3. Aumento del valore nominale di una azione da € 0,52 a € 13 mediante raggruppamento di n. 25 azioni vecchie di € 0,52 ad una azione nuova di € 13;
4. Aumento del capitale sociale dall'attuale € 3.784.118 a € 16.000.000, da offrire in opzione ai vecchi soci e per la parte inoptata a terzi, con l'espressa previsione che esso si intenderà comunque aumentato di quella parte che, nel termine di anni uno, sarà stata sottoscritta purchè la sottoscrizione non risulti inferiore ad € 12.500.000 e conseguente modifica dell'art. VI dello statuto sociale;
5. Approvazione del sovraprezzo per le azioni di nuova emissione.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:
dott. Silvestro Golini Petrarcone

S-17700 (A pagamento).

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica nn. 46/48
Capitale sociale L. 45.000.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Grosseto n. 75457
Codice fiscale n. 00877350496
Partita I.V.A. n. 00942270539

I soci della Vignale Immobiliare S.p.a. con sede in via Aurelia Antica nn. 46/48, Grosseto sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 9,30, presso la sede della Coop Toscana Lazio S.c.r.l. in Piombino, fraz. Vignale Riotorto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, mediante approvazione del relativo progetto di fusione, nella Vignale Immobiliare S.p.a. della Immobiliare San Paolo S.r.l., avente sede in Grosseto, via Aurelia Antica nn. 46/48;
2. Conversione del capitale in euro.

Grosseto, 26 giugno 2001

Il presidente: Aldo Soldi.

S-17713 (A pagamento).

GESTIONE DISCOUNT - S.p.a.

Sede in Vignale Riotorto (LI), s.s. Aurelia km 237
Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato
Iscritta al registro imprese Livorno n. 01070830532
Codice fiscale n. 01070830532
Partita I.V.A. n. 01365760493

I soci della Gestione Discount S.p.a. con sede in Vignale Riotorto (LI), s.s. Aurelia km 237 sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 luglio 2001 alle ore 10,40 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 10,40, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro.

Riotorto, 26 giugno 2001

Il Presidente: Lido Gasperini.

S-17710 (A pagamento).

SERVIZI CONSOSTILI - S.p.a.

Sede sociale in Tortolì (NU), via Mons. Virgilio n. 74/A
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 60.000.000 versato
Tribunale di Lanusei, registro società n. 1236
C.C.I.A.A. Nuoro n. 55781
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00927000919

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 2001, in prima convocazione, alle ore 16 in Tortolì presso la sede sociale alla via Mons. Virgilio n. 74/A, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca presidente e consiglieri di amministrazione espressione del consorzio industriale;
2. Determinazione numero componenti nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovi consiglieri;
4. Determinazione emolumenti consiglieri di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sebastiano Melis

S-17707 (A pagamento).

CASAROSSA - S.p.a.

Sede in Crotone, via per Capocolonna km 3,200
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Crotone n. 3087/97
Codice fiscale n. 02142170790

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Crotone, presso la sede sociale, per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ratificare le deliberazioni assunte nell'assemblea straordinaria del 30 aprile 2001.

Parte ordinaria:

1. Ratificare le deliberazioni assunte nell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2001;
2. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Crotone, 29 giugno 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Michele Proto

S-17706 (A pagamento).

TECNA - Società per azioni

Sede legale in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 625
Capitale sociale € 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Siena al n. 1963
Codice fiscale n. 00073030520

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 2001, ore 20 presso la sede legale posta in Monteroni D'Arbia (SI), in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 2001 ad ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 nn. 1, 2, 3 e 4 del Codice civile;
2. Deliberazione di cui all'art. 2433 n. 1 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Monteroni D'Arbia, 26 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Fanetti

S-17708 (A pagamento).

F.LLI GERVASONI - S.p.a.

Sede legale in Castegnato (BS), via Molino n. 16
Capitale sociale L. 5.733.225.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 00275170173
Codice fiscale n. 00275170173

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede legale in Castegnato (BS), via Molino n. 16, per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 18 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 luglio 2001 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società F.lli Gervasoni S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione del 21 giugno 2001 inerente adesione al P.I.P. del Comune di Castegnato;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Castegnato, 28 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gervasoni Aldo

S-17709 (A pagamento).

UniCredit BANCA MOBILIARE - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche
(n. matricola 5417, n. meccanografico 3131.0) ed appartenente
al gruppo bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Milano, Via Tommaso Grossi n. 10
Capitale sociale € 232.405.000 interamente versato
Iscritta al n. 182724 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12874220150

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci di UniCredit Banca Mobiliare S.p.a. è convocata presso la sede sociale di Milano, con ingresso da via S. Protaso n. 1, il 26 luglio prossimo alle ore 14,30 presso la sala 295 ed eventualmente in seconda adunanza alle ore 14,30 del giorno 27 luglio nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stipula, nei limiti del massimale di L. 20.000.000.000 per responsabilità civile, di una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, e delle spese legali e peritali connesse, dei componenti degli Organi sociali, conseguenti a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni di norme emanate dagli Organi di vigilanza.

Milano, 3 luglio 2001

UniCredit Banca Mobiliare S.p.a.
Il presidente: Alessandro Profumo

S-17701 (A pagamento).

IPERCOOP TIRRENO - S.p.a.

Sede in Vignale Riotorto (LI), s.s. Aurelia km 237
Capitale sociale L. 100.000.000.000 versato
Iscritta al registro imprese Livorno n. 00877330498
Codice fiscale n. 00877330498
Partita I.V.A. n. 01365750494

I soci della Ipercoop Tirreno S.p.a. con sede in Vignale Riotorto (LI), s.s. Aurelia km 237 sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 9, presso la sede della società in Vignale Riotorto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, mediante approvazione del relativo progetto di fusione, nella Ipercoop Tirreno S.p.a. della Promoter Italia S.r.l., avente sede in Vignale Riotorto (LI), s.s. Aurelia km 237;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Integrazione statutaria dell'oggetto sociale.

Riotorto, 26 giugno 2001

Il presidente: Aldo Soldi.

S-17711 (A pagamento).

MODULGRAFICA MAGGIOLI - S.p.a.

Sede legale in Santarcangelo di R. (RN), via Emilia n. 1555
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini
R.E.A. di Rimini n. 183614
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01224780401

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 luglio, alle ore 16,30 presso la società Maggioli S.p.a. in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: delibera di fusione per incorporazione nella società «Maggioli S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Manlio Maggioli

S-17734 (A pagamento).

MAGGIOLI - S.p.a.

Sede legale in Santarcangelo di R. (RN), via del Carpino n. 8
Capitale sociale € 2.215.200 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini
R.E.A. di Rimini n. 219107
Codice fiscale n. 06188330150
Partita I.V.A. n. 02066400405

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2001, alle ore 16 presso la sede sociale in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: delibera di fusione per incorporazione delle società «Maggioli Editore S.p.a.», «Modulgrafica Maggioli S.p.a.», «Maggioli Informatica S.r.l.», «Publisystem S.r.l.», «Canarte S.r.l.» e «ABC Meccanografica S.r.l.» tutte interamente controllate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Manlio Maggioli

S-17735 (A pagamento).

PROGESTIM
SOCIETÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marenco n. 25
Capitale sociale € 90.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 03368340158
Codice fiscale n. 03368340158
Partita I.V.A. n. 02260940016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la SAI-Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 18, cariche sociali dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Lì, 2 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Filippo Milone

S-17714 (A pagamento).

ASA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Conversano (BA), via per Castellana Grotte km 3
Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Bari n. 04154730727

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni sabato 28 luglio 2001 ore 10 I convocazione, lunedì 30 luglio 2001 ore 17 II convocazione presso lo studio del notaio dott. Barbara Ciacci, in Rimini via Cairoli n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione dei provvedimenti previsti dall'art. 2447 Codice civile:

approvazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 2001, conseguente proposta di copertura delle perdite cumulate subite a tutto il 31 maggio 2001;

proposta di ricostituzione del capitale sociale fino ad un massimo di L. 3 miliardi, con emissione alla pari di azioni, riservato in opzione agli azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti;

proposta di conversione del capitale sociale in euro determinazione del nuovo valore unitario delle azioni;

conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emilio Amati

S-17737 (A pagamento).

GSI LUCCHINI - S.p.a.

Sede legale in Piombino (LI), viale della Resistenza n. 2
Capitale sociale L. 3.300.000.000
Registro imprese n. 01189370495
R.E.A. n. 0105234 di Livorno
Codice fiscale n. 01189370495

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società GSI Lucchini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa della Lucchini S.p.a., in Brescia, via Oberdan n. 1/a, il giorno 30 luglio 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 agosto 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame e richieste di informazioni da parte di terzi relative alla società.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.656.200.000 (unmiliardoseicentocinquantaseimilioniduecentomila) a L. 3.300.000.000 (tremiliarditrecentomilioni); deliberazioni relative e conseguenti;

2. Denominazione del capitale sociale in euro mediante arrotondamento per eccesso, deliberazioni relative e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 29 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dario Talluri

S-17727 (A pagamento).

OLIS - S.p.a.

Sede in Sedico (BL), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 00917220253 del registro imprese di Belluno
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00917220253

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Malvagna in Feltre, via Roma n. 10, per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 4.840.675.000 e sua conversione in euro;

2. Modifiche allo statuto sociale conseguenti al punto 1 e riformulazione dell'oggetto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sedico, 3 luglio 2001

L'amministratore delegato: Candiago Paolo.

S-17739 (A pagamento).

Claber - S.p.a.

Sede in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana n. 22
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 8446
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075570935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana n. 22, per il giorno 26 luglio 2001 ad ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Claber S.p.a.» della «K.D.B. S.r.l.»: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Conversione del capitale sociale in euro e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni come per legge.

Fiume Veneto, 3 luglio 2001

Il presidente: avv.Spadotto Oliviano.

S-17736 (A pagamento).

COLUMBIA
TRISTAR HOME ENTERTAINMENT - S.p.a.

Sede in Roma, via Cantalupo in Sabina n. 29
Capitale sociale € 103.300
Registro delle imprese n. 6571/84
R.E.A. di Roma n. 537588
Codice fiscale n. 06670640587

È convocata per il giorno 27 luglio 2001, presso la sede sociale in Roma, via Cantalupo in Sabina n. 29, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2001, agli stessi ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione a norma dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: Fabrizio Ferrucci.

S-17742 (A pagamento).

V2 Elettronica - S.p.a.

Sede in Racconigi (CN), corso Principi di Piemonte n. 63
Capitale sociale € 250.000 interamente versato
R.E.A. di Cuneo n. 158686
Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 02168410047

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società in prima convocazione per il giorno 1° agosto 2001 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 agosto 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione senza concambio della C.L.R. S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Conseguenti modifiche statutarie; adozione nuovo testo dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il progetto di fusione ed i bilanci degli ultimi tre esercizi, con annesse relazioni, delle società partecipanti alla fusione, sono depositati in copia presso la sede sociale a disposizione degli azionisti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Livio Costamagna

S-17743 (A pagamento).

MAGGIOLI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Rimini, viale A. Vespucci n. 12/n
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini
R.E.A. di Rimini n. 172253
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00815250402

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 luglio, alle ore 15,30 presso la società Maggioli S.p.a. in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: delibera di fusione per incorporazione nella società «Maggioli S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Manlio Maggioli

S-17733 (A pagamento).

COM-EDILE IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Sondrio, via Lungo Mallero Diaz n. 33
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
R.E.A. di Sondrio n. 42859
Registro imprese di Sondrio n. 51863
Partita I.V.A. n. 00722650140

I signori azionisti e i componenti il Collegio sindacale sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 27 luglio 2001 ore 8,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il 28 luglio 2001, stesso luogo, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire valgono le norme di legge e statuto.

Sondrio, 2 luglio 2001

Com-Edile Immobiliare S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Enrico Rebai

S-17744 (A pagamento).

R.A.V. - S.p.a.
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta
Sede legale in Roma, via Salaria n. 243
Sede secondaria in Saint Pierre, loc. Les Illes
Capitale sociale L. 665.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 2566/83
Codice fiscale n. 05995720587
Partita I.V.A. n. 01475961007

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2001 alla stessa ora, presso gli uffici della Società autostrade in via A. Bergamini n. 50, 00159 Roma per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede legale in via A. Bergamini n. 50 e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via A. Bergamini n. 50 oppure presso la Banca CRT di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Pozzi

S-17715 (A pagamento).

ASCOM SERVIZI - S.p.a.
Sede in Treviso, via Turazza n. 7/a
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 00522760263
R.E.A. di Treviso n. 98440
Partita I.V.A. n. 00522760263

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «Ascom Servizi S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Treviso, via Turazza n. 7/a, presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 21 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Cassamarca, sede di Treviso, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, ai sensi delle legge vigenti e dello statuto sociale.

Treviso, 3 luglio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luciano Bovinelli

S-17741 (A pagamento).

ASA ITALIA - S.p.a.
Sede legale Rovato (BS), via Monte Grappa n. 59
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Brescia n. 00294060173

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni sabato 28 luglio 2001 ore 9 prima convocazione, lunedì 30 luglio 2001 ore 16 seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Barbara Ciacci, in Rimini via Cairoli n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in euro, portandolo ad € 500.000 con costituzione di riserva per € 16.456,9 (L. 31.865.000) determinazione del valore unitario delle azioni in € 0,5 ciascuna;
2. Proposta di aumento di capitale sociale da € 500.000 fino ad un massimo di € 2.600.000, con emissione di azioni da nominali € 0,5 cadauna, con un sovrapprezzo di € 0,11 per azione, con eventuale esclusione o limitazione del diritto di opzione;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emilio Amati

S-17740 (A pagamento).

GENNY - S.p.a.
Sede in Ancona
Capitale sociale L. 6.900.000.000
Iscritta al n. 4682 registro delle imprese di Ancona
R.E.A. di Ancona n. 65420

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ancona, via Luigi Albertini n. 12, per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ancona, 3 luglio 2001

L'amministratore delegato: Stefano Ferro.

S-17753 (A pagamento).

CO.G.I.BI.T. - S.p.a.
Sede in Cuneo, via XX Settembre n. 2
Capitale sociale L. 201.500.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle imprese di Cuneo al n. 3113
Codice fiscale n. 00185100047

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bonanno Carlo in Saluzzo, via Martiri della Liberazione n. 5 per il giorno 1° agosto 2001 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella CO.G.I.BI.T. S.p.a. della Abrate S.p.a. Opere Specializzate.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cuneo, 4 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Osvaldo Abrate

S-17745 (A pagamento).

MITSUBA F. N. EUROPE - S.p.a.

Sede in Pisa, via Aurelia Sud snc, località Mortellini
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pisa n. 14.458
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01158770501

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Mitsuba F.N. Europe S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 15 presso la sede sociale posta in Pisa, via Aurelia Sud snc in località Mortellini e in seconda convocazione il giorno 2 agosto 2001 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 2001. Adempimenti inerenti e conseguenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Pisa, 3 luglio 2001

L'amministratore delegato: Ichiro Tashiro.

S-17747 (A pagamento).

ABRATE OPERE SPECIALIZZATE - S.p.a.

Sede in Carmagnola, via G. Agnelli n. 71
Capitale sociale L. 225.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2237
Codice fiscale n. 00525610010

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bonanno Carlo in Saluzzo, via Martiri della Liberazione n. 5 per il giorno 1° agosto 2001 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella CO.G.I.BI.T. S.p.a. della Abrate S.p.a. Opere specializzate.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cuneo, 4 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Osvaldo Abrate

S-17746 (A pagamento).

LAFERT - S.p.a.

Sede in San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 43
Capitale sociale L. 5.760.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8486 del registro imprese di Venezia
Iscritta al n. 96542 della C.C.I.A.A. di Venezia

I signori azionisti della società Lafert S.p.a., con sede in San Donà di Piave (VE), in via Kennedy n. 43, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 2001, alle ore 11, presso lo studio del notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave (VE), in Galleria Leon Bianco n. 12, scala C, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 luglio 2001, stesso luogo alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione convertibilità prestito obbligazionario. Conseguente abrogazione dell'art. 7.2 dello statuto sociale e modifica del regolamento del prestito;
2. Conversione del capitale sociale in euro con riduzione del valore nominale delle azioni e previo loro raggruppamento; aumento gratuito del capitale sociale. Conseguente modifica dell'art. 7.1 dello statuto sociale;
3. Modifica quorum costitutivi e deliberativi delle assemblee degli azionisti. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Modalità di riunione del Consiglio di amministrazione. Conseguente integrazione dell'art. 17 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Striuli

S-17762 (A pagamento).

ARIC - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 00513240010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società Eurolites S.p.a. corrente in Torino, strada del Cascinotto n. 165, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 5 e 11 del decreto legislativo n. 472/97 successivamente modificato dall'art. 2 comma 1 lett. *a)* e *d)* del decreto legislativo n. 203/98.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giandomenico de Vita

S-17748 (A pagamento).

ROSSIGNOL SCI - S.p.a.

Sede sociale in Formigliana
Capitale sociale L. 2.130.000.000
Registro delle imprese di Vercelli n. 00161930029
(ex 2136/2526)

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11,30 del giorno 31 luglio 2001 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiusosi al 31 marzo 2001;
2. Presentazione, esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2001 e relativa «nota integrativa»;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Altre incombenze e determinazioni previste dall'articolo 2364 Codice civile.

In eventuale seconda convocazione l'assemblea avrà luogo il successivo giorno 10 agosto, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierre Francois Micol

S-17738 (A pagamento).

CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.

Sede in Roccaforte Mondovì
Capitale sociale L. 901.840.500
Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 00454650045

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Roccaforte Mondovì, frazione Lurisia, via Radium n. 47, il 1° agosto 2001 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione il giorno 2 agosto 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro ed aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Prette

S-17749 (A pagamento).

SER. MAR. - S.p.a.

Sede in Genova, piazzale San Benigno (fabbr. C.S.M.)
Capitale sociale € 1.057.056 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 41309
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01290470101

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Genova, piazzale San Benigno (fabbr. C.S.M.), il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 2001 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli Organi sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e termini di legge.

Genova, 2 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gattorno

S-17750 (A pagamento).

C.S.M. - S.p.a.
Centro Smistamento e Consolidamento Merci

Sede in Genova, piazzale San Benigno
Capitale sociale L. 1.403.496.060 (versato L. 902.296.000)
Registro imprese Genova n. 43520
Codice fiscale n. 02692300102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Genova, piazzale San Benigno, il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 2001 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli Organi sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e termini di legge.

Genova, 2 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gattorno

S-17751 (A pagamento).

TEAC ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI),via C. Cantù n. 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 325917 - R.E.A. di Milano n. 1393170
Codice fiscale n. 10652090159
Partita I.V.A. n. 02251070963

Assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 11 presso la sede della società in Cinisello Balsamo, via Cesare Cantù n. 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti alla scadenza del mandato degli amministratori e dei componenti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
l'amministratore delegato: Giovanni Lami

S-17754 (A pagamento).

VAN LEER ITALIA - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), via Vespucci n. 1
Capitale sociale € 5.164.000 interamente versato
Iscritta al Registro imprese di Milano n. 00815310156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 2001 presso lo studio del notaio Pasquale Iannello in Milano, via Dogana n. 3, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento chiusura esercizio sociale al 31 ottobre;
2. Adeguamento statuto sociale alle novità normative e giurisprudenziali, adempimenti inerenti e conseguenti;
3. Disciplina dell'assemblea e dell'Organo amministrativo;
4. Eventuale precisazione dell'oggetto sociale;
5. Conversione del capitale sociale in euro.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

L'amministratore delegato: Domenico Rinaldini.

S-17752 (A pagamento).

ELIGESTIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 31 luglio 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 agosto 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: Gilberto Comi.

S-17756 (A pagamento).

PICCININI - S.p.a.

Sede legale in Viano (RE), via Provinciale n. 26/a
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 115512/97
Codice fiscale n. 01732170350

È convocata per il giorno 26 luglio 2001, in Reggio Emilia, via Sforza n. 4, alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Salvatore Aloisio, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale in euro, riduzione e ricostituzione dello stesso fino ad € 100.000 ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, trasformazione della società in società a responsabilità limitata, delibere conseguenti.

Per la partecipazione in assemblea occorre depositare i titoli azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per le delibere, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: geom. Antonio Castagnoli.

S-17755 (A pagamento).

IFIM LEASING INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Carpi, via Peruzzi n. 22
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 26276 registro società del Tribunale di Modena
Partita I.V.A. n. 01724470362

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci presso la sede legale in Carpi, via Peruzzi n. 22 per il giorno 26 luglio 2001 ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale e nomina nuovo Organo di controllo;
2. Dimissioni del liquidatore;
3. Esame dello stato della liquidazione;
4. Richiesta di finanziamento ai soci;
5. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Lì, 2 luglio 2001

Il liquidatore: Migliozzi Carlo.

S-17763 (A pagamento).

BIASI - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Verona n. 199/1998 - R.E.A. n. 285986
Codice fiscale n. 02819950235

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo di riserve ex lege 41/95;
2. Modifiche all'art. 16 e 17 dello statuto sociale.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale; le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o presso Efibanca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Biasi

S-17759 (A pagamento).

FIN-tv - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese n. 04197370374
Iscritta al n. 353744 R.E.A. di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Federico Rossi in Bologna, via S. Stefano n. 42, per il giorno 30 luglio 2001, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione fra la Fin-tv S.p.a., la Sincreal S.r.l. con unico socio, la Servizi 2200 S.r.l. con unico socio, la Pragma S.r.l. con socio unico e la Quinto Service S.r.l. da attuarsi mediante incorporazione della Sincreal S.r.l. con unico socio, della Servizi 2200 S.r.l. con unico socio, della Pragma S.r.l. con socio unico e della Quinto Service S.r.l. nella Fin-tv S.p.a.: deliberazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile mediante approvazione del relativo progetto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2001, stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: rag. Ulisse Bergamini.

B-576 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA CREDITI E GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duomo n. 20
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 13473480153
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13473480153

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Quaggia sito a Milano via Manzoni n. 41, per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 16,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibera aumento del capitale sociale, a pagamento, da € 500.000 a € 555.550, mediante emissione di n. 55.550 azioni da 1 euro cadauna, con versamento di sovrapprezzo di € 24,57 per azione e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 28 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alloisio Riccardo

S-17766 (A pagamento).

CARETTI & ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Napoleone n. 8
Capitale sociale versato L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 330314
R.E.A. n. 1405140

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 30 luglio 2001 ore 16 presso lo studio del notaio dott. Pier Gaetano Marchetti in Milano, via Agnello n. 18 ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 1° agosto 2001 alle ore 18,30 in Milano, via Monte Napoleone n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1; bilancio al 31 marzo 2001;
2. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3; nomina amministratori, sindaci e determinazione compensi;
3. Delibere ai sensi del comma 6 art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Altre ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili;
2. Conversione del capitale in euro ai sensi dell'art. 17 D.L. n. 213/98;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Caretti

M-5897 (A pagamento).

SOLESE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 2
Capitale sociale € 1.600.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00202980264
R.E.A. n. 1260574
Codice fiscale n. 09020950151 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Schiantarelli Giandomenico in Tirano, viale Italia n. 24, per il giorno 7 agosto 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione e della relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2504 novies Codice civile e relative deliberazioni e modifiche statutarie;
2. Emissione di un prestito obbligazionario;
3. Conferimento di poteri per l'attuazione dell'operazione di scissione.

Milano, 28 giugno 2001

Il presidente: Guido Camillo Lersa.

M-5893 (A pagamento).

S. M. SERVICE - S.p.a.

Sede in S. Maria di Sala (VE), via Roma n.1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03174340277

È convocata presso la sede sociale l'assemblea dei soci della S. M. Service S.p.a. di S. Maria di Sala (VE) in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 12 in sede straordinaria e alle ore 14 in sede ordinaria e in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 12 in sede straordinaria e alle ore 14 in sede ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

a) Aumento del capitale sociale a € 260.000 al valor nominale mediante rinuncia al diritto di opzione;

b) Emissione prestito obbligazionario convertibile di € 260.000 e delibere conseguenti;

c) Delega al Consiglio di amministrazione d'aumentare il capitale sociale da € 260.000 a € 580.000 entro il 31 dicembre 2004 e delibere conseguenti;

d) Modifica dei patti sociali in particolare: 1) aumento del numero massimo di consiglieri da 5 a 7; 2) ampliamento dell'oggetto sociale; 3) previsione del direttore generale; 4) modifica della circolazione dei titoli azionari;

e) Varie ed eventuali.

In sede ordinaria:

a) Verifica della situazione economica della società al 30 giugno 2001 e ratifica operato amministratori fino al 30 giugno 2001;

b) Adozione del businnes plan 2001-2005 predisposto da Italia Lavoro S.p.a.;

c) Ampliamento del numero dei consiglieri e loro nomina del Consiglio di amministrazione e del direttore generale;

d) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anastasio Alfredo

C-19409 (A pagamento).

FLEETSTAR SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano via Cosimo del Fante n. 4
Capitale sociale deliberato € 100.000 e versato per € 30.000
R.E.A. n. 1651389
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13439660153

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 27 luglio 2001 ore 10, in Milano via Cosimo del Fante n. 4, e in seconda adunanza nello stesso luogo per il giorno 30 luglio 2001 ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento economico patrimoniale, proposta ai soci di effettuare versamenti in conto capitale;
2. Altre ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Peter David Johnson

M-5898 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede sociale in Lungavilla (PV), via Roma n. 89
Sede della liquidazione Milano, corso Buenos Aires n. 18
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Voghera n. 3909/88
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pavia al n. 177487
Codice fiscale n. 00355540105
Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Meda (MI), via Indipendenza n. 60 c/o lo studio Colombo De Peppo per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 30 luglio 2001 stesso luogo alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000 (forma abbreviata: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa);

Approvazione relazione del Collegio sindacale;

Approvazione del bilancio al 31 marzo 2001 (forma abbreviata: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa);

Approvazione relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro e Banco di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 29 giugno 2001

Il liquidatore unico: dott. Dario Colombo.

M-5905 (A pagamento).

KEF ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Manzoni n. 31
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese n. 13150710153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Kef Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia n. 8, presso gli uffici del notaio prof. Giuseppe Rescio, il giorno 27 luglio 2001, alle 15, ora locale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 luglio 2001, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli 3 (cambio della sede legale) e 10 (assemblea per audio/videoconferenza) dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Milano, 2 luglio 2001

p. L'amministratore delegato David P. Taylor:
Dario Loiacono

M-5906 (A pagamento).

NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pavia, viale Repubblica n. 10
Capitale sociale L. 9.699.660.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 7115
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01281990182

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Pavia, viale Repubblica n. 10 in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2393, 2407 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Pavia, 27 giugno 2001

Il liquidatore: dott. Mauro Perrotti.

C-19358 (A pagamento).

ROSSI & LERSA - S.p.a.

Sede in Poggiridenti (SO), via Stelvio n. 93
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 00043890144
R.E.A. n. 18822
Codice fiscale n. 00043890144

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Schiantarelli Giandomenico in Tirano, viale Italia n. 24, per il giorno 7 agosto 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione e della relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile e relative deliberazioni;
2. Conversione del capitale sociale in euro e conseguenti modifiche dello statuto sociale;
3. Conferimento di poteri per l'attuazione dell'operazione di scissione e per la conversione del capitale sociale in euro.

Milano, 28 giugno 2001

L'amministratore: Giudo Camillo Lersa.

M-5892 (A pagamento).

FRANGI - S.p.a.

Sede in Uggiate Trevano, via Volta n. 5
Capitale € 3.360.500 interamente versato
Iscritta al n. 9687 del registro delle imprese di Como
Codice fiscale n. 00557770138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Uggiate Trevano via Volta n. 5 per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 31 luglio 2001 alle ore 9 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci iscritti al libro soci o che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Uggiate Trevano, 27 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Frangi Angelo

C-19366 (A pagamento).

Rossignol Lange - S.p.a.

Sede sociale in Mollaro (TN), via dell'Industria n. 1
Capitale sociale di € 9.100.000 interamente versato
Iscritta al n. 72.150 R.E.A. Camera di commercio di Trento
Codice fiscale e registro imprese n. 00125720227

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo stabilimento della «Rossignol Lange S.p.a.», in via San Gaetano n. 243, Montebelluna (TV) per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 2001 stesso luogo ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, e determinazione dei compensi;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Mollaro, 29 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jacques Rodet

C-19377 (A pagamento).

IMAP EXPORT - S.p.a.

Sede legale in Mugnano di Napoli (NA), via Pietro Nenni n. 61
Capitale sociale L. 11.760.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 1784/82
R.E.A. di Napoli al n. 342702
Codice fiscale n. 03728680632
Partita I.V.A. n. 0130501215

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori componenti del Consiglio di amministrazione, della Imap Export S.p.a., i membri del Collegio sindacale della Imap Export S.p.a., i signori soci della Imap Export S.p.a., sono chiamati a partecipare all'assemblea straordinaria della società in prima convocazione il giorno giovedì 26 luglio 2001 alle ore 16 presso la sede sociale in Mugnano di Napoli alla via Pietro Nenni n. 61 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 30 luglio 2001 alle ore 17,30 presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Si prega di intervenire con la massima puntualità o di delegare un terzo ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale.

Il consigliere: Antonio Di Vincenzo

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gaetano D'Ambrosio

C-19736 (A pagamento).

SARICA & ASSOCIATE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via P. Felicita di Savoia nn. 8/12
Capitale sociale L. 2.200.000.000 versato L. 1.122.000.000
R.E.A n. 653828
Registro imprese Torino, codice fiscale n. 04689320010

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto Collegio sindacale. Provvedimenti relativi;
2. Nomina Collegio sindacale.

Seconda convocazione occorrenda il 27 luglio 2001 stessa ora e luogo.

Il presidente Consiglio amm. delegato:
Sacchetti Giuliano

C-19361 (A pagamento).

HDS - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale 1.850.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 291933
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09643480156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 3 agosto 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2001, relazione del liquidatore sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo. Deliberazione inerente e/o conseguente;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

HDS S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Cesare Manzoni

M-5903 (A pagamento).

CISA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6
Sede amministrativa in Faenza, via G. Oberdan n. 42
Capitale sociale L. 20.484.056.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 08396850151
Codice fiscale n. 08396850151
Partita I.V.A. n. 03664620378

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Faenza, via Oberdan n. 42 per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti finanziari;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso le filiali italiane ed estere della Rolo Banca 1473 S.p.a.

Il presidente: rag. Rodolfo Errani.

S-17764 (A pagamento).

S.I.S. - Società per l'Igiene del Suolo - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Cellini n. 30
Capitale sociale L. 672.190.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al numero 1532-VI 012
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno lunedì 30 luglio 2001 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 31 luglio 2001 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Organo amministrativo e determinazione del compenso da attribuire;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 28 giugno 2001

L'amministratore unico: Gianfranco Bellò

C-19428 (A pagamento).

COMTRADE - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Centro direzionale Milanofiori, pal. A sc. 5 p II
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 357570
Codice fiscale n. 03318440108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII ottobre nn. 2/133 per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 17 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 2 agosto 2001 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio al 31 marzo 2001.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 29 giugno 2001

L'amministratore delegato:
dott. Vittorio Doria Lamba

G-519 (A pagamento).

INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale in Chieti, via Erasmo Piaggio n. 20
Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato
Registro società n. 593 del Tribunale di Chieti

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Chieti, presso la sede sociale in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 27 luglio 2001 alle ore 12,30 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione aziendale;
Aumento capitale e/o provvedimenti conseguenti.

Il consigliere delegato dal Consiglio di amministrazione:
Biagio Bocchetti

S-17848 (A pagamento).

INDIPENDENZA
SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Roma via Curtatone n. 3
Capitale sociale € 1.430.000
Registro imprese di Roma n. 481/41
R.E.A. di Roma n. 115573
Codice fiscale n. 00427200589
Partita I.V.A. n. 00888981008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale in Roma, via Curtatone n. 3, 7° piano, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione azioni di responsabilità: delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Rinaldo Chidichimo.

S-17850 (A pagamento).

CONSULTING & SERVICES COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, via Pompeo Magno n. 2/B
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Roma n. 911091
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 05653521004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 23,30 in Roma Lungotevere della Vittoria n. 1, presso lo studio del notaio dott. Mario Fea, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Relazione del presidente sull'andamento della società;
2. Adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 2446 e seguenti del Codice civile;
3. Eventuale proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
4. Approvazione nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Organo di amministrazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 6 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Biasini

S-17874 (A pagamento).

IFIP Holding - S.p.a.

(in fallimento)
Capitale sociale 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Torino To272-1985-6187
C.C.I.A.A. n. 671424
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04912390012

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 26 luglio 2001, ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2001, ore 9,30, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Antonio M. Marocco, in Torino, corso Re Umberto I n. 8, l'assemblea straordinaria dei soci di Ifip Holding S.p.a. in fallimento, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione giuridica ed economica della società, a seguito della chiusura del fallimento dichiarato dal Tribunale di Torino, con sentenza n. 518/92, resa in data 3 dicembre 1992;
2. Provvedimenti ex art. 2448, trasformazione in S.r.l., delibere inerenti e conseguenti.

Torino, 6 luglio 2001

Il legale rappresentante: geom. Massimo Sanson.

S-17860 (A pagamento).

SAGRIM - S.p.a.
Società Agraria Immobiliare
Sede legale in Roma via Curtatone n. 3
Capitale sociale € 291.200
R.E.A. di Roma n. 140498
Registro imprese di Roma n. 2147/47
Codice fiscale n. 000427150586
Partita I.V.A. n. 00888971009

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale in Roma, via Curtatone n. 3 7° piano, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione azioni di responsabilità: delibere conseguenti;
2. Nomina di un sindaco.
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gaetano Carnessale.

S-17851 (A pagamento).

CO.ME.I.V. - S.p.a.
Costruzioni Metalmeccaniche Industriali Velletri
Sede sociale in Velletri, località 5 Archi strada Campoleone Cisterna
Capitale sociale L. 209.220.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Velletri al n. 1455/71

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Leonardo Milone in Roma alla via Ferrari n. 35, alle ore 10 del giorno 27 luglio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Esame del bilancio al 31 dicembre 2000, della relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:
Deliberazioni ex artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Arnaldo Spallotta.

S-17862 (A pagamento).

GEOWEB - S.p.a.
Sede legale in Roma, via Laurentina n. 455
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'Ufficio Registro delle imprese di Roma al n. 05985191005
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05985191005

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Geoweb S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale del Consiglio nazionale dei geometri sita in Roma, via Barberini n. 68, per il giorno venerdì 27 luglio 2001, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:
1. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/97 in favore degli amministratori e dei sindaci.

B) Parte straordinaria:
1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in euro con connessi arrotondamenti e relativa modifica all'articolo 6 dello statuto sociale

Roma, 6 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Gaggero

S-17864 (A pagamento).

SOGESI - S.p.a.
Sede in Roma, via Edoardo D'Onofrio n. 212
Capitale sociale L. 800.000.000
Tribunale di Roma n. 1400/90
C.C.I.A.A. n. 697451
Partita I.V.A. n. 03769581004

È convocata l'assemblea ordinaria della società Sogesi S.p.a., presso la sede operativa di via V. G. Galati n. 91 in prima convocazione, il giorno 26 luglio 2001, ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere;
2. Esame ed approvazione della bozza di bilancio al 31 dicembre 2000 redatta dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 4 giugno 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Roberto Paloni.

S-17885 (A pagamento).

SOCIETÀ EDILIZIA ROMANA - S.E.R. - S.p.a.
Sede in Roma, via Nizza n. 56 - Tel. 06/8546668
Partita I.V.A n. 00910271006

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 6 luglio 2001

Sen. Romano Baccarini.

S-17892 (A pagamento).

KANEMATSU ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Napo Torriani n. 29
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310911
Iscritta al REA. di Milano al n. 1353038
Codice fiscale n. 10209770154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Napo Torriani n. 29 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile in relazione al bilancio chiuso al 31 marzo 2001;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:
Yukio Akimoto

S-17894 (A pagamento).

C.M.M. - S.p.a.

(in liquidazione giud.)
Sede in Roma via Della Giuliana n. 44
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 1182/96 R.E.A. n. 828510
codice fiscale n. 05000211002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 5, in Roma presso studio Liberati via G. Scalia n. 39, e per il giorno 30 luglio 2001 stesso luogo ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione gestione, relazione Collegio sindacale, delibere consequenziali;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione gestione, relazione Collegio sindacale, delibere consequenziali;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione gestione, relazione Collegio sindacale, delibere consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 5 luglio 2001

C.M.M. S.p.a. in liq. giu.: M. Liberati.

S-17878 (A pagamento).

A&C ADIVAR COMIFAR - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1331
Capitale sociale L. 200.000.000
Numero R.E.A. 981163
Codice fiscale n. 01429420670

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 12 presso la sede della società Angelini Distribuzioni Varie A.DI.VAR S.p.a. in Roma via Nocera Umbra n. 75 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 agosto 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Aumento del capitale sociale anche mediante conferimenti in natura;
3. Modifiche dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 5 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luca Sabelli

S-17886 (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.

Sede in Caserta, piazza Ruggiero n. 3
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscrizione Tribunale S. Maria C.V. n. 98/63
Codice fiscale n. 00266020619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Ronza Faraone in Caserta corso Trieste, Parco del corso, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione e nomina componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale reale, con emissione di nuove azioni con sovrapprezzo max di L. 375.000, per un importo complessivo di L. 1.200.000.000;
2. Conversione in euro del capitale sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi della legge e dello statuto vigente.

Piedimonte Matese, 5 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Tropè Couvin

S-17883 (A pagamento).

LUX IMPERIAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Decembrio n. 27
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 61896/2000
R.E.A. di Milano n. 1609717
Codice fiscale n. 13060200154

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11,30 presso lo studio notarile Gallavresi-Zara in Milano, via Pietro Mascagni n. 30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del codice civile, trasformazione della società in S.r.l. e delibere conseguenti, messa in liquidazione, nomina liquidatore e delibere conseguenti;
2. Variazione della denominazione sociale e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico De Feo

S-17887 (A pagamento).

AFFIDAVIT - S.p.a.
Finanziamenti fiduciari di aziende varie italiane
Sede in Roma, via Nizza n. 56
Tel. 06/ 8546668
Partita I.V.A. n. 00910241009

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci convocata presso la Sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 6 luglio 2001

Prof. Alessandro Duce.

S-17889 (A pagamento).

L'IMMOBILIARE - S.p.a.
Sede in Roma, via Nizza n. 56 - Tel. 06/8546668
Partita I.V.A n. 00910261007

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 6 luglio 2001

On. Gianfranco Rotondi.

S-17890 (A pagamento).

Stoccaggi Gas Italia - S.p.a.
Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Milano n. 13271380159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 27 luglio 2001 alle ore 14,30, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via S. Salvo n. 1 (3° piano), e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2001-2003.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale della società da € 100.000 a € 1.000.000;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Ruffoni

S-17898 (A pagamento).

CLARIMA - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
Capitale sociale € 25.822.000 interamente versato
Iscritta al n. 219411 registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 05140920017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 19 del giorno 26 luglio 2001 in Milano, presso la Direzione centrale dell'UniCredito Italiano, via San Protaso n. 1, in prima convocazione ed il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione di Clarima S.p.a. in Clarima Banca S.p.a.; modifiche statutarie;
2. Aggiornamento del compenso da riconoscere alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorchè già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Eugenio Caponi

S-17899 (A pagamento).

S.F.A.E. - S.p.a.
Società Finanziaria Attività Economiche
Sede in Roma, via Nizza n. 56 - Tel. 06/8546668
Partita I.V.A n. 009102451008

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 6 luglio 2001

On. Nicodemo Nazzareno Oliverio.

S-17891 (A pagamento).

VOLARE GROUP - S.p.a.
Sede sociale in Thiene (VI)
Capitale sociale € 69.100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 262961
Codice fiscale n. 01202090286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Thiene (VI), corso Garibaldi n. 186, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni relative alla richiesta di ammissione delle azioni della società al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.a. e deliberazioni consequenziali.

Parte straordinaria:

2. Stock Option Plan e conseguenti deliberazioni;
3. Modifiche allo statuto sociale (artt. 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 34).

Il presidente: Gino Zoccai.

S-17893 (A pagamento).

LA PERLA - S.p.a.
Sede in Napoli, viale E. De Nicola Is. E5
Capitale sociale L. 498.000.000
Codice fiscale n. 01608980635

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11 nello stesso luogo per discutere c deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provv.ti ex art. 2448 del Codice civile e seguenti delibere consequenziali;
2. Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico:
dott. Gianfilippo Nicola

S-17895 (A pagamento).

BLUEFIN INVEST - S.p.a.
Sede in Roma, via Piemonte n. 127
Capitale sociale € 100.000
Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 06511401009

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 2, presso lo studio notaio Gianvincenzo Nicola, per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 2001, stesso e luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Legnani

S-17896 (A pagamento).

COMTRADA - S.p.a.
Sede legale in Bologna, via Capo di Lucca n. 12/A
Registro imprese di Bologna, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02031261205

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per venerdì 27 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e lunedì 30 luglio 2001 alle ore 11 in seconda convocazione nello studio notarile del dott. Sergio Parisio in Bologna, via San Gervasio n. 8, l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 648.000, a € 1.648.000 deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile ed il deposito delle azioni dovrà avvenire nella sede legale.

Bologna, 4 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Franca

S-17897 (A pagamento).

SIGLA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Marconi n. 63
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 9802
Codice fiscale n. 02005840265

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della «Riello S.p.a.» in Legnago, via degli Alpini n. 1 per il giorno 27 luglio 2001 ad ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione linea di credito in essere con la Banca Popolare di Milano.

Deposito delle azioni come per legge.

Pordenone, 5 luglio 2001

Il presidente: dott. Riello Ettore.

S-17902 (A pagamento).

TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Filiberto n. 7
Capitale sociale L. 147.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01273040129
Partita I.V.A. n. 09399880153

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in San Mauro T.se (TO) c/o gli uffici direzionali della società in corso Lombardia n. 63, alle ore 17 del 27 luglio 2001 ed eventualmente in seconda convocazione il 28 luglio 2001 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile: azzeramento capitale sociale e sua ricostituzione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito c/o la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuseppe Smeriglio

S-17903 (A pagamento).

OFFICINE SPEROTTO - S.p.a.

Sede in Sandrigo, via L. Galvani n. 6
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11881 reg. imprese di Vicenza
Codice fiscale n. 01278420243

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 18, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Sandrigo, 29 giugno 2001

Il presidente: Renato Sperotto.

S-17904 (A pagamento).

RONI ANGELO - S.p.a.

Sede legale Sedico (BL), via Dolomiti n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione registro delle imprese di Belluno n. 00064530256

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 27 luglio 2001 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Un amministratore: Arone Roni.

S-17905 (A pagamento).

CEDIR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senato n. 20
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 263776 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Castelbolognese (RA), via Emilia n. 2070 per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 luglio 2001 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 n. 2 del Codice civile;

Attribuzione poteri ai membri del Consiglio di amministrazione.

Bologna, 9 luglio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Maurizio Godoli

S-17906 (A pagamento).

DILAT - S.p.a.

Sede in Soliera (MO), via Giuseppe Verdi n. 74
Capitale sociale L. 4.300.000.000
Registro delle imprese n. 26931/MO

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11, in Bologna, via Cadriano n. 27/2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento Intercompany per l'esercizio 2001;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali.

Soliera, 3 luglio 2001

Dilat S.p.a.
Il presidente: Luciano Sita

S-17907 (A pagamento).

INICAS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Villa Severini n. 54
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 503891
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04067221004

L'assemblea ordinaria della Inicas Immobiliare S.p.a. è convocata per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 9,30 in Roma, via di Villa Severini n. 54 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 luglio 2001 alle ore 9,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile nn. 2 e 3;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Mario Pellegrini.

S-17913 (A pagamento).

BITRON INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), strada del Portone n. 95
Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Torino n. 06531680012

Convocazione dell'assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11 presso la sede in Grugliasco (TO), strada del Portone n. 95 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni sull'andamento gestionale del gruppo;
2. Emolumenti agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Grugliasco, 5 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bianco

S-17950 (A pagamento).

ELMER - Società per azioni

Sede legale in Pomezia (Roma), viale dell'Industria n. 4
Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 11561/87
Codice fiscale n. 02101580484

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Marconi Mobile S.p.a. in Genova, via A. Negrone n. 1A per le ore 11, del giorno 26 luglio 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2001. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenziali.
2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Genova, 29 giugno 2001

Il presidente: ing. Giorgio Filippo Ghiglione.

S-17948 (A pagamento).

CON.PART. - S.p.a.

Sede in Siracusa, via Tisia n. 112/114
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6679
Partita I.V.A. n. 00864770896

L'assemblea dei soci è convocata presso lo studio dell'amministratore giudiziario in Siracusa, via Unione Sovietica n. 6, per il giorno 26 luglio alle ore 17, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 27 luglio stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Siracusa, 28 giugno 2001

L'amministratore giudiziario: dott. Giovanni Di Natale.

S-17951 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 474 scala M
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Iscritta al n. 80000970360 registro imprese
Iscritta al n. 105221 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 80000970360

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione per le ore 9, del giorno 27 luglio 2001, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, n. 1, del Codice civile;
2. Rinnovo Organi sociali, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

3. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e contestuale aumento del capitale sociale;

Modifica dell'art. 6, dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il legale rappresentante: Manfredi Gianpaolo.

S-17932 (A pagamento).

Selesta - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Cantore n. 8 H
Capitale sociale € 5.500.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Genova n. 46583
Codice fiscale n. 02825520105

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso Hotel Portofino Kulm, viale Bernardo Gaggiani n. 23, 16030 Ruta di Camogli (Genova) il 26 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il 24 agosto 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di attribuzione della facoltà al Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione e con sovrapprezzo, in una o più volte, per un importo massimo di nominali € 165.000, mediante emissione di massimo n. 165.000 azioni da 1 euro, sino al 30 settembre 2005, per la realizzazione del piano di «stock options» destinato a dipendenti e collaboratori del gruppo, con relativa modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
2. Modifica o eliminazione art. 8 dello statuto, relativo al diritto di prelazione;
3. Varie ed eventuali.

La relazione degli amministratori ed il parere del Collegio sindacale, redatti ai sensi art. 2441, quinto e ottavo comma del Codice civile, saranno disponibili presso la sede sociale in Genova via Cantore 8 H nei 15 gg. precedenti l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Prefumo

S-17970 (A pagamento).

MARCONI SUD - Società per azioni

Sede in Roma, via Campo nell'Elba n. 3
Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
registro imprese Roma 04159131004

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 15, in Genova, piazza della Vittoria n. 15/11, presso lo studio notarile associato Benetti Morello, in prima convocazione o occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Conferimento di ramo d'azienda: delibere ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Riccardo Paoloni

S-17947 (A pagamento).

MANFRINI R. ARTI GRAFICHE VALLAGARINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Calliano (TN), via Brennero n. 2
Capitale sociale già L. 200.200.000 interamente versato
Registro imprese Trento n. 671
Tribunale Rovereto, codice fiscale n. 00124860222

Convocazione di assemblee

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea: per gli azionisti, straordinaria in prima convocazione il giorno 27 luglio 2001 ad ore 18,30 presso lo studio del notaio dott. Guido Falqui, Massidda in Rovereto (TN), via Francesco Paoli n. 2/B ed, occorrendo, in seconda convocazione il 31 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concordato fallimentare.

Diritto d'intervento ex art. 2370 del Codice civile;

per gli obbligazionisti, in prima convocazione il giorno 27 luglio 2001 ad ore 19 presso lo studio del notaio dott. Guido Falqui, Massidda in Rovereto (TN), via Francesco Paoli n. 2/B ed, occorrendo, in seconda convocazione il 31 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concordato fallimentare;
2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Diritto d'intervento ex art. 2370 del Codice civile.

Calliano, 29 giugno 2001

p. I liquidatori sociali: Fausto Manfrini.

S-17953 (A pagamento).

FEMA - S.p.a.

Sede sociale in Castrovillari (CS), c/da Pietrapiana
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Castrovillari n. 1885
C.C.I.A.A. Cosenza n. 106839
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529220782

I signori azionisti della Fema S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale di L. 800.000.000 ai sensi dell'art. 2438 del Codice civile.

Si invitano i signori soci all'esercizio del diritto di opzione giusto il disposto dell'art. 2441 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Cocco

S-17952 (A pagamento).

GESTIND - S.p.a.

Sede in Bruzolo (TO), stabilimento e direzione
Strada Statale n. 25 km 41
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04448410011

È convocata presso lo studio del notaio Giulio Biino, c.so Vittorio Emanuele n. 76, Torino per il giorno 27 luglio 2001 alle ore dieci in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 2001 stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria dei soci della Gestind S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Guardi Pier Enrico.

S-17966 (A pagamento).

JAGUAR COMO - S.p.a.

Sede in Como, via Vandelli n. 18/D
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese
di Como n. 02526040130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Como, via Vandelli n. 18/D ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2001 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativa all'esercizio 2000 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2000;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare pressa la sede sociale o presso un istituto di credito, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Como, 5 luglio 2001

L'amministratore unico: Capelloni Valerio.

S-17967 (A pagamento).

ECOTOUR ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano (MI), via G. Leopardi n. 9
Capitale sociale 200.000.000
Iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 07380240585
Codice fiscale n. 07380240585

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Montevarchi (AR), via Dante n. 6 presso lo studio del notaio Roberto Pisapia il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Ricostituzione del capitale sociale per la quota posseduta nelle partecipata società C.p.A S.r.l. codice fiscale n. 08038300581;
3. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2447, 2448 e 2498 del Codice civile a seguito della riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale per effetto delle perdite di esercizio.

Azioni da depositare ai sensi di legge per la partecipazione.

L'amministratore unico: Castiglione Angelo.

C-19637 (A pagamento).

SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 16
Centro dir. Colleoni
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Numero registro imprese 41227 Tribunale di Monza
Numero R.E.A. 1255785
Codice fiscale n. 08912590158

Gli azionisti della società Sun Microsystems Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Gianpaolo Cesati, in Milano, via Serbelloni n. 13, per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche artt. 2, 3, 6, 8, 11, 13, 19, 22, 23 e 24 dello statuto sociale, nonché l'adeguamento dello stesso alla giurisprudenza onoraria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 3 luglio 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mauro Banchero

S-17955 (A pagamento).

VOEST ALPINE STAHL - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 29
Capitale sociale € 208.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione presso la sede della società, via F. Turati n. 29 Milano, il giorno 26 luglio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione presso la sede della società Voest Alpine Stahl GmbH in Linz (Austria) il giorno 26 settembre 2001 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2001;
2. Delibere in merito all'Organo amministrativo;
3. Delibere in merito al Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

p. Voest Alpine Stahl S.p.a.
L'amministratore delegato: Werner Hofstädter

S-17969 (A pagamento).

Riello - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 luglio 2001 alle ore 12,30 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 3 agosto 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione finanziamento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Riello

S-17968 (A pagamento).

AQUAPUR MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Lucca, piazza Bernardini
Capitale sociale 372.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione nel
Registro delle imprese 01601120460

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-17536 apparso nella *G.U.* n. 156 del 7 luglio 2001 deve intendersi aggiunto all'ordine del giorno il seguente punto:

«5. Statuto sociale modifica dell'art. 9 diritto di prelazione».

Invariato il resto.

Capannori, 5 luglio 2001

Il presidente: Alberto Baccini.

S-17957 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del «gruppo bancario BancaRoma»
Gruppo iscitto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3002.3
Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
Capitale sociale e riserve L. 2.627.252.639.746
Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758
R.E.A. n. 0165376
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001, procederà alla diminuzione di 0,375 di punto del top rate e del tasso che regola il passaggio a debito dei conti non affidati, le cui nuove misure vengono pertanto fissate al 15,125% (dal 15,50%).

Palermo, 28 giugno 2001

Banco di Sicilia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-17702 (A pagamento).

MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.

Sede in Ancona, via Gentile da Fabriano nn. 2/4
Capitale sociale € 64.446.775,64
Rappresentato da n. 123.936.107 azioni
del valore nominale di € 0,52 ciascuna

Rimborso cartelle fondiarie e OO.PP.

Il giorno 10 agosto 2001, alle ore 9,30, in conformità a quanto previsto nei regolamenti dei singoli prestiti, ai sensi della legge 16 luglio 1905 n. 646 e 29 luglio 1949 n. 474 e successive modificazioni ed integrazioni, presso la sede della società si procederà alla determinazione delle cartelle fondiarie e OO.PP. emesse dalla società stessa, da rimborsare nel semestre in corso.

Il direttore generale: rag. Davide Belardinelli.

C-19374 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «gruppo IntesaBci»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Milano, via Andegari n. 9
Capitale sociale € 260.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Milano, numero di iscrizione
e codice fiscale n. 00169760659

Comunicazione di cessione rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

Intesa gestione crediti S.p.a. comunica che, in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 stipulato in data 26 giugno 2001 a rogito notaio Stefania Lanzillotti di Cosenza n. 51000 rep. e n. 15891 racc. ha, giusta autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ai sensi del citato art. 58 decreto legislativo n. 385/1993 con nota n. 30058 del 26 giugno 2001, acquistato «pro-soluto» da Banca CIS società per azioni (di seguito «Banca CIS»), con effetto dal 26 giugno 2001, i crediti in sofferenza, nella accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il manuale della matrice dei conti e il manuale della centrale dei rischi), vantati da Banca CIS alla data del 31 dicembre 2000, aggiornati alla data del 26 giugno 2001, con esclusione dei crediti in sofferenza relativi a posizioni miste, intendendosi per tali quelle verso soggetti con esposizione debitoria derivante da finanziamenti erogati su fondi di Banca CIS e su fondi di terzi in amministrazione (ex fondi di rotazione legge n. 60/1965).

Si intendono ceduti «pro-soluto», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti ai crediti stessi, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà, o altra prerogativa che assiste i crediti o comunque inerisce ai medesimi.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3 dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di Banca CIS, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Intesa Gestione Crediti S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4 dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del codice civile nei confronti dei soggetti ceduti.

Intesa Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: Salvatore Catalano

S-17696 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo IntesaBci»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Milano, via Andegari n. 9
Capitale sociale € 260.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano numero di
iscrizione e codice fiscale n. 00169760659

Comunicazione di cessione rapporti giuridici (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993) Comunicazione aggiuntiva all'avviso di cessione di rapporti giuridici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 25 giugno 2001, foglio inserzioni n. 145 pag. 16

Intesa Gestione Crediti S.p.a. comunica di aver stipulato in data 27 giugno 2001, a rogito notaio Stefania Lanzillotti di Cosenza n. 51007 rep. e n. 15897 racc., un atto specificativo al contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco in data 12 giugno 2001 a rogito dello stesso notaio n. 50832 rep. e n. 15849 racc. col quale Intesa Gestione Crediti S.p.a. ha, in particolare, acquistato «*pro-soluto*» da IntesaBci S.p.a., con effetto dal 12 giugno 2001, i crediti «Italia» in sofferenza vantati dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a. (Comit) alla data del 31 dicembre 2000, aggiornati alla data del 12 giugno 2001, con esclusione di quelli derivanti da operazioni di leasing. Detti crediti rappresentano l'insieme dei crediti «Italia» in sofferenza, con esclusione di quelli derivanti da operazioni di leasing, vantati da Comit alla data del 31 dicembre 2000 acquisiti da IntesaBci S.p.a. per effetto della fusione per incorporazione della predetta società con atto a rogito notaio Piergaetano Marchetti del 24 aprile 2001, rep. n. 16443 racc. n. 4621, con effetto dal 1° maggio 2001.

Con detto atto specificativo i crediti in sofferenza oggetto del citato contratto di cessione «*pro-soluto*» del 12 giugno 2001, già specificati negli elenchi ad esso allegati sotto le lettere «C» e «C1», sono esattamente riportati in un nuovo elenco allegato sotto la lettera «A» all'atto specificativo in data 27 giugno 2001.

Fermi ed impregiudicati restando tutti i patti, condizioni ed accordi contenuti nel citato contratto di cessione del 12 giugno 2001 a rogito notaio Stefania Lanzillotti, n. 50832 rep. e n. 15849 racc., che resta integro in ogni sua parte ad eccezione degli allegati «C» e «C1» che vengono sostituiti in toto dall'allegato «A» del citato atto specificativo a rogito notaio Stefania Lanzillotti, n. 51007 rep. e n. 15897 racc.

Intesa Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

S-17697 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito italiano
Albo dei Gruppi Bancari n. 3135.1
Iscritta al n. 17153 albo generale degli intermediari finanziari
Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari
Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 329.416.437.060 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015
C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 348938
Partita I.V.A. n. 04170380374

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Iscritta al n. 32084 albo generale degli intermediari finanziari
Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02492010547
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1648031
Partita I.V.A. n. 02492010547

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge
30 aprile 1999 n. 130 («disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»))

Con riferimento al precedente avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a. comunica che in data 20 giugno 2001 ha venduto pro-soluto a Absolute Funding S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata ditali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing (i «contratti di Leasing») che alla data del 20 giugno 2001 avevano le caratteristiche descritte alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)*, *j)*, *k)*, *l)*, *m)* del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001 e che avevano la data di rilevazione decorrenza nel periodo compreso tra il 26 febbraio 2001 e il 28 marzo 2001 (incluso).

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento ditali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l..

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.a.
Il vice direttore generale: Adriano Pozzati

S-17757 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società cooperativa a r.l.

Comunicazione alla clientela

La «Banca Popolare di Puglia e Basilicata» Soc. coop. a r.l. con sede legale n Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 276.952.778.630, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 1° luglio 2001 i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, con eccezione di quelli convenzionati collegati a parametri di riferimento saranno ridotti di 0,25 punti.

Altamura, 20 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-19393 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE - CASALMORANO (Cremona)
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Casalmorano (CR), via Prejer n. 10
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 109.200.654.409
Registro società, Tribunale di Cremona n. 9009

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° luglio 2001, si è proceduto alla seguente modifica delle condizioni in essere:

riduzione generalizzata dello 0.25% dei tassi di interesse a credito applicati sui conti correnti e deposito a risparmio. Il tasso minimo dopo tale riduzione è pari allo 0.75%

aumento delle commissioni forfettarie trimestrali sui conti correnti di 10.000 per le ditte individuali e di L. 12.500 per le persone giuridiche;

aumento dello 0.25% della commissione di massimo scoperto applicata ai conti correnti. Dopo tale aumento la commissione massima applicata sarà pari allo 0.50%;

applicazione commissione semestrale sui dossier titoli in custodia o in amministrazione nella misura massima dell' 1 per mille sul valore di mercato dei titoli, con un minimo di 5 euro ed un massimo di 30 euro.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca.

Casalmorano, 29 giugno 2001

Il vice direttore generale: dott. Mario Marsili.

C-19370 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.
(in sigla CARISBO - S.p.a.)

Iscritta all'albo delle banche al n. 5466
Appartenente al gruppo Cardine Banca S.p.a.
Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3121.1
Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso al la clientela
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunica alla spettabile clientela la seguente variazione alle condizioni con decorrenza 2 luglio 2001:

1) tassi passivi: riduzione generalizzata di 50 centesimi da applicare ai conti correnti e ai depositi a risparmio in lire/euro;

2) servizio bancomat: vengono eliminate l'esenzioni di commissioni applicate ai prelievi bancomat effettuati da correntisti Carisbo su ATM della Unipol Banca, con l'addebito della misura standard di L. 3.500 (€ 1,81) per ogni operazione di prelievo.

Bologna, 2 luglio 2001

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-17704 (A pagamento).

CARIFANO
Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV
Iscrizione albo banche n. 5144
Iscrizione albo dei gruppi bancari n. 5428.8
Sede legale in Fano
Capitale sociale L. 149.786.190.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Pesaro Urbino n. 00129820411
Tribunale di Pesaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001, vengono ridotti i tassi passivi praticati sui conti correnti collegati alle convezioni centrali secondo i seguenti criteri: per tassi fino ai 1,50% nessuna variazione, per tassi oltre 1,50% e fino al 3,75% riduzione di 0,25 p.p. per tassi superiori al 3,75% riduzione fino alla concorrenza del 3,50%

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-19373 (A pagamento).

UNIPOL BANCA S.p.a.

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara nn. 41/43
Capitale sociale L. 550.275.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03719580379

La Unipol Banca S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

Conti correnti ordinari:

le spese di estinzione vengono aumentate a L. 200.000;

la commissione per interrogazione movimenti allo sportello viene aumentata a L. 1.500;

la valuta standard per il versamento di assegni bancari tratti su filiale dell'istituto diversa da quella negoziatrice e per gli assegni circolari viene fissata in 4 giorni lavorativi;

la commissione per il passaggio a debito di conti correnti non affidati nell'arco del trimestre viene fissata in L. 150.000;

la commissione addebitata in presenza di assegno tratto sull'istituto e reso o trattenuto in sospeso per mancanza fondi viene aumentata a L. 30.000;

Depositi a risparmio:

le spese per operazione vengono aumentate di L. 700 cadauna, pertanto il nuovo standard Istituto viene portato a L. 1.700;

le spese fisse di chiusura applicate in sede di liquidazione vengono aumentate di L. 1.000 portando il nuovo standard Istituto a L. 6.000;

le spese di estinzione vengono aumentate di L. 10.000 portando il nuovo standard a L. 30.000;

la commissione per l'istruzione di una pratica di ammortamento viene fissata nell' 1% del saldo a credito con un minimo di L. 50.000 e un massimo di L. 100.000;

le spese per estinzione richiesta da altra Istituto bancario viene fissata nel 5 per mille sulla somma rimborsata con un minimo di L. 30.000 ed un massimo di L. 100.000;

conti correnti esteri in divisa/euro a soggetti residenti e non residenti:

le spese fisse applicate in sede di liquidazione vengono aumentate a L. 70.000;

il tasso creditore minimo viene diminuito a 0,0625 p.p. per tutte le divise eccetto lo Yen giapponese per il quale viene fissato in 0 p.p.;

le spese di estinzione vengono aumentate a L. 200.000;

il tasso debitore massimo viene portato a 15 p.p. per i rapporti espressi in divise IN e a 5 punti percentuali oltre il tasso euro-divisa per le divise OUT:

le spese per l'invio dell'estratto conto vengono fissate in L. 3.500;

servizio incasso effetti e documenti cartacei: la commissione applicata su effetti presentati al salvo buon fine, allo sconto o al dopo incasso ritornati impagati/protestati viene portata a 2 p.p. dell'effetto insoluto con un minimo di L. 15.000 e un massimo di L. 50.000 per gli effetti con spese e a L. 13.000 per quelli senza spese; il diritto fisso di brevità viene aumentato a L. 10.000;

servizio Ri.Ba.: la commissione unitaria per effetto viene aumentata a L. 7.000 per gli effetti interni e a 8.000 per gli esterni;

servizio RID: la commissione unitaria per disposizione viene aumentata a L. 5.500 per gli incassi eseguiti su altri istituti e 4.500 per quelli eseguiti sull'istituto; le spese di richiamo vengono aumentate a L. 7.000; la valuta di accredito viene aumentata a 12 gg. lavorativi per disposizioni domiciliate sull'istituto e a 15 gg. lavorativi per quelle domiciliate su altri istituti;

servizio MAV: la commissione unitaria per disposizione viene aumentata a L. 8.000 per gli incassi eseguiti su altri istituti e 7.000 per quelli eseguiti sull'istituto;

la commissione per pagamento di contributi (I.N.P.S., I.N.A.I.L., ecc) viene aumentata a L. 5.000 per quelli effettuati allo sportello e a L. 3.000 per quelli con addebito in conto corrente;

il costo per bonifico estemporaneo con addebito in conto corrente viene aumentato a L. 6.000; il costo per bonifico ricorrente viene aumentato a L. 4.000; la commissione minima per bonifici con valuta fissa beneficiano antergata viene aumentata a L. 10.000;

servizio cassette di sicurezza:

la commissione annua per ogni delegato/cointestatario viene aumentata a L. 10.000;

la commissione per il rifacimento chiave viene aumentata a L. 250.000;

la commissione per apertura forzata della cassetta viene aumentato a L. 250.000;

servizio estero:

le spese di notifica/modifica credito documentario e lettera di credito stand by vengono fissate in L. 80.000;

il minimo applicato sulla commissione di utilizzo su crediti documentari e lettere di credito stand by viene portato a L. 80.000;

finanziamenti import/export e altri: il tasso massimo per operazioni in divise OUT viene aumentato al tasso euro-divisa + 5 p.p.; in caso di estinzione anticipata/trasformazione non coincidente con la scadenza o con il roll over periodico verrà addebitata, a titolo di mancato rendimento, con calcolo sino alla scadenza, la differenza negativa fra il tasso danaro a vista al momento dell'estinzione e quello lettera a scadenza al momento dell'accensione/proroga del finanziamento;

il costo per l'operazione di pagamento verso l'estero viene fissato in L. 25.000;

La penale per estinzione anticipata di mutui e prestiti, sia ipotecari che chirografari, viene aumentata al 5% del capitale residuo, portando il minimo a L. 100.000.

Bologna, 30 giugno 2001

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-577 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI - S.c.r.l.

Gruppo bancario Bipielle
Sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Capitale sociale L. 604.696.315.000 interamente versato
Numero di iscrizione al registro imprese di Lodi
e codice fiscale n. 00691360150

Cessione del ramo di azienda bancaria della Banca di Credito Cooperativo Maria SS. Immacolata di Cerda alla Banca Popolare di Lodi S.c.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo, del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 1° luglio 2001 diventa operativa la convenzione che prevede, a seguito della cessione del ramo d'azienda bancaria, la sostituzione della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. alla Banca di Credito Cooperativo Maria SS. Immacolata di Cerda, con sede in Cerda (PA), piazza la Mantia n. 10, iscritta al registro delle imprese di Palermo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101520823, nell'esercizio dell'attività bancaria.

Lodi, 1° luglio 2001

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-17717 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi,
via Polenghi Lombardo n. 13
Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela Variazioni condizioni

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001, il nostro istituto ha deciso di variare le seguenti voci di tariffario:

trasferimento Titoli Ordine Depositante - Commissione per Titolo: aumento da 25,83 (L. 50.000) a 75,00 (L. 145.220);

spedizione all'estero di Titoli Commissione per Titolo: aumento da 25,83 (L. 50.000) a 75,00 (L. 145.220).

Si comunica inoltre che, sempre con decorrenza 1° luglio 2001, vengono introdotte due nuove voci di tariffario denominate:

trasferimenti Titoli e Prodotti nostro Istituto Ordine Depositante - Commissione per Titolo, al prezzo di 75,00 (L. 145.220) più il recupero spese per trasferimento materiale titoli per ogni dossier/sottodossier;

spedizione all'estero di Titoli e Prodotti nostro Istituto Commissione per Titolo, al prezzo di € 75,00 (L. 145.220) più recupero spese.

Lodi, 21 giugno 2001

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-17718 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'albo delle banche al n. 842
Capogruppo del gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
Iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 5696.0
Fondata nel 1871
Capitale sociale L. 343.915.160.000 al 31 dicembre 2000
Riserve L. 805.461.019.832
Iscritta al reg. imp. di Sondrio al n. 1 presso il Tribunale di Sondrio

Avviso

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 2 luglio 2001, provvederà alle seguenti riduzioni dei tassi passivi sui Conti Esteri (EDC) e sui Conti Interni in valuta (VAR), nel rispetto di un tasso minimo dello 0,250% su tutte le valute specificate.

USD -0,500%; GBP -0,250%; ZAR -1,000%;

valute appartenenti all'Unione monetaria europea:

Conti Esteri (EDC/ELC) -0,250% (comprese EUR e ITL);

Conti Interni(VAR) -0,250% (escluse EUR e ITL).

Sondrio, 28 giugno 2001

Il presidente: Piero Melazzini.

S-17674 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamento a medio e lungo termine
Società per azioni

Appartenente al gruppo UniCredito Italiano
Iscrizione albo gruppo bancari n. 3135.1
Sede in Torino, via Alassio n. 11/C
Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03126570013

Estrazione Titoli

Si informa che, presso la sede della società, in data 1° agosto 2001, con inizio delle operazioni alle ore 9, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte afferente i seguenti titoli:

cartelle fondiarie, emesse ai sensi dell'art. 32 del T.U. delle leggi sul credito fondiario 16 luglio 1905, n. 646, e dell'art. 42 del regolamento approvato con regio decreto 5 maggio 1910, n. 472, da rimborsare alla pari in corrispondenza dell'ammortamento semestrale dei mutui concessi e delle restituzioni anticipate in numerano.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino edito a cura della società, disponibile per la consultazione presso tutti gli Istituti di credito azionisti Banca Mediocredito S.p.a. ed enti incaricati.

Torino, 2 luglio 2001

Il direttore generale: Virgilio Olmo.

S-17767 (A pagamento).

BIASI - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Verona n. 199/1998
R.E.A. n. 285986
Codice fiscale n. 02819950235

Prestito obbligazionario - «Biasi S.p.a. TV 1999/2004»
Codice ISIN: IT0001347613

Si comunica che la cedola semestrale di interessi, in godimento dall'1° luglio 2001 e pagabile il 1° gennaio 2002 è determinata nella misura del 2,5 1%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Biasi

S-17760 (A pagamento).

IL PARCO - S.r.l.

Sede in Rimini, piazza Ferrari n. 22
Registro imprese di Rimini n. 02711360400

PIRINI BRUNO & FIGLI - S.r.l.

Sede Gambettola, via Don Minzoni n. 7
Registro Imprese Forlì - Cesena n. 00800670408

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice Civile)

Le Assemblee straordinarie delle società Il Parco S.r.l. incorporante, tenutasi il 1° settembre 2000, come da verbale a rogito notaio Di Mauro di Rimini n. 18.533 repertorio, 1161 raccolta, e Pirini Bruno & Figli S.r.l. incorporata, tenutasi in pari data, come da verbale a rogito notaio Di Mauro di Rimini, n. 18.534 repertorio e 1.161 raccolta, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede:

l'incorporazione della società Pirini Bruno & Figli S.r.l. con sede in Gambettola, via Don Minzoni n. 7 nella società il Parco S.r.l. con sede in Rimini, piazza Ferrari n. 22;

nessun rapporto di cambio né assegnazione di quote ai soci, in quanto l'intero capitale sociale di Pirini Bruno & Figli S.r.l. è posseduto da il Parco S.r.l.;

di imputare le operazioni della incorporata alla incorporante dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione avendo le società la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale;

nessun particolare vantaggio per gli amministratori, né per i soci, dei quali non esistono particolari categorie.

La delibera di fusione della società il Parco S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Rimini in data 20 ottobre 2000 con decreto n. 7048, ed iscritta al registro delle imprese di Rimini in data 11 dicembre 2000: la delibera di fusione della società Pirini Bruno & Figli è stata omologata dal Tribunale di Forlì in data 4 ottobre 2000 con decreto n. 2745/2000, ed iscritta al registro imprese di Forlì in data 24 ottobre 2000.

Il Parco S.r.l.: Claudio Bolognesi
Pirini Bruno & Figli: Claudio Bolognesi

S-17761 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GROSSETO

Estratto atto di citazione da notificare per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. (aut. presidente del Tribunale Grosseto 15 giugno 2001

L'avv. Roberto Fivizzani difensore e procuratore di Pericci Alise nata a Massa Marittima il 15 marzo 1936 , elettivamente domiciliata nel suo studio in Massa Marittima, piazza Garibaldi n. 5, cita a mezzo di pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. Pagliai Andrea e Pagliai Paolina non meglio generalizzati a comparire davanti al Tribunale di Grosseto, giudice la dott.ssa Conte, alla udienza dell'11 gennaio 2002 ore 9, luogo di rito (procedura civile n. 1772/2000 R.A.N.C.), per sentire dichiarare che l'attrice ha usucapito la piena proprietà dell'area con sovrastante garage posta in Prata, frazione di Massa Marittima, piazza Garibaldi n. 4, di mq 39 censita al catasto terreni del Comune di Massa Marittima alla partita n. 4030, foglio 116, particella 337, area fab. dm, reddito dominicale 0, reddito agrario 0, confini da accertare, ancora catastalmente intestata fra gli altri ai predetti Pagliai, con trascrizione della sentenza e con la condanna dei convenuti alla refusione spese causa in caso di opposizione. In via istruttoria richiama le prove già articolate. Invita i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166, e a comparire alla udienza stessa dinanzi al giudice che verrà designato ai sensi dell'art. 168-*bis*, con l'avvertenza che la costituzione oltre ai suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Massa M/ma 20 giugno 2001

Avv. Roberto Fivizzani.

C-19404 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Atto di citazione

L'avv. Giorgio Cavazzuti, domiciliatario del Comune di Ferriere in Piacenza, piazza Cavalli n. 68, premesso che il Comune di Ferriere edificò nel 1967 in Frazione Torrio una scuola su terreni contrassegnati al N.C.T. foglio 140, mappali 531, 530, 529, 527, 526, 826; che da 30 anni il Comunale la possiede pacificamente, cita pure Giovanna Masera di, Giuseppe, Giovanna Masera fu Antonio detta Stabion, Luigi Masera nato 5 aprile 1931, Carlo Masera fu Giovanni, Emilia Masera fu Luigi, Emilio Masera fu Luigi, Enrico Masera fu Michele, Luigi Masera nato in U.S.A., 9 maggio 1895, Margherita Masera fu Andrea, Antonio Masera nato 14 marzo 1908, Assunta Caterina Masera nata 10 ottobre 1905, Gregorio Masera fu Giuseppe, Maria Masera fu Giuseppe, Rina Masera nata 4 marzo 1916, tutti di ignota residenza o domicilio, nonché eventuali eredi, a comparire, davanti al Tribunale di Piacenza, all'udienza del 19 febbraio 2002 per sentir accogliere queste conclusioni accertato il possesso ultraventennale del Comune di Ferriere dei terreni sopra individuati, dichiararne trasferita la proprietà in favore del Comune stesso.

Piacenza, 7 maggio 2001

Avv. Giorgio Cavuzzi.

C-19427 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione distaccata di Cividale del Friuli

Estratto del ricorso (ex art. 1159-*bis* del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 C.P.C. e art. 3, comma 2 della legge 10 maggio 1976 n. 346, vista l'autorizzazione del G.U. del Tribunale di Udine, sezione distaccata di Cividale del Friuli, dd. 24 maggio 2001, si rende noto che in data 14 febbraio 2001 il sig. Boschetti Luigi, nato a Tarcento (UD), il 7 agosto 1927, codice fiscale: BSCLGU27M07L050E, ivi residente, fraz. Collalto, via Soima n. 6, con proc. e dom. l'avv. Silvia Bianchi, con studio in Udine, via Cairoli n. 9, ha proposto ricorso nei confronti dei sigg.ri Blasinicic Anna, Cossio Manlio fu Attilio, Cossio Olvino, D'odorico Alfredo di Giuseppe, D'odorico Angelo di Giuseppe, d'Odorico Anna di Giuseppe, D'odorico Aurora, D'Odorico Giuseppe di Giuseppe, D'odorico Giuseppe di Giuseppe, D'Odorico Tancredi di Giuseppe, D'Odorico Torquato di Giuseppe, Grillo Guido fu Mattia, Grillo Prassede fu Mattia, Marchisio Giovanni fu Luigi, Nesman Luigia fu Vincenzo, Persello Romola Anna fu Angelo, Secco Giovanni fu Giacomo, Toso Guido di Nicolò, Toso Nicolò fu Giuliano, Toso Oreste di Nicolò, tutti di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, per sentir accertare e dichiarare in suo favore l'intervenuta usucapione degli immobili, così distinti al N.C.T. del Comune di Tarcento (UD): fg. 34, n. 427, sub. 2., var. 3, mut. A, P.ta prov. 12505, CA 0, qualità PORZ. RUR FP; fg. 34, n. 429, var. 3, mut. A, P.ta prov. 12505, A 4,90, qualità SEMIN. ARBOR., cl. 1; fg. 34, n. 430, var. 3, mut. A, P.ta prov. 12505, A 20,80, qualità SEMIN. ARBOR., cl. 1, in forza del possesso pubblico, pacifico, continuato ultraquindicinale della sig.ra Boschetti Maria, cui lo stesso ricorrente è succeduto.

Si avvisa che copia integrale del ricorso di cui sopra è depositato presso il Comune di Cividale del Friuli (UD) e che un estratto dello stesso è altresì inserito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione di cui all'art. 3 comma 2 legge 10 maggio 1976 n. 346, chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nelle forme previste dall'art. 3, comma 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Udine, Cividale, 12 giugno 2001

Avv. S. Bianchi.

C-19390 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Giusta ordinanza collegiale n. 124/01 del TAR Campania-II sez., in relazione al ricorso n. 4662/2000 proposto dalla dott.ssa Teresa Ferruzzi (rapp.ta e difesa dall'avv. Sandra Cammarella, presso il cui studio in Napoli, via Depretis n. 102 è elettivamente domiciliata) contro il Ministero della pubblica istruzione , il Provveditorato agli studi di Napoli e altri, si notificano a tutti i controinteressati per estratto mediante pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* e deposito nella casa comunale di Napoli: A) il ricorso suindicato con il quale sono stati impugnati la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva di abilitazione/idoneità indetta ai sensi della legge n. 124/1999 e dell'O.M. n. 153/1999 nell'ambito disciplinare K05B per l'insegnamento della lingua inglese per: 1) violazione di legge; 2) eccesso di potere per disparità di trattamento, carenza di motivazione, mancanza di parametri di riferimento; 3) eccesso di potere per motivazione insufficiente e generica e sviamento 4) eccesso di potere per violazione di legge e dei principi amministrativi e costituzionali; B) l'ordinanza suindicata con la quale il TAR Campania ha ordinato al provveditorato di Napoli di depositare tutta la documentazione relativa al concorso impugnato e alla ricorrente di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati.

Avv. Sandra Cammarella.

C-19416 (A pagamento).

TRIUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Bidotti Antonello, res.te in Villagrande Strisaili ha chiamato in giudizio i signori Murgioni Pinuccia, Murgioni Mariuccia, Murgioni Basilio, Murgioni Giovanni Murgioni Marcello Murgioni Natale, Murgioni Sergio, Murgioni Barbara, Brundu Mario, Conigiu Iolanda, Conigiu Pasquale, Conigiu Antonio, Conigiu Luigi, Conigiu Pìero, Conigiu Ignazio, Conigiu Claudia, Coccoda Eligio, Coccoda Carlo, Coccoda Dino, Coccoda Gesuina Coccoda Monserrata, Coccoda Angela, Coccoda Maria, Coccoda Antonietta, Coccoda Mario Coccoda Raffaele, Demurtas Angelo, Demurtas Assunta, Giaccu Iole, Giaccu Adelina, Ruggiu Neruccio Angelo, Ruggiu Marcello Bruno, Ruggiu Luciana Efisia, Demurtas Barbara, Giaccu Luciano, Giaccu Maria Bruna, Giaccu Maria Bonaria, Giaccu Ornella Basilia, Giaccu Gabriella Angela, Demurtas Giovanni, Demurtas Giulio, Demurtas Carlo, Demurtas Angelo, Demurtas Antonio, Demurtas Carmina, Demurtas Maria, Demurtas Giovanna, Demurtas Luciano, Demurtas Francesco, Demurtas Ignazia Gabriella, Demurtas Giuseppe, Demurtas Sebastiano Salvatore, Demurtas, Maria Lucia, Domunas Giancarlo, Demurtas Sebastiano, Murrù Abramo, Murru Luciano, Murru Antonio, Murru Maria Monserrata, Murru Barbara, Murru Paoletta, Murru Angelo Pasquale, Pendugiu Barbara, tutti di Villagrande Strisaili, salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 22 novembre 2001, ore di rito, avanti il Tribunale di Lanusei per ivi sentire:

1) dichiarare Bidotti Antonello unico e esclusivo proprietario, per usucapione, dell'immobile sito nel popolato di Villagrande Strisaioli (NU), loc. «Bau è Porcos», distinto in catasto al F. 43, mappale 1543, dell'estensione di Ha 00.10.30, confinante con proprietà Porcu Gino, Mossudu Maria, Mossudu Sebastiana, salvo altri;

2) ordinare al conservatore dei RR.II. di Nuoro, la trascrizione dell'emananda sentenza;

3) con vittoria di spese ed oneri in caso di opposizione.

Lanusei, 25 giugno 2001

L'ufficiale giudiziario B3: Caterina Cataldo.

C-19403 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.
Sez. dist. Marcianise

Il giudice unico del Tribunale di S. Maria C.V. sez. dist. Marcianise, con decreto dell'8 febbraio 2001 su istanza di Piscitelli Diglio Giovanni nato ad Arienzo San Felice il 12 novembre 1931 in cui ha chiesto il riconoscimento di proprietà sul fondo rustico in agro di Arienzo (CE), in Catasto partita 499 foglio 13 particella 97, ha disposto di effettuare la pubblicità prevista dalla legge, l'affissione del ricorso all'albo del Comune di Arienzo, notifica a chi vanta diritti reali sull'immobile nei Registri immobiliari nonché il raccoglimento della prova testimoniale. Opposizione 90 giorni.

Piscitelli Diglio Giovanni.

S-17693 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI SALA CONSILINA

Il giudice del Tribunale civile di Sala Consilina con decreto del 11 aprile 2001 depositato il 23 aprile 2001 su istanza di Ragone Marianna nata a Teggiano (SA) il 20 giugno 1925 in cui ha chiesto la declaratoria del diritto di proprietà sul fondo rustico in agro di Teggiano (SA) contrada Brecciale in Catasto al foglio 35 mappale n. 215 partita 12270, ha disposto di effettuare la pubblicità, prevista dalla legge. Opposizione 90 giorni.

Ragone Marianna.

S-17694 (A pagamento).

TAR CAMPANIA-NAPOLI

L'avv. Anna Nunziante del Foro di Napoli, notifica che la soc. Dierretti S.r.l., in persona del legale rapp.te p.t. con sede in Napoli alla via Palizzi n. 2, rappresentata e difesa dallo stesso avv. Anna Nunziante ed elettivamente domiciliata in Napoli alla via S. Lucia n. 36 come da mandato a margine del ricorso, ha proposto dinanzi al TAR Campania Napoli un ricorso regolarmente iscritto al n. 1148/00 sezione terza contro la Regione Campania in persona del suo presidente protempore e con notifica anche nei confronti dell'A.T.I. banco Napoli S.p.a. Sovis S.p.a. in persona del legale rapp.te protempore e della A&A Telecomunicazioni S.r.l. in persona del legale rapp.te p.t., per l'annullamento *a)* della delibera della Regione Campania n. 7455 del 16 novembre 1999, pubblicata sul B.U.R.C. del 3 dicembre 1999, di approvazione della graduatoria del programma di iniziativa comunitaria PMI 1994-99 «Incentivi alle PMI industriali, del terziario e dell'artigianato di produzione, per l'implementazione dei sistemi di qualità e per investimenti nell'innovazione tecnologica e nella realizzazione di piani strategici», nella parte in cui era stata disposta l'esclusione della suindicata società dal contributo richiesto per la mancanza di attestazione comunale; *b)* di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenziali, ivi compresi tutti gli atti relativi all'istruttoria espletata dall'A.T.I. Banco Napoli Sovis e il bando pubblicato sul B.U.R.C. n. 30 del 1° giugno 1998, La ricorrente aveva inoltrato regolare e tempestiva domanda per la concessione di un contributo riservato alle piccole e medie imprese appartenenti a specifiche sezioni. La Dierretti aveva partecipato alla selezione per la sezione D, relativa ad attività manifatturiera, allegando tutta la documentazione prevista dal bando. Tra detta documentazione non era prevista per le imprese manifatturiere la produzione di attestazione comunale che, invece, secondo la clausola n. 7 del bando, si rendeva necessaria per le imprese rientranti nelle categorie G, H, I, K, O. Erroneamente la ricorrente era stata esclusa proprio per la omessa produzione di detta attestazione comunale. Avverso i provvedimenti sopra indicati presentava ricorso per i seguenti motivi: 1) violazione del bando di concorso ed eccesso di potere sotto vari profili in quanto era stata esclusa per omissione di una formalità di partecipazione che non era affatto contemplata per la propria categoria di riferimento; 2) violazione del bando e dei principi in materia di integrazione e regolarizzazione della documentazione per non avere l'amministrazione in presenza di un caso quantomeno dubbio esercitato il potere-dovere di invito alla regolarizzazione documentale in violazione del principio di leale cooperazione. 3) violazione e falsa applicazione della legge n. 241/90 per difetto di motivazione ed omessa partecipazione del privato al procedimento, 4) violazione del bando, carente istruttoria ed ingiustizia manifesta essendo stato violato il principio di favor per la massima partecipazione alle gare. Per tali motivi la ricorrente chiedeva l'annullamento della esclusione disposta dalla Regione Campania e il diritto all'inclusione nella graduatoria delle imprese idonee al contributo. Il T.A.R. Campania Napoli sezione terza con sentenza n. 1561/01 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le domande dichiarate ammissibili dall'A.T.I. delegata alla valutazione delle pratiche nonché la notifica individuale alle cinque imprese che allo stato risultano ultime in graduatoria tra quelle in posizione utile ai fini dell'assegnazione del contributo.

Napoli, 20 giugno 2001

Avv. Anna Nunziante.

C-19417 (A pagamento).

TRIBUNALE C.P. DI VERONA

Simeoni Gio Batta, nato a Fumane il 28 dicembre 1935 e Simeoni Giuseppe nato a Fumane il 30 aprile 1938, difesi dall'avvocato Danilo Cerpelloni con studio in Verona, via F. Faccio n. 25/b, citano:

1) Simeoni Amalia fu Giovanni; 2) Simeoni Attilio fu Giovanni; 4) Simeoni Ettore fu Giovanni; 5) Simeoni Rodolfo fu Giovanni; 6) Simeoni Pia fu Giovanni; 7) Simeoni Elisa fu Giobatta; 8) Simeoni Giobatta fu Giobatta; 9) Simeoni Maria fu Giobatta; 10) Simeoni Marianna fu Giobatta; 11) Simeoni Teresa fu Mariano.

Udienza 20 dicembre 2001 ore di rito, G.I. designando

Si invita a costituirsi nei modi, termini e forme di legge ex artt. 163, 166 e 168 C.P.C. e con l'avvertenza di cui all'art. 167 C.P.C. per sentir accogliere le seguenti domande: accertarsi e dichiararsi che gli attori sono proprietari per intervenuta usucapione dei terreni siti in Comune di Fumane e così distinti al Catasto Terreni di detto Comune, Sez. Breonio:

a) partita numero 6297, foglio 9 (nono): mappali numero 23, 24, 25, 26, 39;

b) partita numero 4281, foglio 3 (terzo): mappale numero 235;

c) partita numero 4281, foglio 9 (nono): mappali numero 17, 18, 19 e 20;

d) partita numero 4282, foglio 3 (terzo): mappali numero 120 e 184;

e) partita numero 4282, foglio 9 (nono): mappali numero 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 132, 133 e 134.

Spese, diritti, onorari, rimborso forfettario 10% ex art. 15 T.P., contr. prev. 2% ed I.V.A. interamente rifusi.

Verona, 25 giugno 2001

Avv. Danilo Cerpelloni.

C-19430 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Bologna con decreto del 5 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario recante il n. 0947180836 tratto a favore della Fini S.p.a. sulla Banca Intesa Cariplo, agenzia di S. Maria Capua Vetere (CE) per la somma di L. 3.278.000.

Opposizione: giorni quindici.

Avv. Stefano Tirapani.

B-578 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 15 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. M.0606243709 rilasciato dalla Carisbo, filiale Malpighi via Schiassi per l'importo di L. 16.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 29 giugno 2001

Demaio Amedeo.

B-581 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 18 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni all'ordine Siad S.p.a. n. 0096428951-08 di L. 1.399.831 Banca Antoniana Popolare Veneta, n. 1601132370 di L. 3.576.253 Rolo Banca 1473, n. 002912336 di L. 400.000 e n. 000271221209 di L. 267.148 Banca Credito Cooperativo Santo Stefano di Martellago, con termine di 15 giorni dalla pubblicazione per l'opposizione.

Avv. Renzo Carnazzi.

C-19431 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 21 novembre 2000 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 gg. dei seguenti assegni bancari tutti in possesso del Sig. Vollono Tobia:

n. 1447309569 di L. 2.300.000 e n. 1447334982 di L. 3.500.000 tratti su c/c 200204802 Banca Commerciale Italiana, filiale di Cagliari;

n. 10458422 di L. 2.670.000, tratto su c/c 18593.00 Banca Unicredito, filiale di Cagliari;

n. 369200012 di L. 1.500.000, tratto su c/c 27/24 del Banco di Napoli filiale di Arbus;

n. 919955697 di L. 1.600.000, tratto su c/c 328/01 della Banca Cariplo filiale di Siniscola;

n. 395339749 di L. 3.000.000 e n. 395339750 di L. 3.000.000, tratti su c/c 27/35 del Banco di Napoli, filiale di Parete.

Avv. Maurizio Afeltra.

C-19418 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 5 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: 1) assegno n. 1265035543-05 di L. 30.000.000 tratto sul c/c n. 93337 Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Roma intestato a SIAT S.p.a.; 2) assegno n. 1265035539-01 di L. 539.452 tratto sul c/c n. 93337 Banca Popolare di Bergamo, Credito Caresino, filiale di Roma intestato a SIAT S.p.a.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Sante Capalbo.

B-579 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 7 giugno 2001 il Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in data 11 febbraio 1992 per la somma di L. 630.000 all'ordine della Fin Immobil S.p.a., domiciliazione Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. n. 4 di Torino, debitore Mariello Gerardo, Gorgone Dorina, via Genola n. 22, Torino; f.to Mariello Gerardo Gorgone Dorina, avente scadenza all'11 aprile 1994.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione salvo opposizione.

Torino, 25 giugno 2001

Avv. Laura Bogetti.

C-19396 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 15 giugno 2001 il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunziato l'ammortamento di quattro cambiali a firma Scognamiglio Lucia all'ordine di Fioretti Vincenzo emesse a Napoli 21 dicembre 1982 ciascuna di L. 1.600.000 scaduti alle date 28 gennaio 1983, 28 gennaio 1984 e 28 marzo 1984 con annotata iscrizione 22 dicembre 1982 n. 03265, pagate e non più efficaci, termine per opposizione giorni 30 dalla pubblicazione.

Avv. D'Amico Stanislao.

C-19419 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto n. 853/2001 ruolo affari civili non contenziosi, in data 4 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 2.329.181 emessa con scadenza 15 novembre 2000 dalla AVM Copy S.n.c. di Migliaccio Gaetano e Rosaria, con sede in Bollate (Milano) via Sempione n. 25, domiciliata presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Bollate, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni da parte del detentore.

Milano, 21 giugno 2001

IntesaBci S.p.a. - Rete Comit
Filiale di Milano: G. Minotti - G. Papi

M-5894 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alba, con decreto in data 9 aprile 2001 notificato al trattario in data 12 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario emesso in Alba il 29 novembre 1989 dalla signora Viglione Esterina, res.te in Grinzane Cavour via IV Novembre n. 14, firmata per avallo da Cogno Giovanni, a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. per la somma di L. 543.000 con scadenza 5 giugno 1993, pagabile presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Gallo Grinzane, agenzia v.le della Marina n. 60.

Autorizza il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alba, 9 aprile 2001

Il presidente: dott. L. Panzani

C-19405 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 16 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 2054657, contrassegnato dep. cauz. Castelbelforte Matouskova Alica ed emesso dalla filiale di Frassino, Mantova, recante un saldo di L. 1.616.569.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 13 giugno 2001

Piero Turino.

B-580 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 100276 emesso dal Credito Artigiano, agenzia di Milano, via Arese, denominato Ludovica con un saldo apparente di L. 2.000.000, opposizione legale entro 90 giorni.

Barbaro Maria Sanità.

M-5889 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto depositato in data 22 marzo 2001 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del libretto di risparmio al portatore n. 616-00300-12 emesso dalla Banca Unicredito, già Credito Italiano, di Napoli portante un deposito di L. 4.000.000, denominato «3 F Data System S.a.s.».

Avv. Maria Gaetana Di Nocera.

C-19423 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il magistrato del Tribunale di Napoli con decreto 14 luglio 2000 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del libretto di risparmio al portatore intestato a Sole Maria e rilasciato dalla Banca di Roma, filiale Napoli 1 con n. 011591/11/98 per l'importo di L. 2.908.351.

Avv. Arturo Rando.

C-19424 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 7 febbraio 2001 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del buono fruttifero al portatore n. 10348006 emesso in data 29 ottobre 1999 dal Banco di Napoli, filiale di Frignano, per L. 10.000.000 con scadenza 29 ottobre 2002 intestato a D'Albaro Giustina e Massimo Renato.

Avv. Giovanni Di Mauro.

C-19422 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Avellino in data 7 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario n. 24086 rappresentativo di n. 50 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, della Banca Popolare dell'Irpinia di Avellino a nome Roberto Franco, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avellino, 27 giugno 2001

Avv. Paola Mammola.

C-19426 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 20 maggio 2001 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 30 gg. dei seguenti titoli azionari della Interporto Campano S.p.a. e girati alla PA.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l. e precisamente: titolo n. 81 per un totale di azioni 30 da L. 5.000.000 cadauna e titolo n. 88 per un totale di azioni 1 da L. 5.000.000 intestati a I.RI.N. Imprese Riunite Napoletane S.p.a. e girati rispettivamente in data 29 aprile 1999 e 24 settembre 1999; titolo n. 179 per un totale di azioni 24 da L. 5.000.000 cadauna intestato a Intercoor Interventi Coordinati S.p.a. e girato in data 29 aprile 1999.

Avv. Nicola Salvi.

C-19420 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 9 maggio 2001 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del certificato di deposito al portatore n. 11615595-39 dell'importo di L. 120.000.000 emesso in data 15 novembre 2000 con scadenza 15 maggio 2001 dal Monte dei Paschi di Siena, ag. di San Felice a Cancello e di proprietà Esposito Assunta.

Esposito Assunta.

C-19421 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Napoli con decreto 14 febbraio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Nizzoli Franco nato a Napoli il 6 settembre 1963 e residente in Melito di Napoli al corso Europa n. 374, King 2, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Franco in quello di «Francesco». Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Franco Nizzoli.

C-19425 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI PADOVA

Il giudice delle successioni del Tribunale di Padova con decreto n. 2992/01 cron. del 5 giugno 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Martucci Giuseppe nato a Sessa Aurunca (CE) il 3 luglio 1920 e deceduto a Padova il 10 gennaio 2001 e ha nominato curatore dell'eredità giacente il dott. Ugo Zanetti con studio in Padova via Milazzo n. 26 affinché provveda nei termini di legge.

Padova, 27 giugno 2001

Dott. Ugo Zanetti.

C-19451 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza (art. 49 del Codice civile)

Il Tribunale di Torino sez. 5ª civile nel procedimento n. 7062/2000 promosso da Carelli Eugenio, ha dichiarato con sentenza n. 2801/2001 del 23-30 marzo 2001 l'assenza del di lui padre sig. Carelli Riccardo, nato a Mombercelli il 15 novembre 1914 res.a Torino C. Galileo Ferraris n. 53 a decorrere dal 9 novembre 1998, data della scomparsa, così come dichiarata con provvedimento 21 dicembre 1998 del medesimo Tribunale sez. 7ª civile.

Torino 21 giugno 2001

Avv. C. Mazzoleni.

C-19398 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con decreto 5 aprile 2001 il Tribunale di Nola ha predisposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali Il Mattino di Napoli e La Repubblica, per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizia di D'Ambrosio Aniello nato a Napoli il 3 settembre 1962, scomparso il 14 gennaio 1989, di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Somma V., 26 aprile 2001

Avv. Arturo Rianna.

C-19356 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È depositato presso il Tribunale di Bologna ricorso n. 2539/01 per la dichiarazione di morte presunta di Tonelli Otello, nato a Vergato (BO), il 9 marzo 1955, già residente a Bologna, in via C. Carli n. 24, denunziato come scomparso il 18 giugno 1987. Si invita chiunque abbia sue notizie a farle pervenire al Tribunale di Bologna entro 6 mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Tonelli Anna Maria.

C-19363 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

FACCHINI AUSILIARI DEL TRAFFICO
Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Ferrara via Muratori n. 13

Il sottoscritto Giuseppe Garavini, domiciliato a Ferrara, contrada della Rosa n. 48, commissario liquidatore, comunica di aver depositato in data 25 giugno 2001 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Ferrara il bilancio di liquidazione ed il piano di riparto finale ai sensi dell'art. 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Ferrara, 26 giugno 2001

Il commissario liquidatore:
(firma illeggibile)

C-19394 (A pagamento).

DALCO COSTRUZIONI
Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Treviolo (BG), via V. Amato, snc

Avviso ai creditori

Si comunica che con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale del 31 maggio 2001 è stato ordinato il deposito, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Bergamo, del bilancio finale di liquidazione e del progetto di riparto finale.

Eventuali contestazioni devono essere proposte nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* con ricorso al presidente del Tribunale di Bergamo.

Maggiori informazioni presso lo studio del commissario liquidatore rag. Delio Assi, con studio in Bergamo, via G. Camozzi n. 130, tel. 035/212208.

Bergamo, 28 giugno 2001

Un commissario liquidatore: rag. Delio Assi.

C-19432 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Licitazione privata per la realizzazione di un progetto di formazione per responsabili e addetti al rapporto con l'utenza

Ente appaltante: I.N.P.S., Direzione centrale formazione e sviluppo competenze, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, tel. 06/59053934, fax 06/59053993. 2. Cat. serv. 24, n. C.P.C. 92: si invitano i candidati a presentare domanda di partecipazione alla gara per un progetto formativo riguardante circa 740 partecipanti, per 42 edizioni, almeno due settimanali in contemporanea, ciascuna della durata di una giornata per «responsabili» e di due giornate per «addetti» (8 ore giornaliere), per circa 20 partecipanti/edizione, per un totale di n. 82 gg/aula; importo stimato L. 231.000.000 (€ 119.301,54), I.V.A. esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, legge n. 537/93. Importo relativo offerta economicamente più vantaggiosa sarà proporzionalmente decurtato per ogni edizione eventualmente soppressa per contrazione numero partecipanti: minimo garantito 30 edizioni. Luogo di esecuzione: Roma, presso il Centro di formazione I.N.P.S. (via Crescenzio 17/A). 4.*a) —; b)* Facoltà di presentare offerte per una parte del servizio: non prevista. 5. —. 6.*a)* Raggruppamenti temporanei di impresa. Ammessi orizzontali: per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione a più di un raggruppamento. 7. Varianti: non ammesse. 8. Termine di completamento del servizio: 12 mesi dalla stipula del contratto. 9. —. 10.*a)* Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di adeguare professionalmente i destinatari dell'intervento formativo alle nuove esigenze organizzative. *b)* termine di presentazione domande partecipazione: dovranno pervenire all'INPS entro le ore 12 del 27 luglio 2001, pena l'esclusione; *c)* indirizzo: I.N.P.S. Sede centrale, Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio (Unità operativa movimento corrispondenza), piano terra, stanza T34, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione; *d)* domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana. 11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce 10.*b)* —. 12.*b)* Cauzione-garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito. 13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice, firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle singole società in caso di raggruppamenti temporanei, corredata da: 1) dichiarazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; 2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio attestante l'attività specifica della società o delle società costituenti il R.T.I. ed i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla e impegnarla legalmente, numero del codice fiscale e della partita I.V.A.; 3) dichiarazione e relativa certificazione rilasciata dagli uffici competenti, di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge stessa, pena esclusione; 4) dichiarazione del fatturato globale per ogni singola società, nel triennio 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000, relativo agli interventi formativi rivolti a figure assimilabili a quelle di cui al presente progetto, esclusi corsi a catalogo: il fatturato minimo nel triennio per ogni società partecipante singolarmente o per i raggruppamenti è di L. 600.000.000 (seicentomilioni), pena l'esclusione; 5) dichiarazione della società singola o almeno di una società del R.T.I. di aver svolto nel corso dell'anno 2000 almeno un progetto formativo rivolto a figure assimilabili a quelle di cui al presente progetto nella Pubblica amministrazione, pena esclusione; 6) dichiarazione relativa all'utilizzo di docenti in possesso di diploma di laurea, con esperienza almeno triennale in progetti analoghi nell'ambito di progetti rivolti a figure assimilabili a quelle di cui al presente progetto, sostituibili solo previo consenso dell'Istituto: numero minimo: 8 docenti, pena esclusione; 7) copia della certificazione EN ISO 9001, o equivalente, conseguita per istruzione o servizi professionali d'impresa, pena esclusione; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la certificazione dovrà essere conseguita da almeno una delle società del raggruppamento. Tutte le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale e autenticate ai sensi di legge, pena l'esclusione. In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione citata dovrà essere riferita ai singoli soggetti. 14. Criteri di aggiudicazione: applicazione art. 23 punto 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con parametri max 100 punti, di cui: max 20 per il prezzo e max punti 80 per gli aspetti tecnico-qualitativi così articolati: 1) numero e qualità professionale (titoli di studio accademici, curricula) dei docenti/consulenti impegnati nella realizzazione del progetto, max punti 25; 2) livello di approfondimento progettuale e sua aderenza alla specifica realtà dell'istituto, max punti 35; 3) metodologie organizzative e formative, qualità del materiale didattico e piano della qualità, max punti 20. Valutazione in base al metodo del «confronto a coppie» ai sensi del D.P.C.M. n. 116 del 27 febbraio 1997. 15. Ulteriori informazioni: *a)* le società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione; *b)* le società invitate a concorrere riceveranno le «condizioni speciali»; *c)* è facoltà dell'istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare; *d)* l'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato (L. 231.000.000). In ogni caso, non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide; *e)* è facoltà dell'Istituto ricorrere a procedure negoziali qualora si presentino successivamente esigenze di formazione per il personale analoghe a quelle che hanno costituito oggetto del presente bando. Responsabile del procedimento: dott.ssa Liadele Bartolucci, tel. 06/59053840 fax 06/59053993.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-17690 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Avviso esito di gara

L'amministrazione Comunale di Gallarate, via Verdi n. 2 tel. 0331/754111 rende noto che, a seguito di procedura aperta con il metodo del prezzo più basso (art. 19 lett. *a)* decreto legislativo n. 358/1992, con determinazione n. 750/17 maggio 2001 è stato aggiudicato l'appalto per la fornitura di libri, altri materiali, documentari e servizi bibliografici connessi per la Biblioteca Civica, per l'importo di L. 180.000.000 (€ 92.962,24), I.V.A. compresa.

Hanno prodotto offerta n. 4 ditte. L'appalto è stato aggiudicato alla libreria Rinascita Centro Culturale S.r.l., vicolo degli Orti n. 3, Gallarate.

Addì, 22 giugno 2001

Il dirigente del servizio biblioteca:
dott.ssa Manuela Solinas

M-5895 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

Avviso di gara

È indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di gasolio da riscaldamento presso stabili di proprietà comunale per un importo totale di L. 900.000.000 (€ 464.811,201) I.V.A. esclusa.

La gara verrà espletata mediante procedura aperta a pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 e segg. del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 secondo le modalità indicate all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Le offerte dovranno pervenire all'ente appaltante con qualsiasi mezzo ed a esclusivo rischio del concorrente entro le ore 18 del giorno 17 settembre 2001.

Presso l'Ufficio protocollo del Comune di Gallarate, via Verdi n. 2.

Il bando integrale con la documentazione di corredo potrà essere richiesto presso il settore tecnico (via Cavour n. 2, tel. 0331/754215/272, fax 0331/770820 in orario d'ufficio (mattino: lun-mart-giov-ven. ore 10-12; pomeriggio: lun-merc. ore 16-17,30).

Inoltre copia del bando integrale è disponibile sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: http//www.Gallarate. it

Gallarate, 26 giugno 2001

Il dirigente del settore tecnico:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-5896 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 10 DI FIRENZE
Sede legale in Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1

Oggetto: gara n. 11/01. Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riconversione dell'Istituto ortopedico toscano, ubicato nel Comune di Firenze, in centro di riabilitazione specialistica polifunzionale.

Importo complessivo: L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,477), di cui L. 23.890.898.369 (€ 12.338.619,288) soggetti a ribasso e L. 1.109.101.631 (€ 572.803,189), per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto secondo la procedura di cui alla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21 comma 1 lett. *a)* e comma 1-*bis* legge n. 109/94 citata.

Termine di esecuzione dell' appalto: giorni 1460 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Finanziamento: in conto capitale, in parte con i fondi stanziati dallo Stato ex art. 20 legge n. 67/88 ed in parte con i fondi stanziati dall'Azienda U.S.L. 10 di Firenze e dall'I.N.R.C.A.

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli artt. 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 13 legge n. 109/94 e s.m.i.

Descrizione sommaria delle opere: opere sommariamente designate come edili ed impiantistiche connesse.

Descrizione categorie: categoria generale prevalente OG1 per L. 13.568.453.965; categoria generale non prevalente OG11 per L. 11.431.546.035.

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara è richiesto il possesso:

dei requisiti di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.i.m;

dei requisiti di cui alla legge n. 68/99;

di attestato di qualificazione SOA adeguato alle categorie ed agli importi dell'appalto.

È consentita altresì la partecipazione di imprese con sede in altri Stati aderenti alla Unione europea, ai sensi dell'art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Subappalto: consentito nei limiti e con l'osservanza dell'art. 18 legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94 e s.m.i., dell'art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dell'art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Bartalucci.

Modalità di partecipazione alla gara: le imprese interessate alla presente gara di appalto dovranno inviare la relativa documentazione e l'offerta redatte in lingua italiana su appositi modelli da ritirare presso gli uffici dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze, facendole pervenire al Settore area tecnica U.O.C. Nuove opere via S. Salvi n. 12, 50135 Firenze, entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2001. Nel caso di imprese riunite in A.T.I. la suddetta documentazione dovrà essere fornita da tutte le imprese.

Ai sensi della normativa vigente, all'atto dell'offerta l'impresa partecipante dovrà costituire cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara (1% in caso di imprese certificate UNI EN ISO 9000); dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale (5% in caso di imprese certificate).

Pubblicità: il presente avviso è stato spedito in data 26 giugno 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, che lo ha ricevuto in data medesima; il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Firenze, all'albo dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze e sul sito internet www.asf.toscana.it

Informazioni: a carattere amministrativo: U.O.C. Nuove opere (tel. 055/6263701/719/724, fax 055/6263700); a carattere tecnico: arch. Icilio Lanini (tel. 055/6263720) o il D.L. arch. Fabrizio Rossi Prodi (tel. 055/583759).

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Bartalucci

F-617 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 3 GENOVESE
Genova, via G. Maggio n. 6

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6, 16147 Genova tel. 010344608, fax 010/380495.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Ospedale P. A. Micone di Genova Sestri Ponente, via D. Oliva n. 22 Genova, Italia;

3.2. descrizione: Ospedale P.A. Micone di Genova Sestri Ponente, opere di adeguamento alla normativa antincendio ed interventi vari per la sicurezza, II lotto;

3.3. (appalto con corrispettivo a corpo) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.182.737.155 (duemiliardicentottantaduemilionisettecentotrentasettemilacentocinquantacinque) (€ 1.127.289,66) di cui a corpo L. 2.156.503.123 (duemiliardicentocinquantaseimilionicinquecentotremilacentoventitre) (€ 1.113.740,92); categoria prevalente OG1; classifica III;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 26.234.032 (ventiseimilioniduecentotrentaquattromilatrentadue) (€ 13.548,75);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L./€
Manutenzione edile	OG-1	1.326.041.391/684.843,22
Impianti tecnologici	OG-11	830.461.733/428.897,69

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4, e 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, il quaderno prescrizioni tecniche, la relazione di calcolo delle scale, la relazione impianti rivelazione, il computo metrico estimativo, elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, la lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori sono visibili presso Azienda Unità Sanitaria Locale 3 «Genovese» Unità operativa grandi opere edili, via G. Maggio n. 6, 16147 Genova nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, a proprie spese, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la ditta CRD s.r.l. sita in viale Brigate Partigiane n. 38-40R nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12 e dalle ore 15, alle ore 18,30, sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla ditta CRD S.r.l. di cui sopra al numero fax 010586612, tel. 010561093; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.asl3.liguria.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: 30 luglio 2001;

6.2. indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale 3 «Genovese» Ufficio protocollo, via G. Maggio n. 6, 16147 Genova;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 1° agosto 2001 alle ore 10, presso la sala riunioni della A.U.S.L: n. 3 «Genovese», palazzina amministrazione, piano terra, di via G. Maggio n. 6, 16147 Genova, l'eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata a mezzo fax alle ditte interessate.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell' A.U.S.L. n. 3 «Genovese»;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino ad approvazione verbale di collaudo definitivo.

9. Finanziamento: ex art. 20 legge n. 67/88.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA)di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: (appalto con corrispettivo a corpo) massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed e-*bis*), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 17 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 17 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Carlo Loggini; Azienda Unità Sanitaria Locale 3 «Genovese» U.O. Grandi opere edili, via G. Maggio n. 6, 16147 Genova; tel. 010/3446776;

Genova, 28 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-517 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Bando di gara servizi di progettazione

1. Ente appaltante: Comune di Mantova, via Pesenti n. 2, 46100 Mantova tel. 0376/352910, fax 352936. Indirizzo internet: www.comune.mantova.it

2. Cat. 12, C.P.C. 867: incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione assistenza e contabilità dei lavori, assistenza ai collaudi, redazione del piano economico finanziario, elaborazione del piano della sicurezza e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, prove geognostiche, relazione geologica e geotecnica, per le opere di ampliamento del «Centro natatorio Eugenio Dugoni».

Unità stimate per svolgimento incarico n. 5.

Importo presunto intervento L. 5.583.500.855 pari a € 2.883.637,54 così suddiviso:

classe I cat. c): L. 2.255.645.147 (€ 1.164.943,50);

classe II cat. f): L. 2.414.507.308 (€ 1.246.988,96);

classe III cat. a): L. 312.410.000 (€ 161.346,30);

classe III cat. b): L. 422.545.000 (€ 218.226,28);

classe III cat. c): L. 178.393.400 (€ 92.132,50).

Corrispettivo presunto della prestazione: L. 624.944.165 (€ 322.756,73) quale corrispettivo per rielaborazione progetto definitivo, stesura progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità, prestazioni del coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per prestazioni accessorie e speciali; L. 232.730.458 (€ 120.195,25) quale rimborso spese valutato al 35% come precisato nello schema di parcella allegato al disciplinare di gara, per un totale presunto prestazione di L. 897.674.623 (€ 463.610,25).

3. Mantova.

4.*a)* Attività riservata ai soggetti individuati dal comma 1 art. 17 lett. *d), e), f), g)* legge n. 109/1994. I raggruppamenti ex lettera *g)* devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (art. 17, comma 8 legge n. 109/1994; art. 51, comma 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/'99);

4.*b)* direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 109/1994 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/1997, decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, D.M. Ministero di giustizia 4 aprile 2001, Disciplinare di gara;

4.*c)* le società devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio di progettazione, dei coordinatori della sicurezza e della persona incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5. Non ammessa facoltà di offerte per una parte dei servizi.

6. Divieto di varianti.

7. Termine massimo di consegna elaborati 90 giorni dall'affidamento.

8. I documenti di gara sono reperibili presso il settore OO.PP., via Pesenti n. 2, 46100 Mantova.

9.*a)* Termine ultimo ricevimento offerte ore 12 del giorno 28 agosto 2001;

9.*b)* da indirizzarsi a: Comune di Mantova, via Pesenti n.2, 46100 Mantova;

9.*c)* in lingua italiana.

10. Apertura plichi ed ammissibilità il giorno 3 settembre 2001, alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso il settore Opere pubbliche in via Pesenti n. 2, Mantova; prosieguo: vedasi disciplinare.

11. Cauzioni: per i partecipanti il 2% dell'importo del corrispettivo complessivo stimato, di cui al punto 2. L. 17.953.492 pari a € 9.272,21. Aggiudicatario: assicurazione ex art. 30, comma 5 legge n. 109/94, art. 105 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con massimale di € 300.000.

12. Finanziamento con mutuo Cassa DD.PP e fondi ex legge n. 65/87.

13. Prescrizioni per raggruppamenti: art.11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Requisiti per l'ammissibilità: ex art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come esplicitati nel disciplinare di gara. Nel caso di raggruppamenti temporanei si applica l'art. 65, quarto comma decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Offerte vincolanti per 180 giorni dal termine di cui al punto 9.a).

16. Aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa i base ai seguenti elementi desunti dal D.P.C.M. n. 116/97:

A) merito tecnico: fattore ponderale 40;

B) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fattore ponderale 30;

C) offerta economica: fattore ponderale 20;

D) termine di consegna: fattore ponderale 10.

I partecipanti dovranno attenersi alle indicazioni del progetto preliminare esistente; la presa visione del progetto, attestata dall'Ufficio tecnico, è condizione di ammissibilità alla gara.

17. Disciplinare di gara, con schema di autodichiarazione unica, bando sono acquisibili all'indirizzo di cui al punto 1. e consultabili su internet al sito: www.comune.mantova.it

Responsabile del procedimento: ing. Marzio Malagutti.

18. Non si è provveduto a pubblicare avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 giugno 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 29 giugno 2001.

Mantova , 29 giugno 2001

Il dirigente settore OO.PP.: ing. Marzio Malagutti.

S-17758 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI FIRENZE

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ardsu di Firenze viale Gramsci n. 36, 50132 Firenze, tel. 055/22611, fax 055/2261258, http://www.azidistu.fi.it e-mail:mbox@azidistu.fi.it

2. Categoria di servizio: cat. 17 fornitura e somministrazione pasti mediante convenzione con uno o più soggetti contraenti provvisti di esercizi commerciali quali pizzerie, fast-food, trattorie, caffetteria ubicati in zone, suddivise per aree e lotti, adiacenti le sedi di studio delle facoltà universitarie di Firenze e relative sedi distaccate (Prato, Empoli) o velocemente raggiungibili da esse; numero pasti previsti 552.450 annui con base d'asta complessivo di L. 6.076.950.000 pari ad € 3.138.482,75 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: le aree e i lotti, sul territorio del Comune di Firenze, Prato, Empoli specificati all'art. 5 nel capitolato speciale d'oneri.

4. Riferimenti normativi: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. *a)* decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

5. Offerte parziali: sono ammesse per uno o più lotti anche relativi a diverse aree; l'unità di misura minima è il lotto con le dimensioni, espresse in numero di pasti giornalieri, indicate all'art. 5 del capitolato.

6. Varianti migliorative: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni 1 con opzione di rinnovo; aperture e sospensioni previste all'art. 8 del capitolato; data presunto inizio del servizio 10 settembre 2001.

8. Ritiro documenti: c/o Servizio acquisizione risorse, oppure sul sito Web agli in dirizzi di cui al punto 1.; gli allegati tecnici sono disponibili su supporto cartaceo, ritirabili o visionabili senza alcun costo in sede.

9.*a)* Termine ultimo per ricezione offerte: ore 12 del 27 agosto 2001;

b) indirizzo ove inviare offerte: indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

10.*a)* Persone che possono presenziare l'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;

b) apertura offerte: ore 10 del 28 agosto 2001.

11. Cauzioni:

provvisoria: esonero per le imprese concorrenti e richiesta alle aggiudicatarie come previsto all'art. 11 del capitolato speciale d'oneri;

definitiva: pari al 5% del valore dell'ammontare presunto dell'appalto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento:

finanziamento: fondi propri previsti in bilancio;

pagamento: 60 giorni dal ricevimento fattura.

13. Raggruppamento temporaneo di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime per partecipare alla gara:

non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

essere iscritta al C.C.I.A.A., registro delle imprese esercenti attività oggetto della gara;

di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria per l'erogazione indicata nell'offerta;

gli esercizi dovranno avere un numero di posti a sedere sufficienti a garantire l'erogazione del numero di pasti previsti nel lotto durante l'intervallo di orario di erogazione del servizio specificato all'art. 5 del Capitolato; il committente si riserva la facoltà di verificare la capacità di posti a sedere autodichiarata;

coloro i quali autodichiarano di essere in grado di erogare il numero di pasti giornalieri per i relativi lotti dovranno avere minimo i seguenti posti a sedere:

per i lotti da n. 50 pasti i posti a sedere dovranno essere minimo 15;

per i lotti da n. 100 pasti i posti a sedere dovranno essere minimo 25.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: appalto per fornitura e somministrazione pasti mediante convenzione con un unico soggetto contraente provvisto di esercizi commerciali, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95, unicamente al prezzo più basso.

17. Altre informazioni:

per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

le modalità di presentazione delle offerte sono previste nel capitolato speciale d'oneri;

il responsabile del procedimento è il dott. Michele De Martino (tel. 055/2261251 dal lunedì al venerdì ore 9-13, e-mail:

m.demartino.@azidistu.fi.it);

su richiesta pervenuta via fax o via e-mail è previsto l'invio del solo capitolato senza allegati tecnici disponibili solo su supporto cartaceo.

18. Data invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 giugno 2001.

Il direttore dell'Azienda Regionale DSU di Firenze:
dott.ssa Maria Grazia Masini

F-619 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.R.P.A.
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte

Sede in Torino, via della Rocca n. 49

Pubblico incanto - Lavori di ampliamento della sede del Dipartimento di Alessandria in via don Gasparolo n. 1

1. Soggetto appaltante: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte con sede in Torino, via della Rocca n. 49, telefono 011/8153222, fax 011/8153253.

2.*a)* Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio dei massimo ribasso, unico ed uniforme, espresso in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta (ed esclusione delle offerte anomale);

2.*b)* forma del contratto oggetto del bando di gara: il contratto sarà stipulato con atto pubblico repertoriato e registrato a norma di legge con spese a carico dell'appaltatore;

3.*a)* luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione dei lavori è in Alessandria, via Don Gasparolo n. 11;

3.*b)* classificazione dei lavori: appalto a corpo ai sensi dell'art. 326 secondo comma legge n. 2248 all. F del 20 marzo 1965:

categoria prevalente OG1 per il 98,4% dell'importo lavori;

categoria opere speciali OG11 per l'1,6% dell'importo lavori.

Opere edili: costruzione di nuovo padiglione su v. Don Gasparolo, costituito da n. 4 piani fuori terra oltre ad un quinto piano parziale destinato a centrali tecnologiche; costruzione di una scala esterna di sicurezza in ferro; costruzione di una passerella aperta su due livelli di comunicazione del nuovo edificio con il padiglione esistente.

Impianti: costruzione di impianto antincendio, impianto termoidraulico, impianto di condizionamento, impianto idrico sanitario, impianto elettrico completo di cabina elettrica di trasformazione da m.t. a b.t., impianto fonia e dati, impianto di distribuzione dei gas tecnici completo di box bombole;

3.*c)* importo lavori a base d'asta: l'importo dei lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa, è di L. 2.660.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.373.775,35) su cui sarà applicato il ribasso d'asta, dopo aver dedotto i costi della sicurezza ammontanti a complessive L. 119.700.000 (€ 61.819,89) non soggetti a ribasso.

4. Durata del contratto: i lavori dovranno essere ultimati entro giorni 600 dalla data di formale consegna.

5. Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi: i lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto esecutivo approvato con deliberazione n. 343 del 9 maggio 2001 esecutiva, il progetto è in visione presso la sede centrale dell'A.R.P.A. (Uff. tecnico patrimoniale, sito in Torino, c.so Vittorio Emanuele II n. 2 piano terra, tel. 011/8153241), e potrà essere ritirato, previo pagamento delle spese di rilascio copie, presso l'Eliografia S. Carlo sita in Torino, via Giolitti n. 11, previa prenotazione telefonica al n. 011/540777.

6. Termine perentorio per ricezione offerte: il plico contenente l'offerta, che dovrà essere redatta in lingua italiana, dovrà pervenire sigillato, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte, Ufficio protocollo, via della Rocca n. 49, 10123 Torino, apertura dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, entro le ore 12 del giorno 31 settembre 2001 (termine perentorio). Oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

7. Apertura plichi: avverrà in seduta pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse.

Prima seduta, data, ora e luogo di apertura dei plichi: alle ore 9,30 del giorno 5 settembre 2001 presso la sala riunioni dell'A.R.P.A. via della Rocca n. 49, Torino. In tale occasione, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si procederà all'apertura delle buste contenenti i documenti e al sorteggio del 10% dei concorrenti al fine della verifica dei requisiti.

Seconda seduta, data ora e luogo di apertura delle offerte: alle ore 9,30 del giorno 19 settembre 2001 presso la sala riunioni dell'A.R.P.A. via della Rocca n. 49, Torino.

8. Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile: l'esecutore dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni è obbligato a stipulare una polizza per danni di esecuzione di cui all'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 per una somma assicurata pari a L. 5 miliardi.

9. Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni le ditte che partecipano, insieme ai documenti, dovranno presentare una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, che dovrà essere costituita nelle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 e dovrà avere validità per almeno 180 giorni alla data di presentazione dell'offerta.

9.*a)* Modalità finanziamento: fondi propri di bilancio.

9.*b)* Modalità pagamento: secondo quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto, entro 30 gg. dalla data di presentazione della fattura ad avvenuta approvazione del relativo stato avanzamento lavori.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: il possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Altre informazioni:

12. Responsabile del procedimento: è il dirigente capo dell'Ufficio tecnico patrimoniale.

13. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati dall'art. 10 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Subappalto: il subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, col limite massimo del 30% per i lavori della categoria prevalente. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare.

16. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

17. Oneri per la sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonchè di quanto indicato dalla legge n. 626/94.

18. Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è stabilita nel bando al punto 8. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale risulta essere pari a L. 1 miliardo. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione dei certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Copia della polizza dovrà essere trasmessa dal contraente alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

19. Tutela della privacy: ai sensi della legge n. 675/96 e successive integrazioni e modifiche si informa che i dati da conferire saranno trattati esclusivamente per la verifica delle caratteristiche richieste e la redazione dell'aggiudicazione dell'appalto. I dati da conferire sono obbligatori, pena l'esclusione dalla gara. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13, legge n. 675/96.

20. Tipologia della documentazione che la ditta dovrà produrre in caso risulti sorteggiata, aggiudicataria o seconda classificata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*:

a) S.a.s - S.n.c., impresa individuale: le dichiarazioni annuali I.V.A. e dichiarazioni dei relative al quinquennio 1995-1999, corredate entrambe dalle relative ricevute di presentazione. Dovrà essere altresì prodotta autocertificazione, suscettibile di eventuale verifica, dell'amministratore legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari per l'attività in lavori ed il volume d'affari relativo ad altre attività; S.p.a. - S.r.l.: i bilanci depositati (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), relativi agli ultimi cinque esercizi (1995-1992) riclassificati in conformità alla direttiva europea e corredati dalla relativa note di deposito. Dovrà essere altresì prodotta autocertificazione, suscettibile di eventuale verifica, dell'amministratore legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari per l'attività in lavori ed il volume d'affari relativo ad altre attività;

b) certificati di regolare esecuzione dei lavori relativi al quinquennio anteriore la pubblicazione del bando rilasciati dagli enti pubblici committenti con riferimento alla categoria prevalente e categoria scorporabile oggetto della gara dai quali risulti l'importo netto contrattuale (i certificati della categoria scorporabile devono essere prodotti solo nel caso in cui la ditta, secondo quanto dichiarato in seduta di gara, intenda eseguire i lavori della categoria scorporabile); certificati di regolare esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria prevalente e scorporabile indicata nel bando di gara, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando (i certificati della categoria scorporabile devono essere prodotti solo nel caso in cui la ditta, secondo quanto dichiarato in seduta di gara, intenda eseguire i lavori della categoria scorporabile); tali certificati devono essere presentati qualora il concorrente non possa o non intenda documentare l'esecuzione diretta di lavori appartenenti alla categoria prevalente indicata nel bando di gara;

c) per i lavori eseguiti per conto di committenti privati e per lavori in proprio relativi al quinquennio anteriore la pubblicazione dei bando, la documentazione è costituita da dichiarazione corredata da:

concessione edilizia con allegata copia autentica del progetto approvato;

copia del contratto stipulato nel caso di lavori in committenza;

copia delle fatture corrispondenti al quantitativo dei lavori eseguiti;

copia del certificato dì regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori o attestazione che i lavori sono stati realizzati regolarmente e con buon esito;

d) attrezzatura tecnica:

S.a.s - S.n.c., impresa individuale: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti la quota di ammortamenti (ivi compresi quelli figurativi), di canoni noleggio e leasing riferibili all'attrezzatura tecnica specifica (cioè quei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati all'attività di realizzazione dei lavori);

S.p.a. - S.r.l.: qualora dalla nota integrativa non risulti la quota di ammortamento riferita all'attrezzatura tecnica specifica (cioè quei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati all'attività di realizzazione dei lavori) si richiede la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti la quota di ammortamenti (ivi compresi quelli figurativi), di canoni noleggio e leasing riferibili all'attrezzatura tecnica specifica e il libro dei beni ammortizzabili vidimato o libri I.V.A. con annotazione degli ammortamenti;

qualora l'attrezzatura tecnica specifica non sia di proprietà dell'impresa (in leasing o in noleggio) si richiedono i contratti di leasing e di noleggio dai quali risulti il bene al quale si riferiscono e la data di sottoscrizione degli stessi; in caso di contratti di noleggio verbali sono necessarie le relative fatture;

e) spese per il personale:

S.a.s - S.n.c., impresa individuale: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, corredata dai modelli I.N.P.S. DM/10 dei periodo di riferimento;

S.p.a. - S.r.l.: qualora dalla nota integrativa non risulti il numero medio di dipendenti diviso per categorie (operai, impiegati.....) si richiede la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, corredata dai modelli I.N.P.S. DM/10 dei periodo di riferimento;

f) dichiarazione del legale rappresentante della ditta in cui viene rilasciato il consenso all'amministrazione per il trattamento dei dati sopra richiesti per verificare il rispetto dei requisiti ai sensi dei decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e per tutti gli effetti previsti dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 ed in particolare per la loro eventuale comunicazione e/o diffusione ad un esperto in materia di contabilità aziendale e a eventuali suoi collaboratori, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 della citata legge, sempre e comunque nell'ambito delle finalità per cui i dati in questione sono stati raccolti;

g) si precisa che tutta la documentazione sopra elencata dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante che ne dichiari la conformità agli originali.

21. Redazione dell'offerta: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, in competente bollo, dovranno indicare la percentuale di ribasso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza varrà l'indicazione più favorevole per l'ente) ed essere sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti gli altri documenti richiesti, portante il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno ..... ore ..... per lavori di ampliamento in via Don Gasparolo n. 1, sede del Dipartimento di Alessandria».

22. Documenti da allegare: nel suddetto plico oltre a quello dell'offerta dovranno essere inseriti, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione alla gara d'appalto in competente bollo, indirizzata al direttore generale, redatta in lingua italiana, e contenente le seguenti dichiarazioni temporanee sostitutive, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con la quale l'impresa medesima attesta: di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di

tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

*a*2) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e s.m.i., dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni e certificazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonchè di quanto indicato dalla legge n. 626/94;

*a*3) la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legate rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato;

*a*4) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e cioè:

cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto (OG1) di importo non inferiore 40% di quello da affidare;

qualificazione obbligatoria nella categoria OG11 qualora, secondo quanto dichiarato in seduta di gara intenda eseguire anche i lavori della categoria scorporabile;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

*a*5) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. con indicazione degli estremi dell'iscrizione;

*a*6) l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (normativa antimafia);

*a*7) l'assenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto per l'esecuzione di opere pubbliche ai sensi dell'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412, del 30 agosto 2000;

*a*8) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti.

Nel caso di partecipazione di impresa riunite, ogni ditta mandante dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva recante le indicazioni del punto *a)*, eccetto le dichiarazioni relative alle lettere *a*1) e *a*2), e la cauzione provvisoria che dovrà essere versata dalla sola capogruppo. Ogni impresa mandante dovrà inoltre indicare la ragione sociale della ditta qualificata quale capogruppo, (a quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 dicembre 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, l'offerta dev'essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo;

b) cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, e valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, che ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 potrà essere costituita esclusivamente in uno dei seguenti modi:

fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

versamento in contanti o assegno circolare c/o tesoreria dell'A.R.P.A. (Banca S. Paolo I.M.I., agenzia via Garibaldi n. 2, Torino c/c n. 10/395264 ABI 101025, CAB 01100);

deposito di titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa, presso detta tesoreria.

Alle ditte non aggiudicatarie la suddetta cauzione verrà restituita appena la determinazione di aggiudicazione sarà divenuta esecutiva.

Dichiarazione di subappalto in carta semplice, cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

Avvertenze: la ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto *a)* dovrà presentare nei termini indicati dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, pena la revoca dell'aggiudicazione, i documenti che saranno appositamente richiesti dalla stazione appaltante.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dagli Organi dell'A.R.P.A..

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto entro il termine stabilito con lettera raccomandata a ricevuta di ritorno, incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge.

I concorrenti hanno-facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Per ogni eventuale ulteriore informazione è possibile rivolgersi presso l'Ufficio tecnico patrimoniale dell'A.R.P.A., c.so Vittorio Emanuele II n. 2, Torino, telefono 011/8153209.

Il presente bando è pubblicato su internet al sito:

www.arpa.piemonte.it

Torino, 26 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Walter Vescovi.

C-19357 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALPI LEPONTINE

Porlezza (CO), via Cuccio n. 8
Tel. 0344/62427 - Fax 0344/72445

Estratto bando di gara - Gara di pubblico incanto per l'affidamento della gestione di servizi sociali nel territorio della Comunità Montana Alpi Lepontine e Lario Intelvese. Periodo 1° settembre 2001 - 31 agosto 2002.

In esecuzione della determinazione a contrattare n. 111 in data 20 giugno 2001 assunta dal responsabile del servizio, il giorno martedì 31 luglio 2001 alle ore 9,30, presso l'Ufficio di segreteria della Comunità Montana, avrà luogo sotto la presidenza del dott. Massimo Ruffilli procedura aperta (pubblico incanto) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione dei seguenti servizi meglio specificati nell'allegato capitolato speciale d'appalto e previsti nell'allegato progetto denominato «Comunità locale di accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza»:

spazio gioco;

paese dei balocchi;

laboratori linguistici.

Importo massimo presunto a base d'appalto: L. 242.257.600 (€ 125.115,61).

Durata del servizio: 1° settembre 2001 - 31 agosto 2002.

Scadenza: il giorno lunedì 30 luglio 2001 alle ore 12.

Per informazioni e ritiro obbligatorio del bando integrale rivolgersi all'Ufficio di segreteria della Comunità Montana Alpi Lepontine, tel. 0344/62427.

Porlezza, 20 giugno 2001

Il segretario della comunità: dott. Massimo Ruffilli.

C-19367 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Servizi funerari

Bando di gara

Questa amministrazione procederà, a mezzo licitazione privata a procedura accelerata, secondo il metodo di cui all'art. 16 lett. *b)* del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, all'aggiudicazione della fornitura di 3 lotti di cofani funebri e casse di zinco per il triennio 2002-2004 da consegnare al magazzino funebre comunale. Il valore annuo presunto di riferimento in lire italiane è di 400.000.000 (€ 206.582,76) per il I lotto, 170.000.000 (€ 87.797,67) per il II lotto e 80.000.000 (€ 41.316,55) per il III lotto (oneri fiscali compresi).

Sono ammessi a partecipare solo produttori diretti di cofani funebri il cui fatturato minimo annuo, negli ultimi tre esercizi, sia almeno pari al valore annuo presunto di riferimento del singolo lotto cui si intende concorrere (per i tre anni) moltiplicato per 1,5.

La richiesta a concorrere, che dovrà essere presentata in lingua italiana e corredata delle dichiarazioni e dei documenti relativi agli art. 11, 12, 13, 14 primo comma lettera *a)* del precitato decreto, dovrà pervenire al Comune di Bologna, Servizi funerari (amministrazione), via della Certosa n. 18, 40133 Bologna, tel. 051/6150841, fax 051/6150849 entro le ore 13 del 7 agosto 2001.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 29 giugno 2001.

Il dirigente delegato: dott.ssa Maria Grazia Tosi.

B-575 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Bando di gara

Ente appaltante: Regione Liguria, Settore amministrazione generale, Sezione gare e contratti, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, Italia, tel. 010/5485657-010/5485420.

Categoria 11: servizio di consulenza ed assistenza tecnica agli uffici regionali responsabili dell'attuazione del Programma operativo regionale OB. 3, 2000/2006 Regione Liguria (regg. CEE n. 1260/99 e n. 1784/99) per un importo complessivo non superabile di L. 650.000.000 (€ 335.696,98) I.V.A. esclusa, C.P.C. 865, 866. Luogo di esecuzione: Regione Liguria Italia.

Disposizioni normative in causa: regolamenti CEE n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999 e 1784/99 del Consiglio del 12 luglio 1999, decisione della commissione n. C (2000) 2072 del 21 settembre 2000, recante l'approvazione del Programma operativo regionale OB. 3, Regione Liguria. In sede di offerta i concorrenti dovranno obbligatoriamente indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti.

Termine per il completamento del servizio: 36 mesi dalla data di stipulazione del contratto. L'incarico potrà essere rinnovato fino a coprire tutto l'arco di validità del P.O.R. compreso il periodo necessario per il completamento degli atti procedurali e amministrativi richiesti dalla commissione U.E. per la chiusura del programma e comunque non oltre il 30 giugno 2009, a giudizio dell'amministrazione regionale e nei limiti della disponibilità del bilancio. È consentita la partecipazione ai raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione da redigersi utilizzando obbligatoriamente l'apposita scheda predisposta dalla Regione e sottoscritte con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante dovranno pervenire pena esclusione entro le ore 12, del 6 agosto 2001. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Liguria, Settore amministrazione generale, Sezione gare contratti, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, Italia. La scheda di rilevazione è disponibile sul sito internet http://www.regione.liguria.it (sezione «gare d'appalto»); potrà inoltre essere richiesta via fax ai numeri 010/5485708 - 010/5485771.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà pervenire chiusa e recare a margine ragione sociale, indirizzo del concorrente e la dicitura «domanda di partecipazione appalto concorso per affidamento assistenza tecnica P.O.R. OB. 3».

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. L'invito a presentare l'offerta verrà inviato entro 40 giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio: sono ammesse a partecipare alla gara tutte le persone giuridiche, pubbliche o private aventi sede legale nel territorio dei paesi membri dell'Unione europea alla data di pubblicazione del presente bando.

I concorrenti, in sede di domanda di partecipazione, dovranno dichiarare quanto segue:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o nel registro professionale dello Stato di provenienza, se stranieri non residenti in Italia, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando;

c) di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I soggetti interessati devono obbligatoriamente possedere seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

d) avere raggiunto nel triennio 1998/2000 un fatturato complessivamente non inferiore a L. 650.000.000 (€ 335.696,98);

e) aver effettuato nel triennio 1998/2000 almeno un servizio analogo.

L'amministrazione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi di comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, *d)*, *e)*.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

f) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con le eventuali modifiche;

g) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 17/3/1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Eventuali informazioni di carattere, amministrativo possono essere richieste al Settore amministrazione generale (tel. 010/5485657-010/5485420); quelle di carattere tecnico al Servizio politiche attive del lavoro (tel. 010/5485376). Data di invio del bando: 27 giugno 2001. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 27 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento: Baingio Fonsa

G-516 (A pagamento).

COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI
(Provincia di Salerno)

Giffoni Sei Casali, via Tito Zaniboni
Tel. 089/883210 - Telefax 089/883515

Il responsabile dell'area rende noto che in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 194 del 16 maggio 2001, è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «ristrutturazione ex Ospedale A. Conforti-Sieti Paese Albergo, in piazza Convento della frazione Sieti del Comune di Giffoni Sei Casali (SA)», per l'importo di L. 3.016.110.469 (pari a € 1.557.691) di cui a base d'appalto L. 2.882.339.542 (pari a € 1.488.604) oltre I.V.A., soggetto a ribasso e L. 133.770.927 (pari a € 69.086,92) per gli oneri di sicurezza oltre I.V.A. non soggetto a ribasso.

Categoria prevalente: OG2, classifica: IV fino al L. 5.000.000.000 (€ 2.282.284); importo L. 2.371.941.517 (€ 1.225.005,56).

Categorie scorporabili:

OS3, classifica: I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228); importo L. 156.209.591 (€ 80.675,52);

OS28, classifica: I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228); importo L. 194.725.000 (€ 100.567,07);

OS30, classifica: I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228); importo L. 293.234.361 (€ 151.442,91).

La gara verrà esperita con le modalità previste degli artt. 73 lett. *c)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge n. 109/94, stabilendo che l'aggiudicazione avverrà mediante ribasso sull'importo posto a base di gara e dando atto che il contratto sarà stipulato a corpo.

L'asta avrà luogo presso questa sede comunale il giorno 7 agosto 2001 alle ore 10 e sarà aggiudicata al migliore offerente. Trova applicazione, ai fini dell'individuazione delle offerte anomale la procedura di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e con la percentuale di cui al decreto del ministro dei LL.PP. 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998. Tale procedura sarà operante ove vengano ammesse almeno n. 5 ditte.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria prevalente in possesso dei requisiti tecnico-organizzativo di cui ai punti *a*1), *a*2), *a*3) e *a*4) della dichiarazione prevista al n. 2 del presente bando.

L'offerta economica, redatta secondo le modalità di cui al successivo punto 1), dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno 6 agosto 2001 a mezzo plico raccomandato a/r debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato con firma leggibile su tutti i lembi di chiusura indirizzata al Comune di Giffoni Sei Casali (SA) con la seguente scrittura esterna: «offerta per la gara del giorno 7 agosto 2001, ore 10, relativa ai lavori di: ristrutturazione ex ospedale A. Confort-Sieti Paese Albergo, in piazza Convento della frazione Sieti del Comune di Giffoni Sei Casali (SA)».

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, questo ente, il giorno 7 agosto 2001 alle ore 10, prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiederà ed un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, scelti per sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara per l'esibizione della documentazione in possesso dichiarata. Il termine di dieci giorni è perentorio, stante l'esigenza di procedere con celerità, e il mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara d'appalto.

Il giorno 3 settembre 2001 alle ore 10 si procederà all'apertura delle offerte delle ditte ammesse alla gara.

Si da atto che i capitolati d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati o richiesti, previo pagamento delle somme dovute, all'Ufficio tecnico comunale nelle ore antimeridiane (dal lunedì al venerdì) di giorni feriali.

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) una dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile dal titolare della ditta individuale o dal rappresentante legale della società, contenente la misura del ribasso espressa in percentuale e con massimo due decimali. Degli eventuali decimali non se ne terrà conto a nessun fine. L'offerta tanto in cifre quanto in lettere dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con firma leggibile e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Tale dichiarazione dovrà contenere gli eventuali lavori che si intendono subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m. e i. come sostituito da ultimo dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, autenticata nelle forme di legge di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il titolare dell'imprese individuale o il rappresentante legale della società dichiari, sotto la propria responsabilità:

a) che la ditta o società rappresentata è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria prevalente nonché è in possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi:

1) volume d'affari in lavori, realizzato mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto di appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, così come previsto dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 2000 n. 34, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

In sostituzione dei punti *a*1), *a*2), *a*3) e *a*4) può esibita un'attuazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché l'identità del/dei direttore/i tecnico/i;

b) per le società il nominativo del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e degli accomandatari se trattasi di società accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

c) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto ministeriale n. 145 del 19 aprile 2000, e del capitolato speciale di appalto;

e) che gli oneri previsti per la sicurezza pari a L. 133.770.927 (pari a € 69.086,92) non soggetti a ribasso sono congrui, nonché di rispettare le disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Salerno;

f) di possedere tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscano causa di esclusione da gara d'appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

g) di essere consapevole e di accettare che la consegna dei lavori avvenga nel termine di giorni 10 dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e che i relativi lavori avranno effettivo inizio, pena la risoluzione del contratto, entro i successivi cinque giorni dalla consegna;

h) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2399 del Codice civile;

i) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) di aver ottemperato alle norme di cui alla legge n. 68/1999.

3. Per le società di capitali (S.p.a., S.a.p.a., S.r.l., cooperative e loro consorzi): una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, autenticata nelle forme di legge di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, dalla quale risulti la determinazione di partecipare alla presente gara e la designazione della o delle persone incaricate di concorrere alla gara stessa nonché di compiere tutte le incombenze relative all'appalto; la presente dichiarazione deve essere esibita anche dalle società con un unico socio.

Le cooperative di produzione lavoro e consorzi devono, altresì, presentare:

un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire i lavori;

un certificato di iscrizione nell'apposito schedario generale della previdenza sociale, o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a quella del presente invito, autenticata a norma di legge.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 93 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee ed in consorzi nel rispetto della normativa di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come ditta individuale e come membro di raggruppamento. Qualora l'A.T.I. sia stata costituita con atto precedentemente alla presentazione dell'offerta; la impresa capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui al precedente punto 1) nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 2). La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 95 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. *a)* risultante da atto pubblico nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Qualora l'A.T.I. verrà costituita con atto dopo la presentazione dell'offerta le imprese che intendono riunirsi dovranno presentare la documentazione di cui al precedente punto 1) nonché, la dichiarazione di cui al precedente punto 2); in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella indicata nella stessa offerta e qualificata come capogruppo.

Per ciò che concerne le imprese straniere riunite queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quelle sopracitate equivalenti in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

4. Cauzione provvisoria dell'importo di L. 60.322.200 (pari a € 31.153,82) da prestarsi con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Giffoni Sei Casali (SA) o anche a mezzo di polizza assicurativa o bancaria, con l'impegno del fidejussore, negli ultimi due casi, a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 30, comma secondo, della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario delle opere; a pena di esclusione dalla gara non è ammessa la costituzione di cauzione a mezzo assegno bancario.

Tale cauzione è prestata a garanzia dell'offerta fatta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Per le imprese munite della certificazione del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, l'importo della predetta cauzione provvisoria è ridotto del 50%, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98. Tale certificazione, autenticata nelle forme di legge, dovrà essere allegata ai documenti di gara.

La cauzione prestata a mezzo di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, inoltre, dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

comporta sanzioni penali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 76;

costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

non sono ammesse offerte per telegramma, per telefax, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più favorevole alla stazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno come innanzi prefissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato con firma leggibile su tutti i lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'oggetto della gara ovvero sia carente di sottoscrizione;

eventuali correzioni alla formulazione dell'offerta e/o delle dichiarazioni possono essere apportate solo ed esclusivamente in maniera tale che siano leggibili e vanno controfirmate dal dichiarante; il tutto a pena di esclusione dalla gara;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, questo ente, prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, scelti per sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di gara; qualora tale prova non venga fornita nel termine stabilito o non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria prestata ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti del caso e per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94;

gli affidatari della progettazione dell'opera pubblica non possono partecipare in alcun modo all'appalto dei relativi lavori;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)* ed *e)* della legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata R.R., pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1) la cauzione definitiva che dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fideiussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle vigenti leggi, pari al 10% dell'importo contrattuale, con le maggiorazioni previste dall'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95 ed ancora dalla legge n. 415/98;

2) il deposito per spese contrattuali e d'asta.

Inoltre, la ditta aggiudicataria e la seconda in graduatoria, nel medesimo termine saranno invitate a comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa di cui alle dichiarazioni rese in esecuzione del presente bando. In difetto oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, si provvederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Ove nel termine suddetto l'impresa non abbia ottemperato anche solo in parte a quanto richiesto, si procederà, con atto motivato, alla dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione provvedendo ad aggiudicare i lavori al concorrente che segue nella graduatoria ed al quale l'amministrazione avrà comunicato l'esito della stessa.

Nel caso, inoltre, di fallimento della impresa aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore l'amministrazione appaltante potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore.

Per tutte le condizioni non previste nel presente invito si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche e delle norme legislative relative agli appalti di opere pubbliche.

Gli atti dell'asta sono ostensibili alle imprese partecipanti e a chiunque abbia interesse all'accesso solamente dopo l'approvazione definitiva effettuata dalla Giunta comunale.

Ugualmente i certificati presentati dalle imprese non aggiudicatarie potranno essere ritirati solamente dopo l'approvazione definitiva.

Alle imprese escluse dall'asta, non verrà data comunicazione scritta, tuttavia le stesse possono richiedere nelle forme previste dal Regolamento comunale sul diritto di accesso copia del verbale o dei documenti in esso richiamati.

Ai sensi della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è: geom. Alfonso Fasulo.

Il responsabile dell'area:
(firma illeggibile)

C-19359 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 011/31301, fax 3130.425
Sito internet http://www.atc.torino.it

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 494 del 24 ottobre 2000 questa agenzia indice per i giorni: 11 settembre 2001 ore 10, prima seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10, comma 1-*quater,* legge n. 109/94 e 25 settembre 2001 ore 10, seconda seduta pubblica per apertura buste offerta presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica. 1) Oggetto dell'appalto. Appalto n. 1306. Lavori di risanamento conservativo ed integrazione impiantistica in Torino negli isolati tra le vie Rapallo, Pagano, Solero e corso Dante. Finanziamento legge n. 662/96 art. 2 lett. b. Pagamenti: art. 20 e 21 capitolato speciale appalto. Ultimazione lavori: 800 gg naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. L'importo a base di gara è definito come segue: *a)* importo lavori (soggetto a ribasso): L. 16.863.953.248 (€ 8.709.505,00); *b)* oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) L. 205.770.933 (€ 106.271,82); *c)* oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 286.735.740 (€ 148.086,65)-A+B+C importo totale dell'appalto L. 17.356.459.921 (€ 8.963.863,47). Categoria prevalente: OG1 classifica VI (fino a 20 miliardi). Le opere da eseguire sono così suddivise: edifici civili cat. OG1, prevalente L. 8.720.634.346 (€ 4.503.831,77); acquedotti, gasdotti, ecc. cat. OG6, scorp./subap. L. 904.910.909 (€ 467.347,48); superfici decorate cat. OS2, scorp./subap. L. 796.130.940 (€ 411.167,33); impianti idricosanitari cat. OS3, scorp./subap. L. 396.458.843 (€ 204.753,90); impianti elettromec. traspor. cat. OS4, scorp./subap. L. 815.550.776 (€ 421.196,82); verde e arredo urbano cat. OS24, scorp./subap. L. 362.434.522 (€ 187.181,81); impianti termici cat. OS28, scorp/subap. L. 3.679.905.307 (€ 1.900.512,48); impianti interni elettrici ecc. cat. OS30, scorp./subap. L. 1.680.434.278 (€ 867.871,88). Sono ammessi tutti i soggetti di cui agli art. 10, 11, 12 e13 legge n. 109/94 e s.m.i. ai sensi e con le modalità di cui agli art. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, nonché concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 8 comma 11-*bis* legge n. 109/94. 2) Criteri di aggiudicazione. L'aggiudicazione, a corpo, dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento, nonché valutazione ed eventuale esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 30 direttiva n. 93/37 CEE e art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i. Le offerte anomale saranno individuate ai sensi del citato art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/94. In presenza di un numero di offerte inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere di ATC, di valutare la congruità delle offerte. In presenza di una sola offerta valida la gara sarà dichiarata deserta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Per le offerte che risulteranno potenzialmente anomale le imprese dovranno presentare, entro 10 gg dalla richiesta a mezzo fax, giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nella tabella B allegata al capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti sorteggiati ai sensi del citato art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i., che abbiano autocertificato il possesso dell'attestato SOA per categorie e classifiche adeguate alla partecipazione alla gara, dovranno produrre entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta a mezzo fax, l'attestazione SOA in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La verifica verrà successivamente eseguita anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora non sorteggiati. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/94. In presenza di offerte anomale l'aggiudicazione avverrà dopo l'esame delle giustificazioni. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio o G.E.I.E. di cui all'art. 10 comma 1, lett. *d), e)* ed e-*bis)* legge n. 109/94 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio o G.E.I.E. a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. *b)* e *c)* legge n. 109/94 devono indicare per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Sono richieste le garanzie e le assicurazioni previste dagli art. 30÷33 del capitolato speciale d'appalto. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di L. 1.900.000 (€ 981,27), presso l'ATC, Ufficio appalti, orario 9/12 dal lunedì al venerdì. 3) Termine e modalità per la presentazione delle offerte. L'offerta economica in bollo, validamente sottoscritta, deve pervenire alla Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 10 settembre 2001. A pena esclusione l'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Asta pubblica per lavori di recupero conservativo in Torino. Appalto 1306». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il segretariato generale, piano 8°, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30/16,00, venerdì ore 8,30/13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca. 4) Dichiarazioni, documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara. 4.1) Dichiarazione, rilasciata da tecnico A.T.C. attestante l'avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da un dipendente delegato, previo appuntamento telefonico ai n. 011/3130.455/443. 4.2) Cauzione provvisoria di L. 347.129.000 (€ 179.277,17) da costituire con le modalità indicate nell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di associazione temporanea di imprese la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dalla capogruppo ed essere rilasciata a nome di tutte le imprese associate. 4.3) Per i concorrenti in possesso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater,* lett. *a)* legge n. 109/94 e s.m.i. la cauzione provvisoria è ridotta del 50%, purché, a pena esclusione, lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori e sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Nel caso di riunioni di concorrenti la riduzione della cauzione è applicabile solo se tutte le imprese associate sono certificate, e per ciascuna associata lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori nel caso di riunioni di tipo orizzontale o con le lavorazioni assunte da ciascuna as-

sociata nel caso di riunioni verticali. 4.4) Attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in originale ed in corso di validità o copia autentica oppure dichiarazione sostitutiva indicante la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e le relative classifiche. Le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori oggetto del presente bando. *Nota bene:* le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporate/subappaltabili OG6, OS2, OS3, OS4, OS24, OS28 e OS30, a qualificazione obbligatoria, devono a pena esclusione, essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al punto 4.5) lett. 1, qualora il concorrente singolo o associato non sia in possesso di attestazione SOA per le citate categorie e per classifiche adeguate ai relativi importi. 4.5) Istanza sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, con le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, redatta secondo il seguente facsimile, disponibile c/o Ufficio appalti ATC: Il sottoscritto...(nome cognome, data, luogo nascita) in qualità di... (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (denominazione, n. tel. e fax), imprese mandanti e impresa capogruppo (solo nel caso di A.T.I. e consorzi non ancora costituiti.) fa istanza di ammissione alla gara in oggetto, a tal fine ai sensi degli art. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, dichiara: *a)* che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A di... come segue: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome, data, luogo nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici; *b)* di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1 lett. *b)* e *c)* dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. (soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 75, comma 1 lett. *b)* e *e)* e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso; *c)* che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: *c*.1) non è stata sostituita la figura del titolare, del socio, dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, oppure *c*.3) è stata sostituita la/le figura/e del... e nei suoi/loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; oppure *c*.3) è stata sostituita la/e figura/e del... e nei suoi/loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; oppure e che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata *d)* l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 75, comma 1, lett. *a), d), e), f), g),* ed *h)* decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.; *e)* di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *f)* di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto; *g)* che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; *h)* di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1 e 5 legge n. 327/00; *i)* di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); *j)* di aver preso visione ed accettare specificatamente gli obblighi contenuti nell'art. 49 del capitolato «norme amministrative» e segnatamente gli obblighi sanciti al punto 48 dello stesso articolo; *k)* che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; *l)* che intende subappaltare le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporate OG6, OS2, OS3, OS4, OS24, OS28 e OS30. La dichiarazione di cui sopra è richiesta a pena esclusione qualora il concorrente, singolo o associato non possegga l'attestazione SOA per le citate categorie e per classifiche adeguate ai relativi importi; *m) c*he intende subappaltare le seguenti ulteriore opere, (eventuale); *n)* che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. *b)* e *c)* legge n. 109/94. Nel caso di A.T.I., consorzi e G.E.I.E. di cui all'art. 10 comma 1 lett. *d)*, *e)* ed e-*bis)* della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 4.4) del presente bando dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della dichiarazione di cui al punto 4.1) e delle dichiarazioni di subappalto richieste nei confronti della sola capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le mandanti o consorziate. La cauzione provvisoria deve essere prodotta con le modalità di cui ai punti 4.2) e 4.3). I soggetti di cui al citato art. 10 comma 1 lett. *d)*, ed *e)* legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13 comma 5 legge n. 109/94. Gli stessi soggetti qualora già costituiti devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero l'atto costitutivo del consorzio.

I concorrenti aventi sede in stati UE devono presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Ammesso il subappalto ai sensi degli art. 18 legge n. 55/90 e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. A.T.C non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario deve trasmettere, entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per A.T.C. è subordinato alla verifica dei requisiti di partecipazione, all'espletamento della procedura antimafia e all'approvazione del proprio Organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 gg. dall'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'A.T.C. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/94 e s.m.i. I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. Responsabile procedimento: ing. Eustachio Braia. Data invio bando G.U.C.E. 20 giugno 2001. Data ricezione bando 20 giugno 2001.

Torino, 20 giugno 2001

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-19368 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)

Collegno (Italia)
Tel. 011/40151, telefax 011-4054138

*Avviso di asta pubblica (*ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato con decreto legislativo n. 65/2000).

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 347 del 18 ottobre 2000.

È indetto il I esperimento di gara mediante asta pubblica per l'affidamento dell'appalto consistente nella «realizzazione, gestione e manutenzione di una nuova centrale termica a cippato di legno con messa a norma e gestione dell'esistente centrale termica a gasolio, nella scuola elementare f.lli Cervi, per anni 14 dalla stagione invernale 2001 alla stagione invernale 2014».

Importo totale dell'appalto L. 1.064.000.000 pari ad € 549.510,14, oltre I.V.A., così suddiviso:

servizio di gestione impianto termico: base d'asta annuo L. 51.000.000 pari ad € 26.339,30, oltre I.V.A., per n. 14 stagioni e pertanto per complessive L. 714.000.000 pari ad € 368.750,23, oltre I.V.A;

lavori di realizzazione della centrale termica a cippato di legno: base d'asta annuo L. 35.000.000 pari ad € 18.075,99, oltre I.V.A., per n. 10 stagioni e pertanto per complessive L. 350.000.000 pari ad € 180.759,91, oltre I.V.A.

Durata del servizio di gestione e manutenzione: dalla stagione invernale 2001 fino al 30 giugno 2014, con consegna entro 7 giorni dall'aggiudicazione.

Tempi di esecuzione delle opere: entro un anno dalla data di affidamento.

Pagamenti: art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Servizio finanziato con mezzi di bilancio.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, p.zza del Municipio n. 1, dinanzi al dirigente settore tecnico LL.PP., assistito dal segretario e da due testimoni: il giorno martedì 28 agosto 2001 alle ore 9,30.

Il procedimento di gara sarà quello previsto dall'art. 23, primo comma, let. *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato con decreto legislativo n. 65/2000, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi e con i criteri elencati all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto e con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 stesso decreto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/2000.

La deliberazione ed il progetto sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso l'Ufficio tecnico comunale.

Gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti, direttamente alla ditta appaltatrice del servizio di copisteria, Eliocopi En-Fer, 10093 Collegno (TO), via Dante n. 5 (tel. n. 011/4052351), al costo unitario, per le copie eliografiche, di L. 2.000 pari ad € 1,03/mq oltre I.V.A. e, per le copie fotostatiche, di L. 150 pari ad € 0,08 /foglio oltre I.V.A. ed eventuali spese di spedizione.

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono produrre i seguenti documenti in due buste distinte, pena l'esclusione dalla gara, come infra specificato.

La prima busta, debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, dovrà riportare il cognome, il nome o la ragione sociale e l'indirizzo della ditta, nonché la dicitura: «offerta per appalto consistente nella realizzazione, gestione e manutenzione di una nuova centrale termica a cippato di legno con messa a norma e gestione dell'esistente centrale termica a gasolio, nella scuola elementare f.lli Cervi, per anni 14 dalla stagione invernale 2001 alla stagione invernale 2014», e dovrà contenere:

a) offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, contenente:

l'indicazione del numero di partita I.V.A. della ditta;

*a*1) l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto sul prezzo a base d'asta annuo di L. 51.000.000 pari ad € 26.339,30 per il servizio di manutenzione, gestione, fornitura combustibile, produzione acqua calda e conduzione impianto di riscaldamento;

*a*2) l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto sul prezzo a base d'asta annuo di L. 35.000.000 pari ad € 18.075,99 per le opere di realizzazione della centrale termica a cippato legnoso e della messa a norma di quella a gasolio, compreso ogni manufatto, impianto e attrezzatura per dare l'impianto completo in ogni sua parte;

b) l'indicazione della marchiatura di rendimento energetico della caldaia a legna di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1996, n. 660;

c) certificato di qualità ISO 9000 per la ditta che effettuerà la gestione ovvero in mancanza, certificato di qualità ISO 9000 e certificati di regolare esecuzione per servizio energia per la ditta concorrente;

d) certificato di qualità ISO 9000 per la ditta che effettuerà la manutenzione ovvero in mancanza, certificato di qualità ISO 9000 e certificati di regolare esecuzione per servizio energia per la ditta concorrente.

Ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/68 e, dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 i certificati di cui ai suddetti punti *c)* e *d)* possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive, in carta semplice del titolare o del legale rappresentante della ditta, senza necessità di autenticazione, rese in data non anteriore al periodo di validità dei certificati sostituiti.

Detta busta suggellata, contenente quanto sopra indicato, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre la ragione sociale ed indirizzo della ditta, dovrà pure riportare sopra l'indicazione: «appalto consistente nella realizzazione, gestione e manutenzione di una nuova centrale termica a cippato di legno con messa a norma e gestione dell'esistente centrale termica a gasolio, nella scuola elementare f.lli Cervi, per anni 14 dalla stagione invernale 2001 alla stagione invernale 2014», dovrà essere indirizzata: «al sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, piazza del Municipio n. 1, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o posta celere, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno lunedì 27 agosto 2001, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti: dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta dalle quali risulti:

1) di aver proceduto ad una accurata visita degli edifici, dei locali e degli impianti che debbono essere gestiti e manutenuti dall'aggiudicatario, di essersi resa conto delle caratteristiche delle strutture, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla scelta delle soluzioni tecniche proposte e sulla determinazione dei relativi prezzi sulla cui base è quantificata l'offerta;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato, ed in particolare quella di cui all'art. 3 lett. *l)*;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire i ribassi o gli aumenti che saranno per fare;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad effettuare il servizio nei termini indicati nel capitolato;

di impegnarsi a predispone una propria sede, attrezzata con telefono, fax e modem, garantendo una reperibilità continuativa 24 ore al giorno;

la parte dell'appalto che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ex art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 modificato con decreto legislativo n. 65/2000;

che alla gara non presentano offerta altre imprese o raggruppamenti di imprese con le quali esistano rapporti di collegamento o controllo, determinabili ai sensi dell'art 2359 del Codice civile,

di impegnarsi a farsi carico di ogni sanzione dovuta per inosservanza delle norme di cui all'art. 31 della legge n. 10/1991, durante il contratto;

di rispettare tutte le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, previdenza sociale o sindacale, ed in particolare del rispetto dei contratti collettivi di lavoro, nonché della corretta quantificazione dei costi per la sicurezza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo. n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/2000;

di impegnarsi a produrre la relativa documentazione a seguito dell'adeguamento degli impianti alle norme vigenti;

2) descrizione della composizione del personale tecnico dipendente preposto ai sensi dell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

4) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/2000;

di possedere idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità e la solvibilità dell'impresa;

l'elenco dei principali servizi prestati negli anni 1997, 1998, 1999, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi, da provare nelle forme di cui all'art. 14, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo citato;

il numero dei tecnici o degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;

il numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e il numero di dirigenti impiegati negli anni 1997, 1998, 1999;

5) Cauzione provvisoria di L. 2.866.666, pari ad € 1.480,51 costituita mediante:

a) versamento in contanti, presso la civica tesoreria, da dimostrarsi allegando l'originale della ricevuta, completata sul retro con le coordinate bancarie e numero di conto corrente su cui effettuare la restituzione a mezzo mandato, a data e firma del legale rappresentante della ditta concorrente;

oppure:

b) assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere comunale (C.R.T., dipendenza di Collegno, piazza del Municipio n. 5, tel. 011/4158411);

oppure:

e) fidejussione bancaria, assicurativa o garanzia fidejussoria dello stesso importo, di durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/82.

Ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sul documento rilasciato dal fidejussore deve essere apposta la seguente dichiarazione «il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'appaltatore, al pagamento entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati».

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatarie.

6) certificazione rilasciata dai competenti uffici, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme sul lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, se tenuti, ovvero autocertificazione attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;

7) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Ufficio registro imprese competente, o ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta o società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo del titolare, se trattasi di ditta individuale, di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla società;

8) le cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. *b)*, D.L.C.P.S.n. 1577/47 e art. 6 legge n. 127/71), in competente bollo, se tenuti;

9) per il raggruppamento di imprese: è consentita la presentazione di offerta da parte di associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile anche se non ancora costituiti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/2000, con l'impegno espresso a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo.

Ai sensi degli artt. 2 legge n. 15/68, e dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, i certificati di cui ai suddetti nn. 6), 7) e 8) possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive, in carta semplice del titolare o del legale rappresentante della ditta, senza necessità di autenticazione, rese in data non anteriore al periodo di validità dei certificati sostituiti.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 26 della legge n. 15/68.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro, a scelta del concorrente.

L'opzione della denominazione in euro espressa dall'offerente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive con la stazione appaltante.

L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura dei ribassi o degli aumenti dovrà essere unica ed uniforme per ciascuna delle parti in cui è articolato l'appalto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione.

La ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla segreteria generale del Comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa.

Tutte le spese obbligatorie di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e futuri dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'I.V.A. è a carico del Comune.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata alla condizione che, dalle informazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 (legge antimafia) risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'art 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a provare il possesso dei requisiti dichiarati, presentando la documentazione relativa alla stipula del contratto;

a prestare nei modi di legge la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo iniziale annuo netto di aggiudicazione, con le modalità di cui all'art. 30 del capitolato speciale d'appalto;

a produrre polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi ivi compresa la stazione appaltante, per danni a persone o cose, comprensiva altresì di quanto indicato all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto, avente la stessa durata del contratto, con un massimale unico non inferiore a L. 2.000.000.000, pari ad € 1.032.913,79;

a presentare il progetto per la realizzazione della nuova centrale termica;

a presentare il Mod. GAP per tutte le imprese che interverranno nell'esecuzione dell'appalto, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi della circolare della Prefettura di Torino, div. gab. n. 9700904 del 1° giugno 2000.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24 e nel decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/2000.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni è stata data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'albo pretorio del Comune di Collegno, nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte, per estratto sui quotidiani «Il Sole-24 Ore» edizione nazionale, e «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», nonché sul periodico «Il Sole-24 ore Nord Ovest» e per via telematica sull'apposito sito dell'ente (www.comune.collegno.to.it).

«Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96.

Si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati, compresi i dati soggetti a verifica d'ufficio, da parte del Comune di Collegno, settore amministrazione Ufficio contratti ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Collegno, p.za del Municipio n. 1. Responsabile del trattamento è il dirigente del settore amministrazione. I dati conferiti po-

tranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento».

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Uff. tecnico LL.PP., sig. Contardo arch. Flavio (tel. 011/4015482).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi Uff. contratti , sig.ra Pianu Roberta (tel. 011/4015207-210).

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95, il presente bando, nelle forme previste dalla raccomandazione 91/561/CEE del 24 ottobre 1991, è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 27 giugno 2001.

Collegno, 27 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Tempo Silvano

M-5904 (A pagamento).

ENEL
Distribuzione - S.p.a.
Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale n. 05779711000

Bando di gara n. D.H.1.1.A.092 di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione di nuove cabine primarie, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti, costituita da un unico lotto, come descritto: cabina primaria di Riale, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, per un importo presunto di L. 1.180.000.000 (€ 609.419,14), così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): L. 785.000.000 (€ 405.418,67);

montaggio elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorporabili): L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

Durata dei lavori: n. 450 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di ottobre 2001.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 25° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96, come modificato da ultimo dalla legge n. 528/99.

Non sono autorizzate varianti al progetto. Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Emilia Romagna, Funzione acquisti e appalti, via Carlo Darwin n. 4, 40131 Bologna, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. D.H.1.1.A.092 del _____, richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione opere edili e montaggi elettromeccanici e demolizioni per il rifacimento della cabina primaria 132/15 kV denominata Riale, in Comune di Bologna.

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del _____» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, lettera *a)*, *b)*, *c)*, *f)*, *g)*, ed *h)*. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli Organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F*)* cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, relativa agli ultimi cinque anni, non inferiore a L. 2.065.000.000 (€ 1.066.483,50) (1,75 volte l'importo totale di gara);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C., [costo lavoro (a)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT., [valore attrezzature (b)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A., [valore aggiunto ©/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV, [attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a valore aggiuntivo e sua destinazione.

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature incluse le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto: ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio. Acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci, costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purchè derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari alloccabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto: capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale. Credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

H) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'Impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

I) Importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, non inferiore a:

L. 785.000.000 (€ 405.418,67) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 180.000.000 (€ 92.962,24) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili).

Per il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile.

J) Esecuzione negli ultimi cinque anni:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 314.000.000 (€ 162.167,47) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 471.000.000 (€ 243.251,20) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici, di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili);

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 72.000.000 (€ 37.184,90) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 108.000.000 (€ 55.777,35) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile.

K) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, suddivisi per tipologia, con l'indicazione per ciascun contratto del committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna Impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali/opere di sostegno/opere speciali in c.a./rilevati: importo L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

demolizione di opere in c.a.: importo L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

infissi/rivestimenti/pavimentazioni/manufatti in metallo, legno, plastica, vetro: importo L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

sistemazione agraria: importo L. 15.000.000 (€ 7.746,85).

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante contratto autonomo di garanzia.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul prezzo globale.

Gli importi vanno espressi in lire/euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedirà gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 gg. circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione distribuzione Emilia Romagna, con domicilio della carica in Bologna.

Direzione Emilia Romagna: Claudio Rocchi.

C-19355 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 10 DELLE BARONIE

Siniscola (NU), via Isalle
Tel. 0784-878648, fax 0784-875117
e-mail: comdieci@tiscalinet.it

Bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e della direzione e contabilità dei lavori di realizzazione della strada Bitti-Mamone, per importo stimato superiore a 200.000 DSP.

1. L'affidamento avrà per oggetto la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e della direzione e contabilità dei lavori di realizzazione della strada «Bitti-Mamone».

2. L'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49).

La progettazione riguarda lavori che, secondo l'elencazione di cui all'articolo 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni, appartengono alle seguenti classi e categorie:

classe VI categoria *b)*. Importo presunto L. 10.300.000.000 (€ 5.319.506,07).

3. L'ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione è pari a L. 762.240.000 (€ 393.664,11), le percentuali per il rimborso spese sono pari al 60% degli onorari.

4. L'importo massimo delle prestazioni accessorie, con riferimento ai correnti prezzi di mercato, è pari a L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

5. I tempi massimi per l'espletamento dell'incarico sono:

pari a gg. 30 per il progetto preliminare;

pari a gg. 90 per il progetto definitivo;

pari a gg. 60 per il progetto esecutivo.

6. Le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40/100;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: 40/100;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 10/100;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10/100.

7. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è il 31 luglio 2001 ore 12.

Le domande dovranno essere inviate con plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura a: Comunità Montana n. 10 delle Baronie, via Isalle, 08029 Siniscola (NU) e dovrà essere indicata all'esterno la seguente indicazione: «contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e della direzione e contabilità dei lavori di realizzazione della strada Bitti-Mamone».

8. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. lI progettista o i progettisti incaricati dovranno presentare una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dalle attività di propria competenza, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109/94, con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati.

10. L'affidatario dell'incarico, i suoi soggetti controllati o collegati, dipendenti e collaboratori, non potranno partecipare all'appalto, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, della legge n. 109/94.

11. Requisiti per la partecipazione:

fatturato globale per servizi, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05);

avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale non inferiore a L. 30.900.000.000 (€ 15.958.518,18);

avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a L. 8.240.000.000 (€ 4.255.604,85);

numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), non inferiore a 9 unità.

12. Il responsabile del procedimento è il geom. Antonio Ortu, tel. 0784/878648.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico della Comunità Montana n. 10 delle Baronie, via Isalle, 08029 Siniscola, fino alla scadenza del presente bando in orario d'ufficio (tel. 0784/878648, dal lun. al ven. dalle 8, alle 14,).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 18 giugno 2001.

Il segretario generale: dott. Manuel Delogu.

C-19360 (A pagamento).

C.E.M.
Consorzio Est Milanese

Bando gara procedura aperta
(Dir. 77/62, 80/767 e 88/295 CEE, decreto legislativo n. 358/1992)

1. Consorzio Est Milanese «C.E.M.», Località Cascina Sofia, 20040 Cavenago Brianza (MI), tel. 02/95339224, telefax 02/95339476.

2. Aggiudicazione dell'appalto attraverso pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 ss.mm.ii. e secondo le modalità di cui all'artt. 73, lett. *c)* del regio decreto 23 maggio 1924. n. 827.

Aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso per la fornitura di ciascun lotto (espresso in percentuale di sconto) ai sensi dell'art. 19, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo di consegna: Territorio Comuni consorziati (Provincia Milano, Est Milanese).

Oggetto: fornitura di sacchetti in mater-bi biodegradabile per la raccolta della frazione organica dei rifiuti domestici e di sacchi in polietilene per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e della frazione secca residua.

Lotto 1): n. 7.527.275 sacchetti in mater-bi biodegradabile da 10 Lt.

Lotto 2): n. 6.663.925 sacchetti in polietilene da 100 Lt.

Le caratteristiche tecniche, i requisiti specifici e le dimensioni dei sacchetti sono indicati all'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

Importi stimati intero appalto:

lotto 1): L. 722.618.400 oltre I.V.A. (€ 373.201,25);

lotto 2.): L. 666.392.500 oltre I.V.A. (€ 344.163).

Ammessa presentazione offerta anche per un solo lotto, nel cui ambito non sono non ammesse offerte parziali.

Offerte, separate per i due lotti, formulabili in lire o euro.

Scelta offerte in euro diventa irrevocabile.

4. Durata contratto: anni 2001, 2002 e 2003. Prima consegna prevista entro 15 novembre 2001.

5. Documentazione gara visionabile/richiedibile presso Ufficio segreteria C.E.M. Bando di gara reperibile al sito internet:

http://www.estmilano.it

Richieste chiarimenti ammesse per iscritto, anche via telefax, all'Ufficio di cui sopra entro decimo giorno precedente termine fissato per presentazione offerte; saranno riscontrate per iscritto, anticipate via fax.

6. Termine ultimo presentazione offerte: tassativamente non oltre le ore 12 del 11 settembre 2001.

Pieghi separati e distinti per ciascun lotto e sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, indirizzati a: Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia, 20040 Cavenago Brianza, Mi.

Offerte redatte in lingua italiana: modalità redazione e presentazione offerte contenute fascicolo «prescrizioni gara».

7. Autorizzati a presenziare apertura offerte non più di due rappresentanti per ciascun partecipante: il/i rappresentante/i diverso/i dal rappresentante legale dell'impresa dovrà/anno essere muniti di procura speciale.

Eventuale raggruppamento temporaneo di imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un massimo di due incaricati a ciò specificatamente facoltizzati con procura speciale.

Apertura buste, per verifica documenti per ammissione alla gara, il 11 settembre 2001 ore 14,30 presso sede C.E.M., località Cascina Sofia, Cavenago Brianza (MI).

8. I partecipanti alla gara contestualmente alla documentazione di gara dovranno presentare cauzione provvisoria commisurata al 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta pari a L. 14.452.368 (€ 7.464,02) per il Lotto 1) e L. 13.327.850. (€ 6.883,26) per il Lotto 2).

L'aggiudicatario dovrà costituire nei termini di legge e prima della stipula del contratto, cauzione definitiva commisurata al 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale.

9. Spesa finanziata con mezzi propri di bilancio del C.E.M.: pagamenti in rate mensili posticipate da effettuarsi entro sessanta giorni dalla maturazione della scadenza.

10. Ammessa riunione d'imprese art. 10 decreto legislativo n. 352/92.

11. Richieste iscrizione C.C.I.A.A. ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza e requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica ex artt. 12, 13 e 14 decreto legislativo n. 358/1992.

12. Offerente vincolato a mantenere valide le proprie offerte per 90 giorni consecutivi decorrenti dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

13. — .

14. Non sono consentite varianti.

15. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta, purché formalmente valida ed economicamente congrua.

Si procederà a verifica delle offerte anormalmente basse con le modalità di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

16. — .

17. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 27 giugno 2001 via fax.

18. Bando ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 27 giugno 2001.

19. — .

Responsabile procedimento: dott.ssa Anastasia Beretta.

Istruttore pratica: dott.ssa Anastasia Beretta.

Cavenago Brianza, 7 giugno 2001

Il responsabile procedimento: dott.ssa Anastasia Beretta.

M-5899 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE
(Provincia di Bologna)

Esito pubblico incanto affidamento servizio raccolta e trasporto ad impianti smaltimento autorizzati rifiuti solidi urbani indifferenziati (1° luglio 2001-31 dicembre 2002).

Determinazione aggiudicazione n. 242 del 9 aprile 2001; gara: il 5 giugno 2001 e 7 giugno 2001; ditte partecipanti ed ammesse: 1) Rossato Fortunato con sede in Pianiga (VE); 2) R.I.E.CO. S.r.l. con sede in Mirandola (MO); vincitrice: Rossato Fortunato con sede in Pianiga (VE); sistema aggiudicazione: asta pubblica; importo aggiudicazione: ribasso del 5,25% su importo a base d'asta di L. 920.049.000 (€ 475.165,654). Data invio avviso G.U.C.E.: 10 aprile 2001; data invio esito G.U.C.E.: 2 luglio 2001.

Il direttore del II° settore: ing. D'Agostinis Adolfo.

C-19369 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI
(Provincia di Belluno)

A. La stazione appaltante: Comune di Ponte nelle Alpi, via Marconi n. 52/a, loc. Cadola, Ponte nelle Alpi, (tel. n. 0437986741, telefax n. 0437999544), e-mail: tecnicolavoro.pontenellealpi@interbusiness.it

B. Servizio oggetto dell'incarico: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione e contabilità lavori ampliamento e ristrutturazione nuova ala Casa di Riposo di Ponte nelle Alpi, immobile vincolato legge n. 1089/1939 D.M. ottobre 1988;

C. Categoria: 12 C.P.C. (Central Product Classification) n. 867 «allegato 1» decreto legislativo n. 157/1995.

D. Prestazioni specialistiche: progettazione strutturale ed impiantistica (impianto idrotermosanitario, impianto elettrico, ascensore); coordinamento sicurezza fasi progettazione ed esecuzione.

E. Importo complessivo stimato intervento: L. 2.010.000.000 (€ 1.038.078,37) di cui: L. 400.000.000 per opere strutturali, classe I, cat. g; L. 950.000.000 per opere di carattere edile normale, restauri e sistemazioni esterne, classe I, cat. c; L. 160.000.000 per impianto termico, classe III, cat. b.; L. 230.000.000 per impianto elettrico, classe III, cat. c.; L. 200.000.000 per impianto idrico sanitario, classe III, cat. a.; L. 70.000.000 per ascensore, classe III, cat. b.

F. Ammontare presumibile corrispettivo (escluso C.N.P.A.I.A. ed I.V.A.):

F.1) per la progettazione e per il rimborso delle spese sulla stessa: ideazione e coordinamento generale (I c): L. 13.799.400 + rimborso spese 45% L. 6.209.730; opere edili (I c): L. 56.230.267 + rimborso spese 45% L. 25.303.620; opere strutturali (I g): L. 21.158.268 + rimborso spese 45% L. 9.521.221; impianto termico(III b): L. 12.598.664 + rimborso spese 45% L. 5.669.399; impianto elettrico (III c) L. 21.568.215 + rimborso spese 45% L. 9.705.697; impianto idricosanitario (III a): L. 13.440.570 + rimb. spese 45% L. 6.048.257; ascensore: 7.405.807 + rimborso spese 45% L. 3.332.613; coordinamento sicurezza fase progettazione: L. 33.637.069 + rimborso spese 45% L. 15.136.681.

F.2) per la direzione dei lavori e per il relativo rimborso delle spese: opere edili (I c): L. 35.782.897 + rimborso spese 45% L. 16.102.304; opere strutturali (I g): L. 17.424.456 + rimborso spese 45% L. 7.841.005; impianto termico (III b): L. 6.783.896 + rimborso spese 45% L. 3.052.753; impianto elettrico (III c): L. 11.613.654 + rimborso spese 45% L. 5.226.144; impianto idrico sanitario (III c): L. 7.237.230 + rimborso spese 45% L. 3.256.754; impianto ascensore: L. 3.987.742 + rimborso spese 45% L. 1.794.484; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: L. 56.061.789 + rimborso spese 45% L. 25.227.805;

C.3) Per la contabilità dei lavori e per il relativo rimborso delle spese: opere edili (I c): L. 14.830.300 + rimborso spese 45% L. 6.673.635; impianto termico (III b): L. 1.443.120. + rimborso spese 45% L. 649.404; impianto elettrico (III c) L. 1.968.890 + rimborso spese 45% L. 886.001; impianto idrico sanitario (III a): 1.743.560 + rirnborso spese 45% L. 784.602; impianto ascensore: 735.000 + rimborso spese 45% L. 330.750.

Tempo massimo per l'espletamento dell' incarico: consegna progetto preliminare: 30 giorni da comunicazione affidamento incarico; consegna progetto definitivo: 30 giorni da comunicazione avvio stesura progetto definitivo; consegna progetto esecutivo: 60 giorni da comunicazione avvio stesura progetto esecutivo;

H. Fattori ponderali elementi valutazione offerta:

a) professionalità desunta da documentazione grafica, fotografica, descrittiva: punti 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche offerta desunte da illustrazione modalità svolgimento prestazioni e da curriculum professionisti che svolgeranno l'incarico: punti 35;

c) ribasso percentuale offerta economica: punti 20;

d) riduzione percentuale rispetto al tempo: punti 10;

I. Servizi valutabili: quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

L. Termine dalla data di pubblicazione del bando per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il 30 luglio 2001.

M. Indirizzo invio domande: indirizzo lett. *a).*

N. Termine spedizione inviti presentare offerta: 10 agosto 2001.

O. Massimale assicurazione art. 30, comma 5, della legge: L. 600.000.000

P. Divieto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge: si applica.

Q. Importo minimo somma tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla precedente lettera *e)* per il quale il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando: L. 8.040.000.000 di lavori (4 volte l'importo globale stimato).

R. Soggetti da inviare presentare offerta: n. 10.

S. Responsabile del procedimento: arch. Angela Veati, telefono 0437986741.

Il responsabile del settore: geom. Ilianno De Vettor .

C-19371 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO

Bando di gara CEE - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i). *Appalto della fornitura di arredo, complementi architettonici e corredo impiantistico speciale per auditorium, sala conferenze, bar, deposito e camerini ed altri ambiti del Polo Culturale e Museale di Rovereto.*

1. Ente appaltante Comune di Rovereto piazza del Podestà n. 13, 38068 Rovereto (TN), Italia, tel. 0464/452111, telefax 0464/452106.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: procedura aperta pubblico incanto;

b) forma della fornitura: il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

3.*a)* Luogo della consegna: Polo Museale di Rovereto (TR), Italia;

b) natura dei prodotti da fornire: riportate nella lista delle lavorazioni e forniture;

c) quantità dei prodotti da fornire: riportate nel computo metrico estimativo;

d) possibilità di frazionare l'offerta: no.

4. Termine di consegna: entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della conferma d'ordine (art. 11 capitolato speciale).

5.*a)* Richiesta documenti: il bando integrale, il capitolato d'appalto e gli elaborati per l'offerta vanno richiesti anche via fax obbligatoriamente per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1., Ufficio contratti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: mercoledì 25 luglio 2001.

6.*a)* Termine per ricezione offerte: giorno mercoledì 29 agosto 2001 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio segreteria;

c) lingua italiana.

7.*a)* Sono autorizzati a presenziare alla gara tutti gli offerenti e le persone eventualmente interessate;

b) l'apertura dei plichi di offerta avverrà il giorno giovedì 30 agosto 2001 ad ore 10 presso la sede municipale.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria: L. 200.000.000; cauzione definitiva 10% importo contrattuale (art. 10 capitolato speciale).

9. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi comunali. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 12 del capitolato speciale.

10. Raggruppamenti: ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

11. I requisiti richiesti sono dettagliatamente indicati nel bando integrale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 150 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva (art. 3 capitolato).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. secondo i criteri stabiliti dall'art. 2 del capitolato d'appalto, con esclusione di offerte in aumento. Verranno individuate e valutate le offerte anomale secondo il procedimento previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

la procedura di aggiudicazione e le modalità di presentazione delle offerte sono puntualmente disciplinate dal bando di gara integrale;

pena l'esclusione, gli offerenti devono presentare la documentazione prescritta dal bando di gara integrale a comprova del possesso delle condizioni minime di partecipazione;

disposizioni di riferimento:

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e relativo regolamento di attuazione;

determinazione del dirigente n. 872 dd. 14 giugno 2001;

si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta;

comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5.*a)* entro il termine previsto sub 5.*b)*.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiale della CEE: 29 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 29 giugno 2001.

Il dirigente del servizio edilizia pubblica:
ing. Paolo Piccinni

C-19364 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100, Grosseto, telefono: 0564 488232 488206, fax 0564 21500, sito internet: http ://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm, e-mail: apifferi@comune.grosseto.it

2. Oggetto: servizio di lavanderia per la Casa di Riposo Anziani

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lett. *a)* del D.Leg. n. 157/1995 e successive modifiche.

4. Importo annuo stimato dell'appalto: L. 234.240.000, € 120.974,86.

5. Prezzo base d'asta ospite/giorno: L. 8.000.

6. Luogo di esecuzione del servizio: Grosseto, via Ferrucci n. 7.

7. Durata del contratto: sette anni, con possibilità di rinnovo per un massimo di anni due.

8. Riferimenti normativi: capitolato speciale, decreto del Presidente della Repubblica n. 626/1994, D. Leg. n. 157/1995 e successive modifiche.

9. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) autodichiarazione, da rendere utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante con le modalità ivi indicate;

b) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria.

10. Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

11. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 agosto 2001.

12. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Grosseto archivio generale piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto.

13. Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 21 agosto 2001 ore 15, presso la segreteria generale del Comune in piazza Duomo n. 1.

14. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante del concorrente e/o persona dal medesimo delegata.

15. Cauzione provvisoria: lire dieci milioni, € 5.164,56.

16. Modalità di finanziamento: fondi correnti del bilancio comunale;

17. Modalità di pagamento: come da art. 12 del capitolato speciale;

18. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall' art. 12 del D. Leg. n. 157/1995 e successive modifiche;

b) disporre di un fatturato degli ultimi tre esercizi, per servizi analoghi a quello dell'appalto, non inferiore a L. 300.000.000 in ragione di ciascun anno;

c) disporre di dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente in relazione all'entità del servizio oggetto d'appalto;

d) aver conseguito, negli ultimi tre anni, esperienza, con buon esito, di servizi analoghi, per importi e tipologia, a quello oggetto d'appalto;

e) assumere impegno a nominare un proprio rappresentante con recapito in Grosseto.

19. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

20. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

21. Subappalto: i concorrenti devono indicare la parte del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

22. Termine per richiesta di informazioni complementari sui documenti di gara: 20 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

23. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

24. Altre informazioni:

a) i documenti di gara (disciplinare di gara, capitolato speciale, modello di autodichiarazione) devono essere ritirati presso l'Ufficio contratti del Comune di Grosseto, sito in piazza Duomo n. 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, previa esibizione di un documento di riconoscimento e delega rilasciata dal legale rappresentante della ditta richiedente e previo pagamento in contanti della somma di L. 5.000, € 2,58;

b) non sono ammesse offerte parziali;

c) non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale;

d) non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile;

e) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

f) in caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio;

g) i concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

h) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta.

25. Data d'invio del bando: 25 giugno 2001.

26. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 giugno 2001.

Grosseto, 25 giugno 2001

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

C-19387 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Avviso di bando di gara mediante pubblico incanto

È pubblicato, all'albo di A.R.S.I.A.L., all'albo pretorio del Comune di Roma e sul sito www.arsial.it il bando di gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di progettazione e realizzazione del sistema di qualità tendente all'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 2000 delle attività di studio, ricerca, progettazione, sperimentazione e divulgazione svolte dall'agenzia.

Importo a base di gara è di L. 140.000.000 pari, ad € 72.303,97 oltre I.V.A. al 20%.

Il termine ultimo per far pervenire i plichi scade alle ore 13 del giorno 7 settembre 2001.

Il direttore generale: Giulio Santarelli.

C-19372 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara per pubblico incanto servizio assicurazioni - Ai sensi del decreto legislativo l7 marzo 1995 n. 157 art. 6, comma 1, lettera *a)*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/996311 - 996259, fax 050/996338, e-mail: a.vagelli@ao-pisa.toscana.it

2. Categoria del servizio: cat. 6, allegato 1, lettera *a)*, C.P.C. 812, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, come descritto nei capitolati di gara:

lotto 1/A R.C.T/R.C.O. con franchigia fissa di L. 100.000.000. Premio annuo finito a base di gara: L. 1.000.000.000 (un miliardo) (€ 516.456,90);

lotto 1/B R.C.T./R.C.O. senza alcuna franchigia. Premio annuo finito a base di gara: L. 3.500.000.000 (tre miliardi cinquecentomilioni) (€ 1.807.599,15);

lotto 2: R.C. professionale patrimoniale dirigenti. Premio annuo finito a base di gara: L. 1.000.000.000 (un miliardo) (€ 516.456,90)

3.*a)* indicazione della riserva ad una particolare professione: compagnie di assicurazione della U.E., tramite le direzioni generali e/o rappresentanze in Italia e/o persone munite di procura e aventi i poteri di impegnare legalmente le imprese di assicurazione per le gare di appalto, che possiedono le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto ed aventi i requisiti previsti nel capitolato generale;

b) riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4. Divisione in lotti: le offerte potranno essere formulate per singoli lotti. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti. Per il lotto 1, la compagnia dovrà indicare due separate offerte.

5. Divieto di varianti non sono ammesse offerte parziali, condizionate o che comportino variante rispetto a quanto stabilito nel capitolato generale e nel capitolato speciale.

6. Durata dei contratti: a decorrere dalle ore ventiquattro del 30 settembre 2001 alle ore ventiquattro del 31 dicembre 2003.

7. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è permessa la coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano ed il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, come meglio specificato al punto 4 del capitolato generale

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: l'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a garanzia dell'esatta osservanza delle clausole contrattuali. La cauzione definitiva costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda.

9.*a)* Richiesta di documenti e informazioni: il capitolato speciale, la documentazione inerente e le informazioni possono essere richieste a: Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050 996311, fax 050 996338 e-mail: a.vagelli@ao-pisa.toscana.it Responsabile del procedimento: dott.ssa Annalisa Vagelli.

Il giorno 13 luglio 2001, alle ore 11 presso la sala riunioni della direzione amministrativa dell'Azienda Ospedaliera Pisana verrà tenuto un briefing illustrativo della gara con illustrazione dei capitolati;

9.*b)* il termine ultimo per la richiesta dei documenti è previsto per il giorno 27 agosto 2001.

10. Termine di ricevimento delle offerte: le offerte in lingua italiana formulate secondo lo schema allegato al capitolato speciale dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 settembre 2001 con le modalità previste dal capitolato generale.

11. Apertura delle offerte. La gara si terrà il giorno 3 settembre 2001, alle ore 13. Sono autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte i legali rappresentanti delle compagnie concorrenti o persone munite di procura debitamente rilasciata dal legale rappresentante.

12. Criterio di aggiudicazione. L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera *a)*, unicamente al prezzo più basso.

13. Altre informazioni: l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in caso di presentazione di una unica offerta valida.

L'Azienda si riserva comunque di valutare l'assegnazione della gara in considerazione dell'interesse pubblico e delle compatibilità economico-finanziarie.

L'offerta sarà valida per 90 giorni dalla data di presentazione.

L'azienda non è assistita da broker assicurativo.

Data di invio e ricevimento del Bando all'ufficio inserzioni del G.U.C.E.: 2 luglio 2001

Pisa, 28 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-19386 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Codice fiscale n. 8000737038

Partita I.V.A. n. 00434690384 interamente versato

Concorso di idee Polo tecnico scientifico
Area ex-Eridania

L'Università degli Studi di Ferrara, congiuntamente al Comune di Ferrara, Settore del territorio e dello sviluppo economico, bandisce un Concorso nazionale di idee, in forma anonima, relativo al Polo tecnico scientifico sito in Ferrara, via Saragat nell'area ex-Eridania, aperto a tutti gli architetti e ingegneri in forma singola o congiunta, regolarmente iscritti ai rispettivi albi o registri professionali. È fatto obbligo per i singoli o per almeno uno degli elementi degli eventuali raggruppamenti (non necessariamente il capogruppo) di essere iscritti da non più di 5 anni ai rispettivi ordini professionali.

Il concorso ha come scopo l'acquisizione di proposta ideativa degli spazi aperti compresi fra via Saragat, la via dello Zucchero ed il Po di Volano, prendendo in considerazione:

1) la verifica dell'assetto della viabilità al fine di migliorare le condizioni della sicurezza della rotatoria esistente e quella di affaccio verso il Po di Volano;

2) la verifica della possibilità di restyling dell'edificio esistente «Camera anecoica» che si presenta in forma fortemente eterogenea rispetto all'insieme;

3) l'acquisizione di proposta ideativa per la realizzazione di Biblioteca centralizzata scientifica, Sala multifunzionale attrezzabile per funzioni congressuali, aule, sale studio, servizi di ristoro,volumi tecnici, spazi gestionali, collegamenti fra le nuove strutture e l'interconnessione con le esistenti, funzionale al completamento delle attività concentrate nel Polo tecnico scientifico.

Elaborati di progetto: sono richiesti numero 5 A1, relazione di progetto massimo 7 cartelle formato DIN A4 in due serie.

Premi: primo premio € 7.746,85 (L. 25.000.000), rimborso spese 4 menzioni di merito € 4.648,11 (L. 9.000.000) (per ogni menzione).

La domanda di iscrizione al Concorso di Idee dovrà pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

Gli elaborati dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 90 giorni naturali, successivi e continui dalla data di pubblicazione del bando.

Segreteria del concorso Università degli Studi di Ferrara, segreteria Concorso di Idee, Polo tecnico scientifico, via Savonarola n. 9, 44100 Ferrara.

Tel. 0532291190-1, fax 0532212202, e-mail: utu@unife.it

Orari 9-13 dal lunedì al venerdì.

Responsabile della segreteria di concorso: arch. Stefano Cornacchini.

Copia integrale della documentazione acquistabile presso: ditta Eliografica Fortini Maria 0532209602, e-mail: formaria@tin.it

Bando e regolamento, in forma integrale, saranno consultabili nel sito ufficiale dell'Università degli Studi di Ferrara nella pagina a concorsi e appalti.

Il direttore amministrativo: dott. Alessandro Fabbri.

C-19362 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento di un programma di comunicazione integrata per la promozione turistica

1. Amministrazione appaltante: Regione Calabria, Dipartimento pianificazione del turismo, via S. Nicola n. 8, 88100 Catanzaro. Tel. 0961/856887 fax 0961/856888-721298.

2. Categoria di servizio e descrizione:

a) fornitura del servizio di «programma di comunicazione integrata per la promozione turistica». La descrizione analitica del servizio oggetto della gara è contenuta nel disciplinare di gara;

b) categoria 13, C.P.C. 871;

c) importo del servizio soggetto a ribasso: 7.500 milioni (3,873 meuro), al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione Italia-Estero: Regione Calabria.

4.*a)* Riservato ad una particolare professione: no;

4.*b)* riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (decreto legislativo n. 15/95 così come aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000);

4.*c)* nomi e le qualifiche del personale: i prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico, dovranno indicare le qualifiche professionali del personale che realizzerà il servizio.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il servizio avrà termine il 31 dicembre 2003 e dovrà essere iniziato entro un mese dall'aggiudicazione. L'amministrazione intende avvalersi di quanto previsto dall'art. 7, comma *f)*, decreto legislativo n. 157/95.

8.*a)* Indirizzo presso cui richiedere informazioni e la documentazione di gara: Regione Calabria, Dipartimento per la programmazione del Turismo, via S. Nicola n. 8, 88100 Catanzaro, Settore 27, tel. 0961/741724 fax 721298-856888 dott. Anastasi;

8.*b)* termine ultimo per la richiesta di documentazione: 10 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

9.*a)* Termine ultimo ricevimento offerte: entro le ore 14 del 7 agosto 2001 (sette agosto duemilauno);

9.*b)* indirizzo al quale avviare le offerte: Regione Calabria, via S. Nicola n. 8, 88100 Catanzaro, Settore 27, tel. 0961/856887 fax 0961/721298-856888 dott. Anastasi;

9.*c)* lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascun concorrente munito di delega;

10.*b)* data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10 del terzo giorno successivo al termine di cui al punto 9.*a)*.

11. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara.

12. Modalità di finanziamento: le risorse finanziarie sono tratte dalla misura 4.3. del CdP del P.O.R., Calabria 2000-2006. Le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

13. Raggruppamento di imprese: le società che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione e condizioni minime:

a) dichiarazione:

*a*1) nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara;

*a*2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;

*a*3) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 così come aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché dalla normativa antimafia di cui all'art. 7, comma 9, dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue successive modifiche ed integrazioni;

*a*4) che il soggetto proponente ha realizzato, nel triennio 97/99, un volume di affari globale in servizi della categoria indicate nel bando (13) non inferiore a 4,6 meuro; un fatturato specifico in indagini e studi sul turismo non inferiore a 0,5 meuro; un fatturato specifico in indagini campionarie a carattere turistico non inferiore a 0,5 meuro. In caso di raggruppamento di imprese, il volume di affari in servizi dei fatturati dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;

*a*5) che il soggetto proponente ha realizzato, negli ultimi cinque anni (2001-1997) almeno due programmi di comunicazione sul turismo di livello regionale (intera regione) o nazionale e su committenza diretta di un'amministrazione regionale (o ente strumentale regionale) o nazionale (o ente strumentale nazionale). La dichiarazione riporterà i titoli del programma, l'amministrazione committente, il periodo di esecuzione e l'importo della commessa;

*a*6) che il soggetto proponente ha realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno un programma di comunicazione sul turismo relativo ad un mercato internazionale, su committenza diretta di un'amministrazione regionale (o ente strumentale regionale) o nazionale (o ente strumentale nazionale).

La dichiarazione riporterà i titoli del programma, l'amministrazione committente il periodo d'esecuzione e l'importo della commessa:

b) certificato o dichiarazione sostitutiva, d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero ad organismo similare esistente in altri Stati;

c) cauzione provvisoria mediante fideiussione a norma di legge, nella misura del 3% dell'importo d'appalto; idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito;

d) descrizione della società con l'indicazione delle esperienze e delle capacità maturate.

15. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: la selezione delle domande e l'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 15/95.

Gli elementi di valutazione in ordine decrescente d'imposta sono:

qualità dell'offerta (80 punti);

offerta economica (20 punti).

17. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che essa consegua nella valutazione almeno 70 punti.

18. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

19. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 15 giugno 2001.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Stefano Luigi Torda.

C-19395 (A pagamento).

CITTÀ DI POLICORO
(Provincia di Matera)
Ufficio tecnico
Piazza A. Moro n. 1
Codice fiscale n. 00111210779

Avviso risultanze gara

Il dirigente del 3° settore ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/99 e successive modifiche ed integrazioni rende noto che per l'appalto dei lavori per il completamento delle opere di urbanizzazione dell'ex Zona E/7 è stata esperita gara mediante pubblico incanto con il criterio, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. *b)* della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz., del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, pari a L. 587.405.650 (€ 303.369,71) ed al netto degli oneri per la sicurezza, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara; che alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Sassi Strade S.r.l. di Matera; 2) euro strade S.r.l. di Matera; 3) Nuzzaci Strade S.r.l. di Matera; 4) Leone Domenico di Andria; 5) Gecos S.r.l. di Andria; 6) DE.SA. Costruzioni S.r.l. di Scanzano J.; 7) Tecnoc S.r.l. di Villa d'Agri; 8) Olivieri Costruttori S.r.l. di Valsinni 9) Parziale Bruno di Policoro; 10) Morano Mario Antonio di Pisticci; 11) EV.I.P. S.r.l. di Potenza; 12) Leone S.r.l. di Roccanova; 13) Leone Mario Rosario di Sant'Arcangelo; 14) Leone Francesco di Roccanova; 15) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 16) Violante Pietro di Colobraro; 17) D'Alessandro Antonio di Pisticci; 18) Del Prete Salvatore di Taranto; 19) Sinisgalli S.r.l. di Potenza; 20) Bitetti S.r.l. di Ginosa; 21) Capriulo Gianfranco di Taranto; 22) Cantieri Riuniti S.r.l. di Massafra; 23) G.R.L. S.r.l. di Taranto; 24) C.B.M.C. S.r.l. di Taranto; 25) Tekno Costruzioni S.r.l. di Matera; 26) Asfalti Meridionali S.r.l. di Tursi; 27) Artuso Nunzio & C. S.n.c. di Montescaglioso; 28) Parziale Vincenzo di Policoro; 29) Zaccagnino Vito di Potenza; 30) D'Amato Giuseppe di Policoro; 31) Nardoni Giovanni di Massafra; 32) Lista Appalti S.r.l. di Valsinni; 33) Lista S.r.l. di Policoro; 34) C.C.P.L. di Reggio Emilia; 35) Uniplant S.r.l. di Modugno; 36) Bulfaro Costruzioni S.r.l. di Castronuovo di S. Andrea; 37) Bollita Soc. coop. a r. l. di Nova Siri Marina; che è risultata aggiudicataria l'impresa C.C.P.L S.c.r.l. di Reggio Emilia con il ribasso del 26,921% sull'importo a corpo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza e quindi con il prezzo netto:di L. 407.346.475 (€ 210.376,90), oltre I.V.A.

Policoro, 21 giugno 2001

Il direttore del 3° settore: ing. Felice Viceconte.

C-19392 (A pagamento).

L'ARCISPEDALE S.M.N.
Azienda ospedaliera di Reggio Emilia

L'Arcispedale S.M.N., Azienda ospedaliera di Reggio Emilia, c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio approvvigionamenti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335306, fax 0522/335395 indice licitazione privata, procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura in service di un sistema per l'esecuzione di esami di identificazione batterica, fungina e antibiogrammi (lotto unico). Importo presunto complessivo annuo netto I.V.A.: L. 320.000.000 (pari a € 165.266,20). Per dettaglio quantità annue dei vari prodotti occorrenti: rif.to al capitolato speciale. Forma della fornitura: somministrazione periodica. La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad ovviare a interruzioni negli approvvigionamenti. Luogo di consegna: porto franco presso gli indirizzi specificati sugli ordini. Si precisa quanto segue: *a)* aggiudicazione a sensi art. 19 comma 1 lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. (Per dettaglio analitico elementi apprezzabili: rif.to al capitolato speciale di gara). L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; *b)* la formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento della qualità dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara; *c)* periodo di vigenza contrattuale: anni 3 con decorrenza massimo dal 40° giorno successivo alla data di comunicazione dell'aggiudicazione, con facoltà per l'Azienda Sanitaria di rinnovare il contratto, di anno in anno, alle medesime condizioni di aggiudicazione per ulteriori due anni; *d)* la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; *e)* n. previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti in possesso dei requisiti indicati nel presente bando; *f)* per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione di gara; *g)* le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. La domanda di partecipazione dovrà essere resa legale con l'applicazione di n. 1 marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro fogli utilizzati. Tale domanda dovrà pervenire al Servizio approvvigionamenti dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 31 luglio 2001. L'invito a presentare l'offerta verrà spedito entro il giorno 21 ottobre 2001. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta: *a)* l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3; *b)* il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con dati distinti per anno e netti I.V.A.; *c)* l'elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni (98-99-2000) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.; *d)* di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/99). Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Avviso di preinformazione non pubblicato nella G.U.C.E. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefoni e di fax indicati. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio CEE il 2 luglio 2001.

p. Il direttore generale
Il responsabile del servizio acquisti:
dott.ssa Alessandra Boni

C-19365 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. gen. 76390

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Padova Settore amministrativo LL.PP., Servizio appalti, vicolo Pedrocchi n. 11, 35122 Padova (Italia), telefono 0498205378 - 0498205379, telefax 0498205233, e-mali: appalti@comune.padova.it - Internet: www.padovanet.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: territorio del Comune di Padova;

3.2. descrizione: restauro delle facciate sud e ovest del Palazzo della Ragione;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.170.422.000, € 1.637.386,31.

Categoria prevalente OG2 classifica IV (importo lavori L. 2.559.553.535, € 1.321.899,08);

Parti appartenenti a categorie diverse dalla prevalente:

OS6 classifica I (importo lavori L. 340.743.400, € 175.979,28);

OS2 classifica I (importo lavori L. 270.125.065, € 139.507,95).

3.4. oneri per l'attuazione del piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 126.820.000, € 65.497;

3.5. importo soggetto a ribasso: L. 3.043.602.000, € 1.571.889,25;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5, legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: n. 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso il Settore edilizia monumentale, in via Municipio n. 1, martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 17, previo appuntamento telefonico ai nn. 0498205443/0498205448 - Fax 0498205441. Presso il medesimo indirizzo l'impresa richiedente dovrà rivolgersi per il ritiro della lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto e per il sopralluogo obbligatorio.

Il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet: www.padovanet.it

È possibile acquisire copia degli elaborati progettuali presso il centro copie Berchet, via Berchet n. 9, Padova, tel. e fax 049/8759733, da ritirare il giorno successivo alla richiesta. Costo della copia L. 229.000, € 118,27.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine perentorio: ore 14 del giorno 20 agosto 2001;

6.2. indirizzo: Comune di Padova, Ufficio protocollo, via Municipio n. 1;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: presso l'indirizzo di cui al punto 1. prima seduta pubblica il giorno 21 agosto 2001 alle ore 10,30; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 13 settembre 2001 alle ore 10.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 63.408.440, € 32.747,73, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 7 in via Jappelli n. 13/14 (angolo via Belzoni), Padova. Tale cauzione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari, quale cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria ovvero da polizza assicurativa fidejussoria ovvero da fidejussione rilasciata da intermediari finanziari (ai sensi del combinato disposto degli artt. 30 legge n. 109/94, 100 e 107 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); tale garanzia dovrà avere la validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando, contenere l'impegno del fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di aggiudicazione da parte del concorrente e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'ente.

9. Finanziamento: contributo della fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria/e e classifica/che adeguate alla/e categoria/e ed all'importo/agli importi dei lavori da appaltare; se non in possesso dell'attestato SOA il concorrente dovrà possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2 e i requisiti di cui all'art. 10 del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 3 agosto 2000 n. 294 (*G.U.*R.I. - Serie generale n. 246 del 20 ottobre 2000). Ai sensi dell'art. 74, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dell'art. 11 D.M. n. 294/2000, l'impresa qualificata per la sola categoria prevalente dovrà obbligatoriamente subappaltare le opere ascrivibili alla cat. OS2 ad impresa che sia in possesso della relativa qualificazione (possesso dei requisiti di cui all'art. 10 D.M. n. 294/2000, o attestato SOA per la cat. OS2 con classifica almeno pari alla I) oppure costituire o impegnarsi a costituire un'A.T.I. o un consorzio di tipo verticale con impresa che sia in possesso della relativa qualificazione (possesso dei requisiti di cui all'art. 10 D.M. n. 294/2000 o attestato SOA per la cat. OS2 con classifica almeno pari alla I).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di cui alla legge n. 68/99 e di cui all'art. 1, comma 5, legge n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, legge n. 109/94 nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.000.000.000, € 516.456;

f) qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94, la cauzione provvisoria potrà essere presentata in misura ridotta del 50%; in tal caso, dovrà essere contestualmente prodotta la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativa e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. In caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o associarsi (art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, legge n. 109/94) si applica quanto previsto dalla determinazione dell'autorità per la Vigilanza sui LL.PP. n. 44/2000 del 27 settembre 2000;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base del prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione del piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 10 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 11 dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

o) è esclusa la competenza arbitrale e il foro competente, in via esclusiva, è quello di Padova;

p) il responsabile del procedimento è l'arch. Giancarlo Belluco, funzionario Settore edilizia monumentale, via Municipio n. 1;

q) viene omessa la pubblicazione del disciplinare di gara e dei modelli allegati, effettuata, invece, unitamente al presente bando, all'albo pretorio comunale e nel sito internet www.padovanet.it

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-19410 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE
Servizio trasporti

Prot. n. 59912

Bando di gara per affidamento incarico di studio di fattibilità di un sistema di trasporto pubblico locale e della viabilità stradale e ferroviaria sulla direttrice a nord di Udine.

L'amministrazione provinciale di Udine, piazza I Maggio n. 38, tel. 0432/279950, fax 0432/279970, Udine, invita, senza che ciò costituisca alcun impegno per questa amministrazione, i soggetti aventi titolo, liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche, ovvero raggruppati temporaneamente, nonché le società di professionisti, singole o raggruppate temporaneamente, a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

Art. 1.

Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto lo studio di fattibilità di un sistema di trasporti pubblici locali e della viabilità stradale e ferroviaria che interessano la direttrice Udine, Tricesimo, Tarcento, riguardante:

a) indagine con matrice «origine-destinazione» dell'utenza (Descrizione della motivazione, della tipologia e della frequenza degli spostamenti) con particolare riguardo alla tipologia di utenza (pendolare, commerciale, occasionale, turistica) ed ai vari bacini d'utenza e zone di attrazione;

b) proposta risolutiva con l'individuazione di almeno tre percorsi, considerando la direttrice viaria diretta e principale, il collegamento tra i comuni capoluoghi interessati dallo studio e le relative frazioni, l'utilizzo della linea ferroviaria con infittimento delle fermate, il potenziamento e la velocizzazione dei treni ed il rafforzamento dell'intermodalità;

c) proposte di modifica ai servizi esistenti di t.p.l., conseguenti alle ipotesi di cui al punto *b)* precedente;

d) studio degli strumenti urbanistici e di settore (es. P.U.T., Piano Commerciale) vigenti, relativi alle aree interessate;

e) studio delle soluzioni tecniche (es. manufatti, viabilità, intersezioni, ipotesi di scambio intermodale) ritenute idonee per la realizzazione delle tre ipotesi, con restituzione grafica in scala adeguata;

f) individuazione dei veicoli più adatti per il trasporto delle persone sui percorsi individuati nel presente studio anche in relazione ai tempi di attuazione ipotizzabili per il progetto;

g) ipotesi di penetrazione nell'ambito urbano di Udine, in relazione ai diversi impatti sull'ambiente cittadino, ricercando una maggior fluidità del traffico privato ed una maggiore copertura del servizio pubblico;

h) studio di fattibilità delle tre soluzioni prospettate in rapporto al programma P.R.U.S.S.T., agli altri strumenti pianificatori comunali e territoriali, con conseguenti proposte di varianti ed integrazioni tra le diverse esigenze emergenti;

i) studio preliminare di impatto di valutazione ambientale, per ogni soluzione prospettata;

l) studio dell'assetto del traffico (relativo al trasporto pubblico, al trasporto merci, al trasporto commerciale e privato) in relazione alle ipotizzate soluzioni, con l'indicazione dei tempi massimi di percorrenza tra le zone «omogenee» interne al bacino d'utenza, sia urbano che extraurbano;

m) simulazione grafica computerizzata delle situazioni del traffico risultanti delle soluzioni proposte al precedente punto *l)*, con particolare riguardo alla tipologia di utenza (pendolare, commerciale, occasionale, turistica) ed ai vari bacini d'utenza e zone di attrazione;

n) ipotesi di fattibilità dei vari progetti in relazione ai tempi necessari per la realizzazione delle varie fasi previste;

o) confronto tra le tre soluzioni proposte in termini di analisi dei costi di realizzazione e costi annuali di gestione, distinguendo le soluzioni secondo un ordine di maggiore o minore convenienza economica complessiva;

p) elaborazione per ciascuna soluzione di ipotesi di finanziamento alternative (esempio: indebitamento tramite mutui o prestiti obbligazionari e/o ricorso al project financing, intervento di sponsor ecc.) per quanto riguarda la realizzazione dell'opera nonché ipotesi di tariffazione a carico dell'utenza e conseguente costo a carico del soggetto gestore, con previsione pure di possibili introiti accessori (da gestione di spazi pubblicitari, di servizi di ristorazione e di attività commerciali ecc.);

q) confronto tra le tre soluzioni proposte in termini di benefici economici derivanti ed indotti dal miglioramento della viabilità attuale.

Art. 2.

Importo dell'incarico: l'importo, comprensivo di ogni onere e spesa collegati, per l'esecuzione del servizio non dovrà essere superiore all'importo a base d'asta previsto in L. 280.000.000 (duecento ottanta milioni), (€ 144.607,931). L'importo di aggiudicazione del servizio risulterà dalla migliore offerta pervenuta in sede di gara.

Art. 3.

Competenze professionali: considerato lo studio richiesto, si individuano le seguenti professionalità ritenute essenziali, quale requisito minimo per l'affidamento del presente incarico, comprovate da idonei titoli di studio e curriculum professionale: architetto; laureato esperto in urbanistica; laureato esperto in pianificazione dei trasporti; ingegnere civile esperto in viabilità; laureato esperto in analisi socio-economiche e statistica; laureato esperto in analisi economico-finanziarie.

Art. 4.

Termine di partecipazione: gli interessati dovranno far pervenire, per inoltro diretto o a mezzo del servizio postale, le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, all'amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, 33100 Udine, entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con apposta la dicitura «Domanda per affidamento incarico studio di fattibilità direttrice nord Udine».

Art. 5.

Modalità e tempi dell'incarico: i tempi dell'incarico per la presentazione della consulenza è fissato in giorni 180 (centottanta), dalla data del conferimento dell'incarico.

Art. 6.

Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda dovrà essere presentata in busta o piego esterno, che dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Domanda per affidamento incarico studio di fattibilità direttrice nord Udine».

All'esterno della busta dovrà inoltre comparire il nome del soggetto of ferente e l'indicazione del suo recapito postale, ai fini degli adempimenti connessi con l'art. 7.

All'interno della busta o piego esterno dovranno esser presenti i seguenti documenti:

a) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dall'offerente e accompagnata dalla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale si attesti sotto la propria responsabilità, qualora ne possa ricorrere l'ipotesi:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

2) che non è in corso alcun provvedimento per la dichiarazione di una delle situazioni specificate nel punto 1 e che non versi in una situazione di sospensione dell' attività commerciale;

3) che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale alcun errore grave;

5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori;

6) di esser in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

7) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla elaborazione del piano di fattibilità e di aver ritenuto l'appalto remunerativo e tale da giustificare l'offerta che starà per fare.

b) Un dettagliato curriculum professionale degli ultimi 5 anni, riguardante le competenze professionali di cui al precedente punto 3 del presente bando;

c) una proposta tecnica illustrativa sulle modalità di esecuzione dello studio di fattibilità previsto dal presente bando;

d) in un'apposita busta, a pena di nullità, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e non contenente alcun altro documento, l'offerta economica per l'effettuazione dello studio, in carta legale, priva di osservazioni, restrizioni o riserve di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso; per società ed associazioni temporanee dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Art. 7.

Apertura delle buste: il luogo, il giorno e l'ora dell'apertura delle buste contenenti le offerte, presentate entro il termine indicato nell'art. 4, sarà comunicato ai soggetti partecipanti tramite raccomandata o con altro mezzo idoneo con almeno 10 giorni di preavviso.

Art. 8.

Criteri per l'assegnazione dell'incarico: l'incarico verrà assegnato in base all'analisi comparata delle singole competenze desumibili dai seguenti tre criteri posti a base della valutazione dell'offerta:

1) curriculum presentato: il punteggio da attribuire andrà da un minimo di 0 punti ad un massimo di 30 punti su 100;

2) proposta tecnica illustrativa delle modalità di esecuzione dello studio di fattibilità: il punteggio da attribuire andrà da un minimo di 0 punti ad un massimo di 50 punti su 100;

3) proposta economica di cui al precedente art. 6, punto *d)*: il punteggio da attribuire andrà da un minimo di 0 punti ad un massimo di 20 punti su 100. Il punteggio da attribuire proporzionalmente al prezzo offerto verrà assegnato in base alla seguente formula matematica:

$$\frac{Pb \times P}{X}$$ dove Pb = prezzo più basso tra quelli presentati; P = punteggio massimo da attribuire; X = prezzo offerto

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio risultante dalla somma dei punti assegnati per ciascuno dei tre criteri.

In caso di offerte con parità di punteggio i rispettivi concorrenti saranno invitati a formulare un miglioramento del prezzo; nel caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di un'unica offerta valida.

Art. 9.

Subappalto e cessione del contratto: è fatto divieto al soggetto aggiudicatario di cedere o subappaltare in tutto o in parte, anche a titolo gratuito, quanto è oggetto del presente contratto.

Art. 10. Pubblicazione del bando: il presente bando è pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Udine, agli albi pretori dei Comuni direttamente interessati all'iniziativa, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con comunicazione alla Federazione Nazionale degli Ordini degli ingegneri, alla Federazione Nazionale degli Ordini degli architetti, per conoscenza ai due ordini professionali degli ingegneri e degli architetti della Provincia di Udine.

Art. 11.

Spese contrattuali: tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al contratto d'appalto sono a carico del soggetto vincitore della gara, esclusa l'I.V.A. che resta a carico dell'amministrazione provinciale.

Art. 12.

Modalità di pagamento: il pagamento sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

70 % del compenso pattuito entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati, giudicati dal dirigente conformi a quanto richiesto;

30 % rimanente entro 4 mesi dalla consegna degli elaborati, salvo che un più approfondito esame non riscontri inadempienze contrattuali non rilevate in precedenza.

Art. 13.

Foro competente: tutte le controversie che dovessero sorgere fra l'amministrazione e il soggetto vincitore della gara, e che non si siano potute definire in via amministrativa, verranno deferite al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Udine.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente foglio condizioni vanno applicate le disposizioni in materia dettate dal Codice civile.

Art. 14.

Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: i soggetti interessati possono rivolgersi all'arch. Giorgio Del Fabbro, presso l'amministrazione provinciale (tel. 0432/279951), negli orari di apertura al pubblico (alla mattina da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17,30), per il ritiro di copia del bando, nonché per ogni altra informazione. Responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio trasporti, ing. Daniele Fabbro (tel. 0432/279640).

Ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, si informa che i dati conferiti dai partecipanti saranno trattati per le finalità di cui al presente bando e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il dirigente: ing. Daniele Fabbro.

C-19397 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Area servizi tecnologici e logistici
Roma, via Tiburtina n. 1163

Bando di gara

1. Ente appaltante: il Comune di Roma intende procedere, mediante indizione di una gara a licitazione privata, in ambito CEE, a termini abbreviati, data la ristrettezza dei tempi tecnici a disposizione, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 art. 7 comma 8 e successive modificazioni, alla fornitura di arredi e scaffalature metalliche di cui al successivo art. 2, occorrenti per i Censimenti generali dell'anno 2001, due lotti. Tale procedura è conseguenza sia della scadenza prossima dell'inizio delle operazioni censuarie (ottobre 2001) che dalla mancata disponibilità finanziaria nel bilancio 2001, con conseguente reperimento dei fondi necessari per assicurare l'espletamento della gara.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto e suddiviso in due lotti:

I lotto: arredi. Importo a base d'asta esclusa I.V.A. al 20% L. 705.344.000 (€ 364.279,37);

II lotto: scaffalature metalliche. Importo a base d'asta esclusa I.V.A. al 20% L. 44.000.000 (€ 22.724,10).

La spesa complessiva può prevedersi in L. 749.344.000 (€ 387.003,88) oltre I.V.A. al 20%.

I quantitativi le caratteristiche tecnico-merceologiche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

4. Luogo e termine di consegna: l'intera fornitura deve essere consegnata presso n. 40 sedi degli uffici decentrati di censimento del Comune di Roma, entro il termine improrogabile del 15 settembre 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione, con la quale si impegna, in caso aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capo gruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 luglio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, Ufficio protocollo. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «riferimento gara a licitazione privata, in ambito CEE a termini abbreviati, per la fornitura di arredi e scaffalature metalliche occorrenti per i Censimenti generali dell'anno 2001, lotto...».

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati dal decreto legislativo n. 358/92 art. 7 comma 8 e successive modificazioni.

8. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare alla gara le ditte dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 68/99 art. 22 in materia di assunzione obbligatoria;

5) di avere conseguito un fatturato globale nell'ultimo triennio 1998/99/2000, di almeno:

L. 2.116.032.000 (€ 1.092.839,33) per le ditte che intendono partecipare al I lotto;

L. 132.000.000 (€ 68.172.311) per le ditte che intendono partecipare al II lotto;

6) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente alla fornitura in oggetto;

7. L'inesistenza di una delle clausole di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale femminile e maschile in organico.

La dichiarazione innanzi citata, nonché quella indicata al punto 5. dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, le dichiarazioni di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 6., 7., debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui al punto 5. si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno inoltre presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1. e 5., della dichiarazione innanzi indicata dovrà essere comprovato dalla/e ditta/e aggiudicataria/e, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'Area servizi tecnici e logistici entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

La dichiarazione innanzi indicata deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione. La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione alla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata, per entrambi i lotti, dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto. In caso di offerte uguali si aggiudicherà mediante sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per la ditta aggiudicataria/e ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

10. Richiesta dei capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e copia del capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti (tutti i giorni dal lunedì al venerdì ore ufficio) Comune di Roma, Area servizi tecnici e logistici, reparto mobili, via Tiburtina n. 1163, Roma, tel. 06/67108202, previo versamento di L. 60 (€ 0,03) per ciascun foglio che compone il capitolato medesimo se la riproduzione è di una sola facciata, di L. 100 (€ 0,05) a foglio se la riproduzione è di entrambe le facciate. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'Ufficio protocollo dell'Area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, domanda corredata del versamento di L. 25.000 (€ 12,91) a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. banca 1030, cab. 03226.8, con causale «diritto invio capitolato gara licitazione privata a termini abbreviati in ambito CEE per la fornitura di arredi e scaffalature metalliche occorrenti per i censimenti generali dell'anno 2001.

12. Data invio bando: il presente bando é stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 6 luglio 2001.

13. Data e ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 6 luglio 2001.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-17929 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento VII, via Capitan Bavastro, 00154 Roma, telefono 06/57901, fax 06/5740033, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante licitazione privata, con procedura abbreviata ai sensi dell'art. 7, comma 4, nonché dell'art. 9, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92.

Si ravvisa il ricorso all'urgenza in quanto è in corso una gara di appalto per l'individuazione di un gestore delle linee di trasporto periferiche cui i mezzi da fornire sono strumentali. Inoltre la presente gara era stata già bandita, con procedura aperta, il 22 dicembre 2000 ma per problemi al sistema informatico dell'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. risultanti dalla comunicazione del 13 febbraio 2001 del medesimo ufficio la pubblicazione è avvenuta fuori termine.

3. Luogo di esecuzione: la fornitura dovrà essere consegnata presso il Comune di Roma;

3.*a)* oggetto dell'appalto: la fornitura ha per oggetto l'acquisto di almeno 25 autobus urbani da min 7,00 mt max 7,9 mt. (C.P.A. 87) con l'importo di L. 6.666.666.667 (€ 3.443.045,99) oltre I.V.A. al 20% per L. 1.333.333.333 (€ 688.609,20). Fermo l'importo suddetto i soggetti partecipanti offriranno il numero di autobus, superiore a 25, che sono disposti fornire. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro 60 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo di consegna offerto dal concorrente, decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva. È prevista la messa a disposizione di un veicolo protoserie che verrà valutato in sede di gara.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, unitamente agli altri documenti richiesti e contenuti nel plico generale, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle percentuali di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in un plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura e, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 luglio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Dipartimento VII, Politiche della mobilità V U.O. Trasporto pubblico locale, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma.

Qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

All'interno del plico dovrà essere contenuta, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione di cui al successivo punto 8.

All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione: «licitazione privata per la fornitura di almeno n. 25 autobus urbani da min 7,00 mt., max 7,9 mt.

7. Termine di ricezione delle offerte: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Condizioni minime: per essere invitate alla gara, oltre alla domanda di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per ricezione delle richieste di partecipazione:

a) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/94 e successive norme attuative.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale Sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/94;

b) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

c) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

*c*1) di aver conseguito un fatturato globale, nell'ultimo triennio, anno 1998/1999/2000, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.660);

*c*2) che è in possesso di idonee referenze bancarie, almeno 2, rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

*c*3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

*c*4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

*c*5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

*c*6) di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Nota bene: ai solo fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto *a)* potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto *b)* potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui punti *a)* e *b)* e le dichiarazioni di cui ai punti *c*2), *c*3), *c*4), *c*5) e *c*6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito di cui al punto *c*1) si intende frazionabile, ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti almeno il 20%. La somma dei requisiti della mandataria e delle mandanti deve coprire il 100% di quanto richiesto.

I consorzi di imprese già costituiti dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) egli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera *c)* punti 1, 2, 3 e 5 dovrà essere comprovato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1., entro 10 gg. dall'aggiudicazione provvisoria.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale. Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di L. 333.333.333 (€ 172.152,30), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni i cui ai punti *b)*, *c)* e *d)*, la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale a semplice richiesta. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

10. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai criteri di cui al punto successivo.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente di importanza, a cui terrà attribuito il seguente punteggio:

n. di autobus (min. 25) (VE), punteggio 45 (quarantacinque);

valore tecnico (VT), punteggio 40 (quaranta);

costo di utilizzazione (VT), punteggio 5 (cinque);

termine di consegna (V tempo), punteggio 10 (dieci).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché essa risulti tecnicamente valida ed economicamente congrua a giudizio insindacabile della commissione.

Nel caso che due o più imprese ottengano un punteggio complessivo uguale, l'assegnazione avverrà in favore dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio più elevato relativamente all'elemento economico (numero di autobus).

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

12. Data invio bando: presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità europea in data 6 luglio 2001.

13. Data ricezione bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 6 luglio 2001.

Il direttore della U.O. TPL: dott.ssa V. Tognacci.

S-17925 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Corpo della Polizia Municipale
Comando U.O. Servizi amministrativi

Roma, via della Consolazione n. 4
Tel. 06/67692772, 06/67692828, fax 06/6784255
E-mail: m.ciaffi@comune.roma.it

Avviso di gara (Aggiudicazione ai sensi degli articoli 73, lettera *c)*, e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827)

Il Comune di Roma, corpo della Polizia Municipale, intende esperire un'asta pubblica per la fornitura e posa in opera di tende alla veneziana ed a bande verticali, comprensive dei relativi accessori, da installare presso le sedi del corpo della Polizia Municipale di Roma. Importo L. 108.000.000 (I.V.A. 20% inclusa) pari ad € 55.777,35.

Il bando di gara verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 luglio 2001 foglio inserzioni. Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto, saranno affissi all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 10 luglio 2001 fino al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione fissato per il giorno 8 agosto 2001, ore 10,30. Gara il 9 agosto 2001, ore 8,50.

Il comandante: Sandro Renzi.

S-17930 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Area servizi tecnici e logistici

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di:

materiale vario di cancelleria e carta per fotocopiatrici occorrenti per censimenti generali dell'anno 2001, due lotti, importo L. 79.858.200 I.V.A. inclusa, € 41.243,32.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73 lett. *c)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggiore ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta. Per l'importo dell'appalto, per il termine e le modalità di presentazione delle offerte e relativa documentazione, per la partecipazione alla gara e per i requisiti richiesti, si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'albo pretorio, l.go Corrado Ricci n. 44, Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sia presso l'Area servizi tecnici e logistici, Uff. cancelleria via Tiburtina n. 1163, Roma dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12 fino al 7 luglio 2001.

Roma, 10 luglio 2001

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-17927 (A pagamento).

COMUNE DI VARALLO POMBIA
(Provincia di Novara)

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (articolo 17 comma 12, legge n. 109/94). *Intervento di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione comunale*.

1. Stazione appaltante: Comune di Varallo Pombia, via Simonetta n. 3, 28040 Varallo Pombia, telefono 0321/95355; telefax 0321/95182

2. Servizi da affidare:

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109/94 e articoli da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109/94 e articoli da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94;

direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109/94;

contabilità ed accertamento della regolare esecuzione.

2.1. Prestazioni speciali: rilievi topografici; indagini idrogeologiche;

indagini geotecniche; coordinamento per la sicurezza nella Fase di progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione;

piano particellare di esproprio;

2.2. Prestazioni accessorie: frazionamenti particelle catastali;

3. Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 800.000.000 € 413.165,52 I.V.A. esclusa, categoria OS22, così suddiviso:

Cat./classe	Importo stimato
—	—
VIII	L. 700.000.000
IVc	L. 100.000.000

3.1. Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie, calcolato con riferimento al D.M. 4 aprile 2001:

Cat./classe	Importo stimato opere	Prestazioni parziali	Onorario
—	—	—	—
VIII	700.000.000	c, d, e, f, g, h, i, l, l1	L. 40.704.020
IVc	100.000.000	c, d, e, f, g, h, i, l, l1	L. 7.186.120
totale onorario progettazione e direzione lavori			L. 47.890.140

3.2. Rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al totale punto 3.1): L. 47.890.140 x 0,30 = L. 14.367.042

3.3. Ammontare del corrispettivo per l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione (decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.) 0,40 delle percentuali della tabella A del D.M. 4 aprile 2001:

VIII 6,3205% x 0,4 x 700.000.000	L. 17.697.400
IVc 7,8110% x 0,4 x 100.000.000	L. 3.124.400
totale onorario coordinamento sicurezza	L. 20.821.800
3.4. Rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al totale del punto 3.3): L. 20.821.800 x 0,3 =	L. 6.246.540
3.5. Ammontare del corrispettivo per la redazione del piano particellare di esproprio redazione del verbale di consistenza e frazionamento catastale;	L. 2.639.000
3.6. Ammontare del corrispettivo delle prestazioni integrative relative alla progettazione;	
relazione di indagine geotecnica; aliquota 0,06	L. 2.799.905
piano di manutenzione dell'opera; aliquota 0,03	L. 1.615.535
3.7. Rilievo dello stato di fatto con metodi celerimetrici in scala 1:200	L. 2.885.500
somma totale degli onorari e spese	L. 99.265.462

4. Tempo massimo per l'espletamento delle prestazioni progettuali:

redazione del progetto definitivo: entro 90 giorni dall'affidamento dell'incarico;

redazione del progetto esecutivo: entro 45 giorni dalla comunicazione del responsabile del procedimento dell'approvazione del progetto definitivo;

5. Soggetti ammessi alla gara: liberi professionisti, singoli o associati (legge n. 1815/39), società di professionisti, raggruppamenti temporanei fra gli stessi soggetti sopra elencati, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Sono ammessi soggetti (persone fisiche o giuridiche) appartenenti a Stati membri dell'Unione europea ufficialmente abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quelli del presente bando.

I professionisti associati, le persone giuridiche e i raggruppamenti temporanei devono indicare in sede di offerta il nome e le qualifiche professionali di chi espleta l'incarico di progettazione, di chi è preposto al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, e della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (articolo 17, comma 8, legge n. 109/94). I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 17, comma 1, lettera *g)* della legge n. 109/94 devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni. È vietata qualsiasi modificazione successiva nella composizione delle associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Vigono inoltre tutti i divieti di cui all'articolo 17, comma 9, della legge n. 109/94.

6. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione delle offerte: si applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi e rispettivi fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera *b)*, punti 2) e 3) dell'articolo 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: punti 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10.

7. Termini e modalità presentazione richieste di partecipazione: gli interessati al conferimento del suddetto incarico, in possesso dei necessari requisiti, dovranno presentare, a pena di esclusione, richiesta di partecipazione in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del 18 agosto 2001.

Non saranno prese in considerazione:

le richieste pervenute dopo la scadenza del termine su indicato (a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio protocollo di questo Comune);

le richieste formulate in modo difforme dalle modalità di seguito indicate e mancanti anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti dal presente avviso.

Gli interessati a partecipare alla selezione per il conferimento del suddetto incarico dovranno presentare richiesta, in carta legale, indirizzata al Comune di Varallo Pombia, via Simonetta n. 3, 28040 Varallo Pombia, contenuta in apposito plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'oggetto dell'incarico per cui si concorre e i dati identificativi del mittente.

8. Termine spedizioni inviti: entro 60 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

9. Cauzione: i progettisti incaricati dovranno munirsi, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza, per tutta la durata e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimo non inferiore al 10% dell'importo dei lavori, con le modalità previste dall'articolo 30, comma 5, della legge n. 109/94 e dall'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10. Requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione all'albo professionale;

b) importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie evidenziate VIII - IVc, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando; tali importi sono stabiliti in tre volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare.

11. Numero soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta non più di 10 concorrenti, selezionati secondo i criteri di cui all'allegato D) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso del requisito di cui al punto 9. lettera *b)* la procedura di gara non avrà ulteriore seguito e l'amministrazione aprirà trattativa privata con tale soggetto sulla base delle condizioni stabilite dal bando di gara, per l'eventuale affido del servizio.

12. Dichiarazioni per la partecipazione: la richiesta di partecipazione deve essere resa dal professionista singolo ovvero dal legale rappresentante del soggetto concorrente nel qual caso la stessa deve essere opportunamente adattata alla circostanza. Gli interessati, unitamente alla richiesta di partecipazione, dovranno rilasciare sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni, allegando fotocopia non autenticata di documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore:

a) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali: .....;

b) di essere iscritto all'albo professionale dell'ordine _____ al nr. ..... dal .....;

c) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero singolarmente e quale componente di associazione temporanea;

d) di non essere amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di società di professionisti o società che partecipi alla gara;

e) che nei propri confronti non esistono cause di esclusione dalla partecipazione a gare di cui all'articolo 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come elencato nell'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 nel testo sostituito dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

f) di possedere i requisiti prescritti dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 494/96 per il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;

g) che nella progettazione in oggetto saranno impegnati: (per ciascuno: nome, cognome luogo e data di nascita, codice fiscale, qualifica professionale e data di acquisizione della relativa abilitazione);

h) che il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche è (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, qualifica professionale e data di acquisizione della relativa abilitazione);

i) di aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, i servizi di cui all'allegato elenco (da predisporre a cura del professionista) contenente per ciascuno le indicazioni di cui all'articolo 63, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

j) di accettare tutte le norme che regolano il presente appalto di servizi con particolare riferimento agli schemi di disciplinare d'incarico in visione secondo quanto riportato al punto 13).

13. Modalità di effettuazione della prestazione: le attività progettuali dovranno essere fornite nel pieno rispetto della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, del D.M. n. 145/00, del documento preliminare alla progettazione e dei relativi progetti preliminari predisposti dagli Uffici tecnici della stazione appaltante.

14. Altre informazioni presso l'Area tecnica del Comune, negli orari di apertura al pubblico.

15. Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Galoardi.

Varallo Pombia, 25 giugno 2001

Il responsabile del procedimento: arch. Giovanni Galoardi.

C-19400 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI»

Udine (Italia), via Colugna n. 50
Partita I.V.A. n. 01880290307

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 Medio Friuli, via Colugna n. 50, 33100 Udine.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria n. 14, C.P.C. da 82201 a 82206. Trattasi dell'appalto per lo svolgimento, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93, e successive modifiche ed integrazioni, delle attività di conduzione e manutenzione, fornitura combustibile, adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica ed ottimizzazione energetica degli impianti termici, nonché delle attività di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici in edifici di proprietà od in carico all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli». L'importo massimo complessivo a base di gara è di L. 15.000.000.000 pari ad € 7.746.853,49 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: ospedali, distretti e presidi RSA di competenza dell'azienda.

4.*b)* Riferimenti legislativi: art. 6, primo e secondo comma, lettera *c)*, artt. 10 e 23, primo comma, lettera *b)*, e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

5. Facoltà di presentazione di offerte per parte del servizio: non è ammessa.

6. Numero di prestatori di servizi invitati: saranno invitati a presentare l'offerta/progetto tutti i concorrenti che, sulla base della capacità tecnico-economica risultante dalla documentazione pervenuta, risulteranno in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel presente bando.

7. Eventuale divieto di varianti: potranno essere accettate varianti migliorative conformi a quanto disposto dall'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., che l'ente appaltante si riserva di aggiudicare anche in secondo tempo.

8. Durata del contratto: cinque anni a decorrere dalla data di stipula del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento eventualmente aggiudicatario: le imprese eventualmente raggruppate dovranno regolarizzare la forma giuridica ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10.*b)* Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 luglio 2001;

10.*c)* indirizzo al quale vanno inviate: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», Ufficio protocollo generale, via Colugna n. 50, 33100 Udine (Italia), con l'indicazione all'esterno della busta «richiesta partecipazione appalto-concorso per l'affidamento, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, e s.m.i., delle attività di conduzione e manutenzione, fornitura combustibile, adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica ed ottimizzazione energetica degli impianti termici, nonché delle attività di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici in edifici di proprietà od in uso dell'A.S.S. n. 4 Medio Friuli»;

10.*d)* lingua in cui le domande debbono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 45 giorni scadenza del termine di cui al punto 10.*b)*.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzie: è richiesta, unitamente all'offerta, una cauzione provvisoria pari a L. 150.000.000 (€ 77.468,53), I.V.A. esclusa, pari al 1% (uno per cento) dell'importo a base di gara. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare una polizza assicurativa a copertura di tutti i possibili rischi professionali derivanti dal presente appalto, per un massimale non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49), I.V.A. esclusa.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione:

I) capacità economica e finanziaria:

a) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

b) possedere un fatturato globale per servizi di gestione di altri appalti analoghi al presente, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1998/1999/2000) per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara;

II) capacità tecnica:

c) aver svolto negli ultimi tre anni (1998/1999/2000) attività di gestione del servizio energia come definito al decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e s.m.i., per un importo complessivo almeno pari a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09);

d) aver svolto negli ultimi tre anni (1998/1999/2000) almeno due appalti con contenuti, prestazioni e valore economico annuo pari a quelli previsti nel presente appalto in favore di due enti pubblici;

e) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e s.m.i., per l'assunzione del ruolo di «terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici»;

f) essere in possesso dell'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990 lettere A, B, C, D, E, F, G rilasciato in data non anteriore a sei mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;

g) essere in possesso della qualificazione per le categorie e le classifiche, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di seguito riportate:

OG11: VII fino a L. 30.000.000.000;

OS28: VI fino a L. 20.000.000.000;

OS03: V fino a L. 10.000.000.000;

OS30: IV fino a L. 5.000.000.000.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in base all'art. 23, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo. n. 157/1995 e s.m.i., al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di aggiudicazione:

prezzo: massimo punti 50 su 100;

merito tecnico: massimo punti 50 su 100.

Le modalità specifiche di attribuzione per ciascuno dei predetti elementi dei punteggi sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Ai fini dell'idoneità del presente appalto/concorso i progetti/offerta dovranno conseguire almeno 30 punti su 50 nella valutazione relativa al «merito tecnico».

15. Altre informazioni: alla richiesta di partecipazione andrà allegata, oltre alla documentazione attestante i requisiti di cui al punto 13., una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà da rendere ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, recante:

le generalità del dichiarante e la sua veste rappresentativa, la sede legale della impresa concorrente, la ragione sociale, il numero di partita I.V.A., le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, il recapito presso il quale inviare ogni ulteriore comunicazione attinente il presente appalto;

tutti gli elementi, nessuno escluso, previsti al precedente punto 13., che diano modo di valutare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica inclusa l'iscrizione alla Camera di commercio per le attività oggetto della presente gara. Per la valutazione dei servizi svolti dovrà essere fornita specifica indicazione del soggetto committente, l'ammontare esatto del valore dei servizi forniti le date di inizio e di ultimazione degli appalti;

l'inesistenza di cause di esclusione dai pubblici appalti ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, s.m.i.;

l'insussistenza di condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

la regolarità in ordine alle disposizioni della legge n. 68/1999; In caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizio i requisiti previsti al punto 13. dovranno essere posseduti nel seguente modo:

I) capacità economica e finanziaria:

a) le due referenze bancarie dovranno essere possedute da ciascun soggetto aderente al raggruppamento;

b) il fatturato per servizi analoghi a quello in oggetto, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1998/1999/2000), si intende cumulabile tra mandataria e mandanti in misura minima del 60% in capo alla mandataria stessa e in misura minima del 20% in capo a ciascuna delle mandanti;

II) capacità tecnica:

a) i requisiti di cui al punto 13., lettere *c)* e *d)* si intendono cumulabili tra l'impresa mandataria e le mandanti in misura minima del 60% in capo alla mandataria e in misura minima del 20% in capo a ciascuna delle mandanti;

b) i requisiti di cui al punto 13., lettere *e)* ed *f)*, possono essere garantiti anche dalle sole mandanti;

c) in ogni caso il raggruppamento dovrà risultare in possesso del 100% dei requisiti richiesti nel suo complesso a pena di esclusione.

Per tutte le eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti: tel. 0432/553044/43 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12); fax 0432/553058.

Il presente bando di gara è in visione sul sito internet:

www.ass4-mediofriuli-bandigara.it

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione previsto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

16. Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 18 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-19401 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4
«Alto Vicentino»
Thiene, via Rasa n. 9
Tel. 445.389251, fax 445.389444
E-mail: utec@ulss4.veneto.it
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913490249

L'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» intende affidare mediante pubblico incanto il seguente incarico per progettazione definitiva ed esecutiva nonché tutte le attività tecnico amministrative connesse compreso prestazione di coordinatore per la sicurezza, inerenti la ristrutturazione del fabbricato ex C.R.R. in via Rasa a Thiene da destinare a nuova sede del Distretto sanitario di Base n. 1 di Thiene (cat. 12-C.P.C. 867)

L'importo complessivo stimato dell'intervento è di L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,21) così suddiviso: opere edili L. 2.000.000.000 classe 1 cat. C; termoidrosanitarie L. 700.000.000 classe 3 cat. A; condizionamento L. 500.000.000 classe 3 cat. B; elettriche L. 600.000.000 classe 3 cat. C.

Il corrispettivo presunto per l'incarico è di L. 450.000.000.

Le prestazioni accessorie previste nell'importo massimo di L. 150.000.000.

Il tempo massimo è stabilito: progetto definitivo giorni 120 dalla stipula del disciplinare; progetto esecutivo giorni 90 dall'approvazione del definitivo.

I fattori ponderali per la valutazione saranno i seguenti:

professionalità (merito tecnico) così suddivisi: struttura organizzativa dello studio: 15; sistema di controllo interno, certificazione di qualità: 5; professionalità per progettazione svolte: 30: totale 50;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: 25;

prezzo: 20;

riduzione percentuale del tempo di espletamento dell'incarico: 5;

totale punti:100.

I requisiti economici finanziari e tecnico organizzativi richiesti sono: fatturato globale per servizi attinenti architettura ed ingegneria espletati ultimo quinquennio per un importo minimo di L. 19.000.000.000; espletamento ultimi 10 anni servizi, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie previste nell'appalto per l'importo globale per ogni classe e categoria di 4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; svolgimento ultimi 10 anni di due servizi di ristrutturazione di fabbricati ad uso Distretti sanitari di base e per importo totale di L. 3.040.000.000 relativo ai lavori; numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a 15; possesso dei requisiti per la progettazione della sicurezza; è richiesta la polizza di responsabilità civile professionale rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, conformemente all'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 per almeno L. 500.000.000.

Possono partecipare alla gara gli organismi di cui agli art. 17 comma 1, lettera *d) e) f)* e *g)* della legge n. 109/94. Si richiama l'attenzione sul divieto di cui al comma 9 art. 17 legge n. 109/94. La progettazione e tutte le prestazioni professionali in generale dovranno essere a firma di professionista abilitato e iscritto al relativo albo professionale. Non saranno valutate le offerte presentate per una sola parte del servizio in oggetto. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» in via Rasa n. 9, 36016 Thiene (VI) improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 21 agosto 2001. Si farà fede esclusivamente all'ora ed alla data di protocollazione ed il recapito rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile. Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il plico contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'indicazione del concorrente e la dizione: «Offerta incarico progettazione ristrutturazione a CRR per nuovo DSB n. 1. prot. n. 22921/15.01 Servizio tecnico» contenente in buste separate: documenti ammissibilità, documenti merito tecnico, relazione offerta, offerta economia temporale.

Riferimenti normativi: legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto legislativo n. 157/95.

Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Data di invio del bando 26 giugno 2001.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Mario Cassan, tel. 0445.389250/fax 0445.389444.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione sono a disposizione presso il Servizio tecnico dell'U.L.S.S. che ne fornirà copia su richiesta.

Il responsabile servizio tecnico:
ing. Cassan Mario

C-19429 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO - OSPEDALI GALLIERA
Genova

Ente appaltante: ente ospedaliero «Ospedali Galliera» Mura delle Cappuccine n. 14, 16128 Genova, tel. 39-10-5632l, fax 39-10-5632018.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Forma della fornitura: acquisto; luogo di consegna: Genova.

Oggetto dell'appalto, numero di riferimento C.P.A.: C.P.V. 33111720, 33111100, 33151100. Fornitura «chiavi in mano» di:

n. 1 angiografo digitalizzato multidisciplinare per uso congiunto delle strutture complesse di cardiologica, neuroradiologia radiodiagnostica; n. 1 tavolo radiologico telecomandato digitale ad arco, per applicazioni universali ed interventistiche; n. 1 gamma camera doppia testa a geometria variabile ad uso polifunzionale, per un importo complessivo presunto di L. 3.492.000.000 (€ 1.803.467,49), I.V.A. esclusa.

Divisione in lotti: lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali per parti della fornitura.

Termine ultimo la consegna: 150 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine e consegna lavori.

Il disciplinare di gara con gli allegati capitolato speciale d'oneri e specifiche tecniche possono essere richiesti esclusivamente per iscritto al servizio provveditorato dell'ente ospedaliero tel. 010-563-2300/2302, fax 010-5632314, e-mail denicolaf@galliera.it, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio, entro e non oltre il sesto giorno dallo scadere del termine di presentazione delle offerte.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 13,30 del giorno 13 settembre 2001.

Lingua: italiano.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: il giorno 18 settembre 2001, alle ore 10,30, presso la sede dell'ente al VI piano, sala riunione.

I concorrenti possono assistere alle operazioni di gara.

Potranno intervenire con dichiarazioni a verbale, nei casi previsti dalla legge, solamente i legali rappresentanti o i procuratori muniti di valida procura.

Cauzione e/o garanzie: 5% dell'importo di aggiudicazione nonché polizza assicurativa per la responsabilità verso l'ente (performance bond), giusta quanto disposto negli articoli 10 e 16 del capitolato speciale d'oneri.

Modalità di finanziamento: l'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'erogazione del finanziamento, a sensi dell'art. 20 della legge n. 67/88, di cui al provvedimento n. 879 del 28 maggio 2001 inviato alla Regione Liguria in data 30 maggio 2001.

Raggruppamento temporaneo d'impresa: a sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 con le modifiche ed integrazione di cui al decreto legislativo n. 402/98.

Condizioni minime: le prescrizioni anche di carattere formale di partecipazione alla presente gara d'appalto sono contenute nel disciplinare di gara che si richiama integralmente. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 con le modifiche ed integrazione di cui al decreto legislativo n. 402/98, vale a dire in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e rispettivi punteggi indicati nel capitolato speciale d'oneri.

Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte ed inviate con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Franco De Benedetti.

G-518 (A pagamento).

FERROVIA CENTRALE UMBRA - S.r.l. (1)

(1) Ai sensi del decreto legislativo n. 422/97 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.C.M. 16 novembre 2000, a far data dal 1° gennaio 2001 la Ferrovia Centrale Umbra S.r.l. con sede in Perugia, largo Cacciatori delle Alpi n. 8 è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi alla gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra.

Esito di gara

Si rende noto che in data 24 aprile 2001 è stata esperita gara a licitazione privata ai sensi, della legge n. 109/94 e successive modificazioni per l'esecuzione dei «lavori di costruzione di due sottopassi in Comune di Sansepolcro (AR)», per un importo a corpo a base di gara, al netto dell'I.V.A., di 1.487.950.481 (€ 768.462), di cui L. 74.397.524 (€ 38.423) per oneri di sicurezza non soggetta ribasso.

Sono state invitate, a seguito richiesta di invito, n. 65 ditte. Hanno presentato offerta nei termini prefissati le ditte:

S.J.L.E.S. S.r.l., viale Salerno n. 111/b, 75025 Policoro (MT);

Cataldo Costruzioni, via T. Tasso n. 5, 85027 Rapolla (PZ);

Idrocostruzioni S.r.l., via Enrico Fermi n. 3, 84018 Scafati (SA);

Arca Costr. S.r.l., piazza Municipio n. 7, 81030 Gricignano di Aversa (CE);

Gleismac Italiana S.p.a. Costruzioni Edili Stradali e Ferroviari, via della Stazione n. 3, 46030 Gazzo di Bigarello (MN);

Impr. Paggi Adelmo S.a.s., via Ellera n. 6, 06032 Torre Matigge di Trevi (PG);

Costruzioni F.A.P. S.r.l., via S. Vittore, 81011 Alife (CE);

C.AR.E.A Soc. coop. a r.l., via Piero Jahier n. 2, 40132 Bologna;

CO.E.ST. S.r.l., via Amendola n. 247, 85047 Moliterno (PZ);

Impr. Ferone Pietro & C. S.r.l., corso Meridionale n. 7, 80143 Napoli;

I.CO.MEZ. S.p.a. viale Augusto n. 9, 80125 Napoli;

EDIL-MET S.n.c. via Borgo n. 139, 71021 Accadia (FG);

IM.C.R.E.S. S.r.l. via Taddeini n. 22, 50025 Montespertoli (FI);

COGIFE di Giustiniano Baldelli & C. S.a.s., fraz. Poggiomanente, 06019 Umbertide (PG);

Edil Costruzioni Mecocci S.r.l., via B. Buozzi n. 34, 06074 Corciano (PG);

GR. UFF. Dott. ing. Ubaldo Baldelli S.p.a., via Eugubina n. 90, 06125 Perugia.

Aggiudicataria dei lavori è risultata la ditta Sjles S.r.l. società Jonica Lavori Edili Stradali, con sede in Policoro (MT), viale Salerno n. 111/b, che ha offerto un ribasso sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta pari al 13% (tredicipercento) con conseguente importo di spesa, al netto dell'I.V.A., pari a L. 1.304.188.597 (€ 673.577).

Perugia, 29 giugno 2001

L'amministratore unico:
ing. Domenico Mazzamurro

C-19376 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
(Provincia di Bologna)

Estratto di bando di gara

Ente appaltante: Comune di Casalecchio di Reno, via Porrettana n. 266, 40033 Casalecchio di Reno (BO), tel. 051/598111, fax. 051/592671.

Appalto servizio refezione scolastica, scuola materna, elementare, asili nido periodo 1° dicembre 2001 - 31 agosto 2003, mediante fornitura di circa 1800 pasti giornalieri. Possibilità variazione 20% in più o in meno.

Importo presunto L. 2.400.000.000 (I.V.A. inclusa), (€ 1.239.497).

Luogo di consegna: cucine scuole materne, asili nido, Comune di Casalecchio di Reno.

Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non previsto. Data di ricevimento richieste di partecipazione: 3 settembre 2001 ore 12, Ufficio protocollo via Porrettana n. 266, 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Le domande devono essere in regola con l'imposta di bollo.

Termine invio degli inviti: 14 giorni data di scadenza del bando.

Requisiti minimi di partecipazione: possesso di certificati della serie UNI ISO 9000; disponibilità di una sede di coordinamento distante non oltre 6 km dal Comune.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privat;a offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.

Informazioni: Ufficio scuola, tel. 051/572078, fax 051/598282 e sito internet: www.comune.casalecchio.bo.it

Casalecchio di Reno, 29 giugno 2001

Il dirigente: dott.ssa Carla Tarozzi.

C-19413 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: Info@porto.trieste.it sito internet www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio: 1; numero di riferimento della C.P.C.: 886. Servizi d'interesse generale, Servizio di rifornimento acqua alle navi e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici portuali. Progetto A.P.T. n. 1518. Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A., risultante come segue:

lavori a canone (importo soggetto a ribasso d'asta)	L.	286.000.000	(€ 147.706,67)
lavori a misura (importo non soggetto a ribasso d'asta)	L.	31.000.000	(€ 16.010,16)
materiali (importo non soggetto a ribasso d'asta)	L.	23.000.000	(€ 11.878,51)
sommano	L.	340.000.000	(€ 175.595,34)

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. *f)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori tre annualità; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base quadriennale, aggiornato con l'indice Istat di rivalutazione annuale stimato al 2,5%:

annualità 2001/2002	L.	340.000.000	(€ 175.595,34)
annualità 2002/2003 (1ª prosecuzione)	L.	348.500.000	(€ 179.985,23)
annualità 2003/2004 (2ª prosecuzione)	L.	357.212.500	(€ 184.484,86)
annualità 2004/2005 (3ª prosecuzione)	L.	366.142.810	(€ 189.096,98)
Importo globale dell'appalto	L.	1.411.855.310	(€ 729.162,41)

3. Luogo di esecuzione: fornitura acqua potabile alle navi ormeggiate in porto; manutenzione ed eventuale pronto intervento su tutta la rete idrica dell'A.P.T.

4.*a) - b) - c)* —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: 365 giorni naturali e consecutivi (366 negli anni bisestili) dalla data del verbale di consegna, con possibilità di prosecuzione per tre annualità successive.

8.*a)* Il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi e n. 5 planimetrie riportanti la rete idrica interrata del Porto di Trieste nella quale risultano evidenziate le zone d'intervento, sono visionabili presso il Servizio progetti e manutenzioni della Direzione tecnica dell'A.P.T. al Punto Franco Nuovo del Porto, edificio 53, previa richiesta di appuntamento al n. 040/6732480. Copia degli elaborati potrà essere acquistata dagli interessati, previa prenotazione telefonica anticipata di almeno quarantotto ore sul ritiro, presso la seguente società incaricata: Eliografia Centrale di Antonio Klun, via S. Lazzaro n. 14, 34122 Trieste, tel. e fax 040/631513 (orario di ritiro: ore 8,30-13 e ore 16-19, escluso il sabato); *b)* —; *c)* pagamento in contanti all'atto dell'acquisto.

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 18 agosto 2001; *b)* indirizzo al quale vanno inviate, direttamente o per posta: quello indicato al punto 1.; *c)* offerte in lingua italiana.

10.*a)* possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e/o loro delegati, ovvero chiunque ne abbia interesse; *b)* apertura plichi: giorno 20 agosto 2001 ore 10 nella sede dell'A.P.T. di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nonché degli art. 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; si applicano pure le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta, a pena di esclusione: L. 6.800.000 (€ 3.511,91) pari al 2% dell'importo a base d'appalto; cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: bilancio A.P.T., es. 2001-2002; pagamenti: in acconto in base a stati di avanzamento emessi dalla Direzione lavori dell'A.P.T., con le modalità di cui all'art. 49 del capitolato speciale d'appalto.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

2) fotocopia del certificato della competente Camera di commercio I.A.A., Ufficio registro delle imprese assieme a dichiarazione del legale rappresentante attestante la sua conformità all'originale, di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da autodichiarazione;

3) fotocopia del certificato generale del casellario giudiziale assieme a dichiarazione del soggetto sottoindicato attestante la sua conformità all'originale, di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi: se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società; se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari; se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza; agli eventuali procuratori firmatari dell'offerta in questione e delle relative documentazioni e/o dichiarazioni. Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da una dichiarazione sottoscritta dal soggetto in questione riportante quanto contenuto nel certificato originale;

4) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata;

5) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno;

b) l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti *a)* e *b)* dovrà essere per ciascun esercizio almeno pari all'importo a base d'appalto.

Nel caso di riunione temporanea d'imprese, il fatturato di cui ai punti *a)* e *b)* dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto;

6) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, comprovati da relativi certificati o dichiarazioni;

7) le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, ed i documenti previsti all'articolo 39, pagine 34 e 35, del capitolato speciale d'appalto;

8) dichiarazione del legale rappresentante con la quale vengono elencate le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali la concorrente si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

9) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione del legale rappresentante sulla condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

10) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione dell'ufficio competente, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; qualora la medesima certificazione sia di data anteriore a quella del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi) deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, anche ciascuna impresa mandante dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 8) nonché quelle/i di propria competenza di cui ai punti 7), 9) e 10). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/97 e 2, comma 11, della legge n. 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso. I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

15. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale, ai sensi degli art. 23, comma 1, lettera *a)* e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con applicazione, in sede di calcolo dell'importo contrattuale, del ribasso conseguito ai soli lavori a canone.

17. Altre informazioni:

l'offerta, in bollo, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa concorrente. A norma dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta stessa il servizio o le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. Sulla medesima offerta l'impresa dovrà inoltre dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, di cui all'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerta dovrà essere chiusa, senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta dovrà pure riportare all'esterno, oltre il nome dell'impresa partecipante, anche l'oggetto della gara d'appalto. Si avverte che oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

modalità di presentazione: la busta contenente l'offerta, assieme alla cauzione provvisoria ed alla documentazione richiesta al punto 14., a pena di esclusione, dovrà pervenire in plico chiuso, sigillato con ceralacca e riportante l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1. Sul plico e sulla busta dell'offerta dovrà essere riportata la seguente scritta ben visibile: «offerta per la gara del giorno 20 agosto 2001, ore 10 per l'aggiudicazione del servizio di rifornimento acqua alle navi e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici portuali. Progetto A.P.T. n. 1518»;

esclusione dalla gara: il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e tutti i documenti previsti dal bando, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il personale dell'amministrazione Ufficio protocollo addetto al ricevimento dei plichi segnerà l'ora ed il giorno dell'arrivo a prova di ogni controversia al riguardo. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato o sul quale non fosse apposta la scritta richiesta e l'indirizzo di cui al punto 1. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e qualora l'offerta non sia presentata conformemente a quanto sopra indicato;

le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione asseverata;

si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

l'A.P.T. si riserva comunque ampia libertà di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto, a suo giudizio insindacabile;

l'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'amministrazione si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

subappalto: sarà disciplinato ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall' aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732480-6732417 (Servizio progetti e manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204-6732360 (Ufficio appalti e contratti);

responsabile del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra responsabile del Servizio progetti e manutenzioni della Direzione tecnica dell'A.P.T., tel. 040/6732451.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: 27 giugno 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 giugno 2001.

Trieste, 27 giugno 2001

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott. Aldo Cuomo

C-19412 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: Info@porto.trieste.it sito internet www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio: 1; numeri di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886. Servizi d'interesse generale, conduzione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici di illuminazione esterna ubicati nelle aree di pertinenza portuale. Progetto A.P.T. n. 1517. Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A., risultante come segue:

lavori a canone (importo soggetto a ribasso d'asta)	L. 125.000.000	(€ 64.557,11)
lavori a misura (importo non soggetto a ribasso d'asta)	L. 50.643.760	(€ 26.155,32)
materiali (importo non soggetto a ribasso d'asta)	L. 29.456.240	(€ 15.212,88)
sommano	L. 205.100.000	(€ 105.925,31)

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. *f)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori tre annualità; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base quadriennale, aggiornato con l'indice Istat di rivalutazione annuale stimato al 2%:

annualità 2001/2002	L. 205.100.000	(€ 105.925,31)
annualità 2002/2003 (1ª prosecuzione)	L. 209.202.000	(€ 108.043,82)
annualità 2003/2004 (2ª prosecuzione)	L. 213.386.040	(€ 110.204,69)
annualità 2004/2005 (3ª prosecuzione)	L. 217.653.761	(€ 112.408,79)
Importo globale dell'appalto	L. 845.341.801	(€ 436.582,61)

3. Luogo di esecuzione: aree portuali gestite dall'A.P.T.

4.*a) - b) - c)* —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna, con possibilità di prosecuzione per tre annualità successive.

8.*a)* Il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari e l'elenco impianti di illuminazione esterna, sono visionabili presso il Servizio progetti e manutenzioni della Direzione tecnica dell'A.P.T. al Punto Franco Nuovo del Porto, edificio 53, previa richiesta di appuntamento al n. 040/6732670. Copia degli elaborati potrà essere acquistata dagli interessati, previa prenotazione telefonica anticipata di almeno quarantotto ore sul ritiro, presso la seguente società incaricata: Eliografia Centrale di Antonio Klun, via S. Lazzaro n. 14, 34122 Trieste, tel. e fax 040/631513 (orario di ritiro: ore 8,30-13 e ore 16-19, escluso il sabato); *b)* —; *c)* pagamento in contanti all'atto dell'acquisto.

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 18 agosto 2001; *b)* indirizzo al quale vanno inviate, direttamente o per posta: quello indicato al punto 1.; *c)* offerte in lingua italiana.

10.*a)* Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e/o loro delegati, ovvero chiunque ne abbia interesse; *b)* apertura plichi: giorno 20 agosto 2001 ore 11 nella sede dell'A.P.T. di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nonché degli art. 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; si applicano pure le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta, a pena di esclusione: L. 4.102.000 (€ 2.118,51) pari al 2% dell'importo a base d'appalto; cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: bilancio A.P.T., es. 2001-2002; pagamenti: in acconto in base a stati di avanzamento emessi dalla Direzione lavori dell'A.P.T., con le modalità di cui all'art. 50 del capitolato speciale d'appalto.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

2) fotocopia del certificato della competente Camera di commercio I.A.A. Ufficio Registro delle imprese assieme a dichiarazione del legale rappresentante attestante la sua conformità all'originale, di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da autodichiarazione;

3) fotocopia del certificato generale del casellario giudiziale assieme a dichiarazione del soggetto sottoindicato attestante la sua conformità all'originale, di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi: se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società; se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari; se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza; agli eventuali procuratori firmatari dell'offerta in questione e delle relative documentazioni e/o dichiarazioni. Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da una dichiarazione sottoscritta dal soggetto in questione riportante quanto contenuto nel certificato originale;

4) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata;

5) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno;

b) l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti *a)* e *b)* dovrà essere per ciascun esercizio almeno pari all'importo a base d'appalto. Nel caso di riunione temporanea d'imprese, il fatturato di cui ai punti *a)* e *b)* dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto;

6) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, comprovati da relativi certificati o dichiarazioni;

7) le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, ed i documenti previsti all'articolo 39, pagina 24, del capitolato speciale d'appalto;

8) dichiarazione del legale rappresentante con la quale vengono elencate le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali la concorrente si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

9) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione del legale rappresentante sulla condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

10) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione dell'ufficio competente, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; qualora la medesima certificazione sia di data anteriore a quella del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi) deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, anche ciascuna impresa mandante dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 8) nonché quelle/i di propria competenza di cui ai punti 7), 9) e 10). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/97 e 2, comma 11, della legge n. 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso. I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

15. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale, ai sensi degli art. 23, comma 1, lettera *a)*, e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con applicazione, in sede di calcolo dell'importo contrattuale, del ribasso conseguito ai soli lavori a canone.

17. Altre informazioni:

l'offerta, in bollo, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa concorrente. A norma dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta stessa il servizio o le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. Sulla medesima offerta l'impresa dovrà inoltre dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, di cui all'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerta dovrà essere chiusa, senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta dovrà pure riportare all'esterno, oltre il nome dell'impresa partecipante, anche l'oggetto della gara d'appalto. Si avverte che oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

modalità di presentazione: la busta contenente l'offerta, assieme alla cauzione provvisoria ed alla documentazione richiesta al punto 14., a pena di esclusione, dovrà pervenire in plico chiuso, sigillato con ceralacca e riportante l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1. Sul plico e sulla busta dell'offerta dovrà essere riportata la seguente scritta ben visibile: «offerta per la gara del giorno 20 agosto 2001, ore 11 per l'aggiudicazione del servizio di conduzione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici di illuminazione esterna ubicati nelle aree di pertinenza portuale. Progetto A.P.T. n. 1517»;

esclusione dalla gara: il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e tutti i documenti previsti dal bando, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il personale dell'amministrazione Ufficio protocollo addetto al ricevimento dei plichi segnerà l'ora ed il giorno dell'arrivo a prova di ogni controversia al riguardo. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato o sul quale non fosse apposta la scritta richiesta e l'indirizzo di cui al punto 1. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e qualora l'offerta non sia presentata conformemente a quanto sopra indicato;

le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione asseverata;

si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

l'A.P.T. si riserva comunque ampia libertà di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto, a suo giudizio insindacabile;

l'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'amministrazione si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

subappalto: sarà disciplinato ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall' aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732670-6732417 (Servizio progetti e manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204-6732360 (Ufficio appalti e contratti);

responsabile del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra, responsabile del Servizio progetti e manutenzioni della Direzione tecnica dell'A.P.T., tel. 040/6732451.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: 27 giugno 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 giugno 2001.

Trieste, 27 giugno 2001

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott. Aldo Cuomo

C-19411 (A pagamento).

COMUNE DI VOBARNO
(Provincia di Brescia)

Pubblico incanto per affidamento del servizio di trasporto scolastico.

Oggetto della gara è l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per alunni delle scuole materna, elementare e media inferiore per gli aa.ss. 2001/2002, 2002/2003 e 2003/2004.

Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) oltre ad I.V.A. per l'intero periodo contrattuale.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

La gara verrà esperita mediante pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 6 comma 1 lett. *a)* e 23 comma 1 lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Il servizio sarà svolto secondo il calendario stabilito dalle competenti autorità scolastiche.

Il bando di gara , ill capitolato e la documentazione allegata possono essere richiesti all'Ufficio segreteria comunale (25079 Vobarno-Bs, piazza Ferrari n. 1, tel. 0365/596011) negli orari di apertura al pubblico.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2001.

All'apertura delle offerte potranno partecipare i rappresentanti delle ditte e tutti gli interessati.

Le offerte saranno aperte presso la sala consiliare del Municipio di Vobarno il giorno 31 agosto 2001 alle ore 9,30.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

All'aggiudicatario verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Condizioni richieste:

insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

fatturato globale nell'ultimo triennio nei servizi di trasporto di persone pari almeno a L. 6.000.000.000 iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro imprese per la categoria oggetto della gara;

assenza di rapporti di collegamento o controllo con altri partecipanti alla gara ex art. 2359 del Codice civile;

possesso dei requisiti di idoneità di cui al DM trasporti n. 448/91 e dotazione di idonei automezzi di recente immatricolazione.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 21 giugno 2001.

Il responsabile del servizio:
dott. Cadenelli Rossano

C-19389 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO RECANATI
(Provincia di Macerata)

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante Comune di Porto Recanati, Corso Matteotti, n. 230, Porto Recanati, telefono 071/759971, fax 071/7599760.

2. Categoria del servizio n. 17 (C.P.C. 64): servizio di refezione scolastica. Importo presunto dell'appalto L. 508.250.000 (pari ad € 262.489,22) all'anno.

3. Luogo di esecuzione Porto Recanati.

4. Normativa principale di riferimento direttive comunitarie 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e 97/52/CEE del 13 ottobre 1997; decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. Non è ammessa facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi appaltati.

6. —.

7. Durata del contratto: tre anni rinnovabili.

8. Il capitolato speciale d'appalto, con i relativi allegati, potrà essere ritirato nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13 presso l'ufficio segreteria entro il 27 luglio 2001 previo pagamento della spesa per rimborso stampati.

9. La seduta pubblica per l'apertura dei pieghi e l'esame dei documenti avverrà presso la sede municipale il 21 agosto 2001 alle ore 16. Potrà partecipare il legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale.

10. Cauzione provvisoria di L. 30.495.000. La cauzione definitiva sarà pari al 10% del valore del contratto.

11. Il servizio appaltato verrà compensato con i mezzi ordinari di bilancio.

12. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di impresa costituiti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1999 e dal capitolato speciale.

13. Condizioni tecniche ed economiche minime per partecipare alla procedura concorsuale:

fatturato realizzato in servizi di ristorazione collettiva nel triennio 1998/2000 non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) all'anno, I.V.A. esclusa;

attestazioni di servizi identici a quelli oggetto dell'appalto relativi al triennio di riferimento di almeno due contratti di dimensione pari o superiori a 50.000 pasti annui;

personale regolarmente assunto al 31 dicembre 2000 in numero non inferiore a 50 unità.

Le condizioni e le modalità di presentazione dell'offerta ivi compresi i documenti a corredo della stessa, sono specificatamente indicati nel capitolato speciale d'appalto. Non saranno prese in considerazione offerte formulate in modo difforme dalle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto o giunte in ritardo.

14. Le imprese offerenti saranno vincolate alla propria offerta per i 180 giorni successivi alla scadenza di presentazione della stessa.

15. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma lett. *b)*, del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

16. Le offerte, elaborate corredate e recapitate secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto dovranno pervenire a pena di esclusione presso l'Ufficio protocollo del Comune di Porto Recanati entro e non oltre il giorno 17 agosto 2001.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 18 agosto 2001.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 24 giugno 2001.

Lì, 22 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Tiziana Mencarini

C-19391 (A pagamento).

COMUNE DI DARFO BOARIO TERME
(Brescia)

Darfo B.T., piazza Col. Lorenzini n. 4
Tel. 0364/541100, fax 0364/541199 - darfo@intercam.it

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Oggetto: servizio trasporto scolastico periodo settembre 2001, giugno 2003. Cat. 2, C.P.C. 712. L'appalto comprende:

a) il trasporto alunni delle scuole elementari e medie come da capitolato d'appalto;

b) ulteriori servizi opzionali di trasporto degli alunni per lezioni pomeridiane non programmabili.

2. Importo base: L. 583.000.000 (€ 301.094,37) oltre I.V.A. 10% fondi del bilancio comunale.

3. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. *a)* decreto legislativo n. 157/95. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari o condizionate.

4. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese consorziate o temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

5. Le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 di giovedì 19 luglio 2001, pena l'esclusione dalla gara, all'indirizzo di cui al punto 1. domanda di partecipazione in lingua italiana redatta sull'apposito modulo con marca da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione semplice e leggibile del legale rappresentante accompagnata da fotocopia di un documento di identità personale.

Il plico sigillato dovrà riportare la dicitura «licitazione privata servizio trasporto scolastico settembre 2001, giugno 2003, domanda di partecipazione» nonché ragione sociale e sede della ditta.

Nell'istanza la ditta dovrà dichiarare ai sensi della legge n. 445/00, a pena di esclusione:

a) numero e data di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) di possedere i requisiti della legge regionale n. 22/98;

d) numero e qualifica dei dipendenti in possesso di patente idonea e del certificato di abilitazione professionale per l'effettuazione del servizio;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99;

f) che i mezzi utilizzati non presentano vizi o difetti e possiedono le caratteristiche di cui al decreto ministeriale 18 aprile 1977 e succ. mod.;

g) di possedere autorizzazione per il servizio di autonoleggio con conducente o concessione per il servizio di linea;

h) di possedere l'attestazione di abilitazione ad effettuare il servizio di trasporto di cui all'art. 6 del decreto ministeriale n. 448/91;

i) di essere consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso di atti falsi;

j) di acconsentire, ai sensi della legge n. 675/96, al trattamento dei dati personali.

Ove dette informazioni non possano essere acquisite d'ufficio presso altro soggetto pubblico, di quanto dichiarato dovrà essere prodotta, su richiesta, idonea documentazione.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro 30 giorni dalla data di cui al punto 5).

6. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio appalti, tel. 0364/541130.

7. Data spedizione bando all'U.P. C.E e data ricezione: 4 luglio 2001.

Il vice segretario generale e responsabile servizio:
dott. Sergio Martinazzoli

S-17909 (A pagamento).

AMA - S.p.a.

Avviso di gara n. 1 - Procedura accelerata ristretta

1. Ente appaltante: AMA, Roma, via Calderon De la Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) assicurare completo e corretto funzionamento Sistema tariffa AMA S.p.a. nei tempi stabiliti;

c) licitazione privata.

3.*a)* Luogo di consegna: direzione AMA S.p.a.;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistema hardware, completo delle memorie di massa e del software di base, chiavi in mano, per il Sistema tariffa AMA S.p.a. costituito da un applicativo SAP (ISU-CCS) che dovrà gestire ambienti di sviluppo ed esercizio per 1,5 milioni di clienti-utenti, consentendo un accesso in linea da 100 postazioni clienti, con tempi di risposta di 2 secondi e comprensivo di manutenzione ed assistenza triennale.

Importi presunti oltre I.V.A.:

fornitura ed installazione chiavi in mano: L. 730.000.000 (€ 377.013,54);

manutenzione ed assistenza triennale come meglio specificato nel capitolato speciale: L. 210.000.000 (€ 108.455,95).

4. Termine di consegna: entro 30 giorni continuativi dalla richiesta AMA S.p.a.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: art. 10 decreto legislativo nn. 358/92, 402/98.

6.*a)* Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13, ora italiana del 23 luglio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dieci giorni data esecutività provvedimento AMA S.p.a. di scelta delle ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3 *b)*).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione/dichiarazioni ex decreto legislativo nn. 358/1992, 402/1998:

8.1. art. 11;

8.2. art. 12, da cui si evince che l'impresa singola e/o in raggruppamento è produttrice diretta di quanto esposto al punto 3.*b)* e ne gestisce la vendita direttamente e/o attraverso una filiale italiana in esclusiva.

Saranno ammesse alla gara soltanto le aziende che potranno documentare, pena l'esclusione, i seguenti requisiti con apposite dichiarazioni:

8.3. l'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, in possesso della certificazione ISO 9001 per la fornitura e ISO 9002 per la manutenzione ed assistenza;

8.4. art. 13 lett. *a)* e *c)*:

produrre lista forniture identiche, riferite triennio 1998/1999/2000, sia per aspetti tecnici (SAP, sistema operativo Unix e database Informix operativi contemporaneamente sull'hardware proposto) sia per quantità di dati trattati nel triennio suindicato (requisito minimo sistema hardware per la gestione di tariffazione di 1,5 milioni di clienti-utenti);

attestare le capacità finanziarie ed economiche, nel triennio 1998/1999/2000, relative alle forniture identiche a quelle sopradescritte per L. 800.000.000 annui e di avere fatturato manutenzione ed assistenza su hardware identico per L. 200.000.000 annui nel triennio di riferimento.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà produrre ed attestare almeno il 70% di quanto soprarichiesto;

8.5. art. 14 lett. *a)*, *b)*, *c)* e *d)*: produrre certificati originali emessi da SAP Gmbh che attestino la conformità dell'hardware ad operare nella configurazione ISU-CCS, Unix, Informix.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti;

8.6. dichiarazione ex art. 38 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

non interessenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 del Codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Per i fornitori stranieri, vedi art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ex art. 19 primo comma lett. *b)* del decreto legislativo n. 402/98, punti max:

offerta economica sistema 35;

offerta economica manutenzione ed assistenza 10;

offerta economica eventuali sistemi e servizi opzionali 5;

valutazione configurazione del sistema 40;

valutazione manutenzione ed assistenza 5;

servizi o sistemi offerti in opzione 5.

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA S.p.a. di escludere l'impresa dalla gara.

L'AMA S.p.a. può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 15 decreti legislativi nn. 358/92, 402/98.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Le documentazioni ai punti 8.1., 8.2., 8.4. (escluso art. 13 lett. *a)*, 8.5. e 8.6., sono sostituibili con dichiarazioni ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i della singola impresa o delle società che fanno parte del raggruppamento temporaneo d'impresa.

Tali dichiarazioni dovranno contenere la seguente dicitura: «il sottoscritto è consapevole, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76».

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA S.p.a.

Informazioni: Direzione processi tecnologia dell'informazione e tariffazione Area centrale mezzi e logistica, tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 3 luglio 2001.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 luglio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Domenico Tudini.

S-17900 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1
Codice fiscale n. 82000530343
Partita I.V.A. n. 163890346

Il Comune di Fidenza (tel. 0524/517111, telefax 0524/527239) indice licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura per intervento di restauro architettonico e funzionale, consolidamento statico, messa a norma di impianti ed adeguamento degli ambienti di lavoro alle vigenti norme di sicurezza del palazzo municipale.

Termine di ricezione delle richieste di invito: 37° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *G.U.*R.I.

Informazioni presso l'ufficio tecnico urbanistica e copia integrale del bando di licitazione presso l'U.R.P. del Comune di Fidenza. Il bando è inoltre pubblicato sul sito internet del comune di Fidenza: www.comune.fidenza.pr.it

Il funzionario settore urbanistica:
arch. Alberto Gilioli

C-19414 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Molise Campobasso

Campobasso, via Elena n. 1
Tel. 0874/96945 - Telef. 0874/92630

Prot. n. 4939

Avviso per estratto bandi di asta pubblica

Il provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Molise il giorno 7 agosto 2001, con inizio alle ore 9, con eventuale prosecuzione anche nei giorni a seguire, procederà all'esperimento di numero 2 gare da tenersi con la procedura aperta dell'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-*bis* delle leggi n. 109/94 e n. 415/98 per l'aggiudicazione dei lavori di seguito riportati:

codice gara 2/2001: con le modalità previste dall'art. 19 comma 1 lettera *b)* leggi n. 109/94 n. 415/98 (trattandosi di opere la cui componente impiantistica/tecnologica incide più del 50% sul valore dell'opera):

1) lavori di interventi per l'adeguamento degli impianti elettrici e speciali alla Casa Circondariale di Campobasso:

importo a base di appalto L. 2.223.785448 (€ 1.148.489,24); di cui per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso L. 125.874.648 (€ 65.008,84);

categoria prevalente OG11 classifica III L. 2.097.910.800 (€ 1.083.480,51);

è richiesto il possesso del N.O.S. (Nulla Osta Sicurezza);

capitolo 8160 esercizio finanziario 2001/2002;

tempo utile ultimazione dei lavori 360 giorni;

pagamenti rate minime di acconto L. 200.000.000 (€ 103.291,38), art. 12 punto 12.2 del cap. spec. appalto.

codice gara 3/2001 con le modalità previste dall'art. 19 comma 1 lettera *b)* leggi n. 109/94 e n. 415/98 (trattandosi di opere la cui componente impiantistica-tecnologica incide più del 50% sul valore dell'opera):

2) lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli impianti elettrici e speciali nell'edificio Palazzo di Giustizia di Campobasso:

importo a base di appalto L. 1.600.608.590 (€ 826.645,35), di cui per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso L. 50.000.000 (€ 25.822,85);

categoria prevalente OG11 classifica III L. 1.358.517.590 (€ 701.615,79).

altre lavorazioni rientranti nella cat. OG1 L. 192.091.000 (€ 99.206,73);

capitolo 8160 esercizio finanziario 2001/2002;

tempo utile ultimazione dei lavori 270 giorni;

pagamenti rate minime di acconto L. 200.000.000 (€ 103.291,38), art. 35 del cap. spec. appalto .

I bandi integrali, contenenti le modalità di partecipazione e le liste delle categorie di lavori e forniture dovranno essere ritirati dalle imprese interessate, presso la sede del provveditorato alle OO.PP. per il Molise, Ufficio contratti, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13, la visione degli atti ed il ritiro del bando relativo dei lavori di cui al punto 1, avverrà previo acquisizione di apposita autocertificazione, da rendersi nelle forme previste dalla legge, attestante il possesso del N.O.S.

Campobasso, 29 giugno 2001

Il provveditore:
ing. Giulio Cesare Piedicini

C-19461 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio amministrativo

Bando di gara CEE a procedura ristretta

Il giorno 2 ottobre 2001 presso il Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisire autofurgoni allestiti ad «officina mobile» in colore d'istituto a ciclo diesel con cilindrata non inferiore a 2.500 cc, a quantità da determinare fino al raggiungimento dell'importo di L. 1.609.600.000, pari ad € 831.289,02, I.V.A. inclusa.

Il prezzo unitario posto a base d'asta, I.V.A. esclusa, è fissato in L. 134.000.000, pari ad € 69.205,22.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta esclusivamente alle case costruttrici ed alle aziende specializzate nell'allestimento di veicoli per usi speciali.

L'aggiudicazione sarà disposta in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese che intendano partecipare, unitamente alla domanda in carta legale dovranno far pervenire, entro il 7 agosto 2001, i seguenti documenti, con data non anteriore a sei mesi:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) dichiarazione contenente i dati di cui all'art. 13 lettera *c)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

4) documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto di verificare le potenzialità finanziarie ed economiche e le capacità tecniche delle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara in carta legale da L. 20.000, pari ad € 10,33, e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 7 agosto 2001, al Comando generale della Guardia di finanza, Servizio amministrativo, II divisione, 1ª sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162, Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «urgente contiene istanza di partecipazione a gara CE per la fornitura di autofurgoni allestiti ad officina mobile con scadenza il 7 agosto 2001», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'impresa.

L'amministrazione della Guardia di finanza non è vincolata ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in euro. Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della fattura.

Le lettere d'invito saranno spedite alle sole imprese ritenute idonee entro il 22 agosto 2001.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte é tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 0644223606, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 0644223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 1° luglio 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-19630 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA
Servizio provveditorato contratti

Cosenza, piazza dei Bruzi n. 8

Bando di gara

Questo Comune intende appaltare, secondo tutte le prescrizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e ai regi decreti n. 2440/1923 e 827/1924, mediante pubblico incanto e secondo le condizioni di cui al capitolato d'appalto e aggiudicazione ex art. 23 lett. *b)* decreto legislativo n. 157/95, il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2001/2002 per circa 110.000 pasti caldi per un importo a base d'asta di € 464.811,21 pari a L. 900.000.000 oltre I.V.A. 4%; vi è la possibilità di aggiudicazione triennale.

Le imprese ed i raggruppamenti di impresa (art. 11 decreto legislativo n. 157/95) interessati dovranno far pervenire i plichi, che dovranno contenere due distinte buste in cui saranno inserite, rispettivamente, la documentazione di gara e l'offerta, entro le ore 13 del 28 agosto 2001 al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza, Servizio provveditorato, via M. A. Severini, 87100 Cosenza».

Tutte le dichiarazioni sostitutive di cui appresso dovranno essere rese ai sensi e con le forme di cui alle leggi n. 15/1968 e 403/1998; le certificazioni di cui appresso possono essere sostituite da idonee dichiarazioni rese nei modi di legge.

La busta relativa alla documentazione dovrà contenere: *a)* certificato del registro delle imprese istituito presso la competente C.C.I.A.A., in corso di validità, dal quale risulti che la ditta esercita l'attività nel settore della ristorazione collettiva; se trattasi di società, quali sono i suoi Organi di amministrazione, i poteri corrispondenti ed i soggetti titolari delle cariche (per le società in nome collettivo, dovranno risultare tutti i soci; per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari; per le altre società, tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la ditta, nell'ultimo quinquennio, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; *b)* dichiarazione di ciascun soggetto di cui al punto *a)* da cui risulti che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari; *c)* dichiarazione di ciascun soggetto di cui al punto *a)* da cui risulti che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave; *d)* dichiarazione di ciascun soggetto di cui al punto *a)* da cui risulti che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni in altre gare indette da soggetti pubblici; *e)* dichiarazione della ditta da cui risulti che la stessa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; *f)* dichiarazione della ditta da cui risulti che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; *g)* dichiarazione della ditta da cui risulti che sia in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/ 1999 sul diritto al lavoro dei disabili ovvero che non è tenuta al rispetto di quegli obblighi e la relativa motivazione; *h)* la dichiarazione di possedere capacità tecniche per eseguire i servizi richiesti, in particolare di avere, nell'ultimo triennio, esperienze dirette di gestione di centri di cottura scolastici con almeno 500 pasti al giorno; *i)* la dimostrazione della capacità economica e finanziaria da provare mediante uno o più documenti di cui all'art. 13 decreto legislativo n. 157/95; è richiesto comunque un fatturato complessivo di almeno L. 2 miliardi negli ultimi tre esercizi, di cui almeno L. 500 milioni realizzati in ciascun esercizio; *l)* fotocopia autenticata della certificazione di qualità ISO 9002; *m)* dichiarazione sostitutiva con la quale il titolare o il legale rappresentante, in riferimento al servizio da appaltare: accetta tutte le condizioni del capitolato d'appalto; attesta di non trovarsi con altri concorrenti alla gara in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile; attesta di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio; dichiara in caso di partecipazione come consorzio per quali ditte consorziate il consorzio concorre; *n)* cauzione nei modi consentiti e pari al 5% dell'importo annuo base d'asta; *o)* copia autenticata nei modi di legge dell'autorizzazione sanitaria relativa ai locali che verranno utilizzati per il servizio; *p)* copia autenticata nei modi di legge dell'autorizzazione sanitaria di almeno cinque automezzi.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicataria dovrà depositare le certificazioni originali a supporto di quanto dichiarato.

La mancanza di una sola delle dichiarazioni di cui sopra comporterà automaticamente l'esclusione dalla gara.

La busta relativa all'offerta dovrà contenere: la relazione tecnica (suddivisa in: organizzazione generale del servizio; garanzie igieniche del servizio; referenze nel settore della refezione scolastica; offerta di prodotti biologici di cui all'art. 59 legge n. 488/1999); l'offerta economica (prezzo per singolo pasto per aggiudicazione annuale; prezzo per singolo pasto per aggiudicazione triennale). Pertanto le ditte partecipanti dovranno formulare a pena di esclusione due distinte offerte economiche per come dianzi precisato (una per l'affidamento del servizio per il solo anno scolastico 2001/2002 ed una per l'affidamento del servizio triennale aa.ss. 2001/2002, 2002/2003 e 2003/2004. In quest'ultima ipotesi si rinvia a quanto specificato sub. art. 1 u.c. del capitolato).

L'aggiudicazione verrà effettuata, ex art. 23 lettera *b)* decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti punteggi: 1) prezzo: 1.1) annuale, punti 0-40; 1.2) triennale, punti 0-40; 2) organizzazione generale del servizio (con particolare riferimento al confezionamento, al trasporto e alla somministrazione dei pasti nonché alla organizzazione del personale), punti 0-25; 3) referenze nel settore della refezione scolastica, punti 0-15; 4) garanzie igieniche del servizio ed applicazione del decreto legislativo n. 155/97, punti 0-10; 5) offerta di prodotti biologici di cui all'art. 59 legge n. 488/1999, punti 0-10.

Verrà stilata doppia graduatoria, una per l'aggiudicazione annuale ed una per quella triennale. È incondizionata facoltà del Comune di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione annuale è prioritaria; l'aggiudicazione triennale è subordinata ad eventuale deliberazione del Consiglio comunale.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione il giorno 2 luglio 2001 e in pari data è stato ricevuto. Per ulteriori informazioni: tel. 0984/813613-4 fax 0984/813624; forniture@cornune.cosenza.it

Cosenza, 2 luglio 2001

Il dirigente: avv. G. Gargano.

C-19635 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato urbanistica e casa
Dipartimento n. 13 - Area 13A - Servizi tecnici

Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento dell'esecuzione di riprese aerofotogrammetriche a colori del territorio delle Provincie di Roma e Latina pari ad una superficie non inferiore a ha 760.225.

1. Stazione appaltante: Regione Lazio, Dipartimento urbanistica e casa, Area 13A, Servizi tecnici, via Giorgione n. 129, 00147 Roma, telefono 06/51685938 e 06/51688860, fax 06/51688714.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 12, C.P.C. 867, cartografia: esecuzione di riprese aerofotogrammetriche a colori del territorio delle Provincie di Roma e Latina, pari ad una superficie non inferiore a ha 760.225. Importo a base d'asta: L. 710.038.720, pari a € 366.704,39 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Regione Lazio, Dipartimento urbanistica e casa, via Giorgione n. 129, 00147 Roma.

4. Procedura: procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Non è ammesso presentare offerta per una sola parte del servizio.

6. Varianti: non ammesse;

7. Termine ultimo per la consegna della fornitura: mesi tre.

8. Indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti: Regione Lazio, Dipartimento urbanistica e casa, Area 13/a, Servizi tecnici, via Giorgione n. 129, 00147 Roma, tel. 06/51685938, 06/51688860, fax 06/51688714, e-mail: asperandio@regione.lazio.it, responsabile del procedimento: Patrizia Procaccini, tel. 06/51685938.

9.*a)* La scadenza per la presentazione dell'offerta è stabilita alle ore 12 del 52° giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea di cui al punto 16.;

b) le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: Regione Lazio, Assessorato urbanistica e casa, Dipartimento n. 13, urbanistica e casa, Area 13/A, Servizi tecnici, via Cristoforo Colombo n. 212, 00147 Roma;

c) il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere 3 separate buste: A. «contiene documenti»; B. «contiene offerta economica»; C. «contiene offerta tecnica».

10. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il 5 settembre 2001 alle ore 9,30, presso la sede regionale di cui al punto 1.

11. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00.

12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico. Documentazione da produrre, pena l'esclusione:

a) originale del capitolato speciale d'oneri e capitolato tecnico firmato per accettazione in ogni sua pagina dal legale rappresentante con firma leggibile;

b) documentazione o dichiarazione sostitutiva di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubblici servizi di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/00;

c) certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 riguardante:

per le ditte individuali, le società semplici o di fatto: dichiarazione di cui al punto 2 art. 1 lettere *e)*, *f)* delle D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994 per il titolare o, nel caso di società di fatto, di tutti i soci titolari, di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella dell'offerta;

per le società in nome collettivo, in accomandita semplice e responsabilità limitata, per azioni e cooperative: dichiarazione di cui al punto 2 art. 1 lettere *e)*, *f)* del D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994 per:

tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

d) certificazione o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 firmata dal legale rappresentante, da cui risulti la qualità di legale rappresentante della ditta;

e) certificazione di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata dal legale rappresentante, concernente l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. in cui risulti l'attività esercitata nell'area della fornitura oggetto di gara;

f) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, riguardante le eventuali forme di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

g) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso della certificazione ISO 9002;

h) documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio del 5% dell'importo a base d'asta;

i) dimostrazione delle capacità economiche e finanziarie mediante presentazione delle documentazioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)* di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, con le modalità specificate in C.S.A. In caso di A.T.I. dette dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun'impresa facente parte dell'associazione, secondo le percentuali specificate in C.S.A.;

l) documentazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo. n. 157/95, lettere *a)*, *d)*, *e)*, concernente la capacità tecnica del concorrente, nella seguente forma:

*l*1) relativamente all'elenco di cui alla lett. a) art.14 decreto legislativo n. 157/95, conformemente a quanto ivi disposto;

*l*2) relativamente a quanto disposto dalla lettera d) art.14 decreto legislativo n. 157/95 dovranno essere prodotte copie autentiche dei modelli Inps o del libro matricola;

*l*3) relativamente a quanto disposto dalla lettera *e)* art. 14 decreto legislativo n. 157/95 dovrà essere prodotta una descrizione dettagliata dei mezzi e dell'attrezzatura che si impiegheranno per le riprese.

13. L'offerta dovrà avere una validità di tre mesi.

14. Criterio di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/95, art. 23 lett. *b)* secondo i seguenti elementi: economicità max 50 punti, fatturato ditta max 10 punti, curriculum dell'azienda max 20 punti, dotazione attrezzature tecniche e di volo max 20 punti.

15. Altre informazioni: i documenti inerenti l'appalto di cui al precedente punto 8. sono: capitolato speciale d'oneri e capitolato tecnico (all. A) pubblicato nel sito internet: www.regione.lazio.it

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 luglio 2001, che lo ha ricevuto il 10 luglio 2001.

17. Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Roma, 6 luglio 2001

Il dirigente dell'Area 13/A: arch. Antonio Sperandio.

C-19636 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 5
(Regione Basilicata)

Montalbano J.co (MT), viale dei Caduti n. 29

Bando gare a licitazione privata

Questa Azienda sanitaria indice ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 le seguenti gare: biancheria piana e divise con procedura accelerata per un valore di L. 75.000.000 (€ 38.734,27), detersivi, per un valore annuo di L. 50.000.000 (€ 25.822,84), cotone e garze per un valore annuo di L. 90.000.000 (€ 46.481,12), siringhe monouso e aghi per un valore annuo di L. 90.000.000 (€ 46.481,12), cateteri e sonde per un valore annuo di L. 60.000.000 (€ 30.987,41), elettrodi e pasta per un valore annuo di L. 30.000.000 (€ 15.493,71), presidi comuni per un valore annuo di L. 100.000.000 (€ 51.645,69). Le forniture, come dettagliatamente descritte nei rispettivi capitolati per qualità, quantità e cadenza, devono essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Policoro, Stigliano e Tinchi. Per la gara di biancheria piana e divise è prevista fornitura unica; mentre per tutte le altre gare la fornitura avrà la durata di anni due. Vanno presentate singole istanze di partecipazione per le gare di biancheria piana/divise e detersivi/detergenti; mentre per cotone e garze, siringhe e aghi, cateteri e sonde, elettrodi e pasta e presidi comuni può essere presentata istanza unica con l'indicazione della gara per la quale si chiede di partecipare. Saranno ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La gara della biancheria piana e divise è indetta con procedura accelerata, pertanto l'istanza di partecipazione deve pervenire entro le ore 13 del 25 luglio 2001; mentre per tutte le altre gare la scadenza è fissata alle ore 13 del 13 agosto 2001. La domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana su carta legale o resa tale, deve pervenire all'ufficio protocollo di questa Azienda sanitaria, all'indirizzo sopra indicato. L'invito a presentare offerte verrà inviato per la gara della biancheria e divise entro gg. 20; mentre per le restanti gare entro gg. 60. La cauzione è prevista per la ditta aggiudicataria, come dai rispettivi capitolati. Nell'istanza di partecipazione la ditta deve dichiarare: *a)* di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; *b)* gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria che interessa la gara alla quale chiede di partecipare; *c)* di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Allegare all'istanza: 1) referenze bancarie con esplicito riferimento alla capacità di impegno da parte della ditta in relazione all'importo di ciascuna gara; 2) elenco del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio (anno 2000) che non può essere inferiore all'importo presunto della fornitura per ogni gara cui si chiede di partecipare. I criteri di aggiudicazione saranno quelli meglio descritti nei singoli capitolati. La domanda di partecipazione non vincola questa amm.ne. Il procedimento è curato dall'U.O. provv., tel. 0835/596242-13, fax n. 0835/692436; gli importi riportati sono da intendersi presunti ed I.V.A. esclusa. I dati forniti saranno utilizzati ai fini dei procedimenti delle gare in parola con tutela e riservatezza.

Montalbano J.co, 29 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Nunzio Calculli.

C-19375 (A pagamento).

C.P.T. S.p.a.
Compagnia Pisana Trasporti società per azioni
Sede in Pisa, via Bellatalla n. 1, loc. Ospedaletto
Capitale sociale L. 32.151.980.000 (€ 16.681.875,72)
Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 18756

Avviso di procedura per la sottoscrizione di nuove azioni

La Compagnia Pisana Trasporti (C.P.T.) S.p.a. svolge attività di trasporto pubblico di persone e, attraverso società partecipate, svolge tra l'altro attività di turismo, di noleggio autobus, di agenzia di viaggi e gestione parcheggi. Al 31 dicembre 2000 la CPT ha realizzato un fatturato complessivo di circa 65 L./Mld., (sessantacinque miliardi) comprensivo anche delle predette attività.

Azionisti della C.P.T. sono 32 Comuni siti nella Regione Toscana, di cui il Comune di Pisa risulta il maggior azionista. La società ha al 31 dicembre 2000 un capitale sociale di circa Lit/Mld. 32 (trentadue miliardi).

La Compagnia Pisana Trasporti, società per azioni a totale capitale pubblico avente sede a Pisa in località Ospedaletto in via A. Bellatalla al numero civico 1, intende consentire a nuovo/i socio/i l'ingresso nella propria platea azionaria, tramite un aumento del proprio capitale sociale, in virtù della rinuncia del diritto di opzione e del diritto di prelazione spettante agli attuali azionisti, in modo che sia consentito ad un nuovo od a nuovi soci la sottoscrizione di un aumento del capitale sociale della C.P.T. stessa, tale da configurare la partecipazione del/dei nuovo/i socio/i in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) e non superiore al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale quale risultante al termine dell'operazione di cui sopra.

La manifestazione di interesse alla sottoscrizione di nuove azioni deve pervenire in busta chiusa, a pena di esclusione, entro le ore 13 (tredici) del giorno 30 luglio 2001 (trenta luglio duemilauno) all'Ufficio segreteria della Compagnia Pisana Trasporti S.p.a. sito a Pisa in località Ospedaletto in via A. Bellatalla al numero civico 1.

La CPT si avvale dell'advisor Deloitte@Touche Corporate Finance S.r.l di Roma.

Per richiedere il bando integrale e per informazioni rivolgersi all'ufficio legale della C.P.T. S.p.a. (telefono 050/884450, 050/884452, telefax 050/884284, e-mail info@cpt.pisa.it).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Bertini

C-19632 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Differimento termini scadenza gara pubblico incanto

Stazione appaltante: Provincia di Firenze, via Cavour n. 1, 50100 Firenze (Italy), telefono 055/2760209, fax 055/2760273.

Si comunica che, in conseguenza della modifica del disciplinare di gara, del capitolato e della scheda rimessa offerta del secondo lotto dei servizi assicurativi dell'ente, con provvedimento dirigenziale n. 853 del 27 giugno 2001 i termini e modalità di presentazione dell'offerta del II lotto del bando di gara del pubblico incanto inviato alla G.U.C.E. in data 9 maggio 2001 e pubblicato sul Foglio delle inserzioni della *G.U.*R.I. n. 114 del 18 maggio 2001 riguardante la «RC amministratori, dirigenti, amministrativi e tecnici» sono modificati come di seguito specificato:

lotto II: RC amministratori, dirigenti e amministrativi;

periodo: dalle ore 24 del 30 settembre 2001 alle ore 24 del 30 settembre 2004;

1) termine presentazione offerta del lotto II: ore 12 del giorno 11 settembre 2001;

2) apertura offerte del lotto II: giorno 12 settembre 2001 alle ore 9,30 presso una sala della sede della Provincia di Firenze, via Cavour n. 1, Firenze.

Si precisa che la cauzione provvisoria e la raccolta premi ramo danni relative al lotto II rimangono invariate.

Si precisa infine che la scadenza dei termini di presentazione delle offerte del primo e terzo lotto rimangono invariate, nonché le altre norme e prescrizioni contenute nel bando originario.

Inviato alla G.U.C.E. in data 27 giugno 2001.

Il dirigente programma: dott. Giovanni Assini.

F-618 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Avviso di rettifica del bando del Comune di Grosseto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte seconda, n. 144 del 23 giugno 2001

Oggetto: licitazione privata (artt. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) per affidamento incarico di servizi di progettazione definitiva ed esecutiva del plesso scolastico di via Mozambico (ciclo di Base).

La frase prevista nel bando: H) Soggetti ammessi alla gara: «liberi professionisti singoli o associati, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti a cui si applicano, in quanto contabili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.» è cosi sostituita: H) Soggetti ammessi alla gara: «liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti e raggruppamenti costituiti dai predetti soggetti a cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.».

Grosseto, 28 giugno 2001

Il dirigente: ing. Giuseppe Morisco.

C-19631 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«Ospedale San Salvatore»
S.C. economato/provveditorato
Pesaro, via Trieste n. 391
Tel. 0721/366339-40, fax 0721/366336

Avviso di revoca

Con delibera n. 662 del 13 giugno 2001 questa azienda ha revocato la licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia di vari locali del presidio ospedaliero centrale e aree extra ospedaliera, indetta con delibera n. 613/DG del 14 giugno 2000 e pubblicata nella G.U.C.E. n. S119 del 24 giugno 2000.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 22 giugno 2001 e ricevuto dalla stessa in data 22 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Draisci.

Pesaro, 22 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Ilja Gardi.

C-19399 (A pagamento).

COMUNE DI STERNATIA
(Provincia di Lecce)
Prusst «Turismo nel Salento»

Rettifica bando di gara per l'affidamento di servizi

Con riferimento all'estratto di bando di gara inoltrato alla G.U.C.E. in data 12 maggio 2001 e pubblicato nella G.U.C.E. in data 18 maggio 2001 suppl. n. 95, pubblicato altresì nella *G.U.*R.I. al n. 122 del 28 maggio 2001 e concernente il pubblico incanto per l'affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria relativi al «Sistema integrato di interventi diffusi sul territorio», si precisa quanto segue:

1) la data per la presentazione delle domande di cui al punto 8. dell'estratto di bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. (punto 10.2 del bando di gara integrale) è prorogata al 20 agosto 2001, ore 13.

La rettifica di cui sopra in conseguenza di alcune modifiche apportate al bando di gara integrale da richiedere al Comune di Sternatia, Ufficio Prustt, unitamente alla rettifica del bando, anche via e-mail: ufficioprusstcomunester@tin.it

2) data di invio della presente rettifica alla CEE: 27 giugno 2001;

3) responsabile del procedimento: ing. Daniele Polimeno.

Il responsabile del procedimento: ing. Daniele Polimeno.

C-19634 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Azienda policlinico

Avviso di rettifica - Termini ridotti
(ai sensi dell'art. 64 regio decreto n. 827/1924)

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico (AP) dell'Università degli studi di Catania, via S. Sofia n. 78, 95123 Catania. Tel. 095/256544-586, fax 095/256543.

2. Con riferimento al bando di gara del pubblico incanto avente per oggetto il servizio di lavaggio biancheria piana a noleggio, lavaggio biancheria confezionata di proprietà comprensivo di asciugatura, stiratura e rammendo, lavaggio e/o sterilizzazione materassi e guanciali per l'importo presunto di L. 825.000.000 + I.V.A. annui (€ 511.292,330), pubblicato sul supplemento alla G.U.C.E. n. 102 del 30 maggio 2001 e nella *G.U.*R.I. parte II n. 136 del 14 giugno 2001, si rende noto che è stato variato lo schema offerta allegato G del capitolato speciale, pertanto si invitano le ditte interessate a richiedere o ritirare il nuovo capitolato speciale presso il Settore provveditorato entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della nuova data di espletamento della presente gara. La spedizione sarà effettuata tassa a carico del richiedente. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine saranno evase dall'amministrazione ad esclusivo rischio del richiedente.

3. Per tale motivo vengono riaperti i termini di ricezione delle offerte che dovranno pervenire anche a mano sino ad un'ora prima di quella fissata per l'apertura delle buste.

4. La gara sarà esperita in data 26 luglio 2001 alle ore 10 presso gli uffici di quest'Azienda policlinico.

5. Data di spedizione e ricezione dell'avviso di rettifica alla G.U.C.E. 28 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-19633 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI FIRENZE
Volontaria giurisdizione

Il Tribunale ordinario di Firenze, composto dai sigg. magistrati: dott. Miranda, presidente; dott. Mariani, giudice; dott. Governatori giudice rel.,

Vista la richiesta del 25 gennaio 2001 del Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo, CMC, Fiat Engineering, CRCPL con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata al Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-*bis* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto della Provincia di Firenze, con decreto n. 3111/96 del 12 ottobre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di San Piero a Sieve;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti.

Autorizza:

Il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte;

1) Giordani Elisabetta, nata a Firenzuola il 24 settembre 1945, Scarpelli Wanda, nata a Firenzuola il 27 giugno 1920 comproprietarie di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 17 mappale 392 di mq 1950, mappale 395 di mq 1250, mappale 396 di mq 2450, mappale 69 di mq 620, foglio 20 mappale 170 di mq 270, mappale 173 di mq 4212, mappale 175 di mq 423, indennità complessiva L. 123.720.000 (diconsi lire centoventitremilionisettecentoventimila);

2) Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 17 mappale 89 di mq 5685, mappale 419 di mq 2155 indennità complessiva L. 37.000.000 (diconsi lire trentasettemilioni);

3) società Agricola Sassolo S.a.s. con sede in San Piero a Sieve proprietaria di immobili contraddistinti al N.C.T. al foglio 17 mappale 406 di mq 1165, mappale 407 di mq 1165, mappale 86 di mq 1070, mappale 412 di mq 305, mappale 414 di mq 680, mappale 417 di mq 10395, mappale 421 di mq 45, mappale 423 di mq 130, mappale 426 di mq 930, mappale 408 di mq 565, mappale 410 di mq 10, mappale 413 di mq 95, mappale 415 di mq 840, mappale 418 di mq 4125, mappale 422 di mq 360, mappale 424 di mq 310, mappale 427 di mq 260, mappale 409 di mq 90 , mappale 411 di mq 860, mappale 87 di mq 3520, mappale 416 di mq 170, mappale 420 di mq 3790, mappale 95 di mq 620, mappale 425 di mq 370, mappale 428 di mq 590, foglio 21 mappale 1 di mq 7920, mappale 151 di mq 3965, mappale 149 di 10, mappale 152 di mq 7120, mappale 19 di mq 2480, mappale 153 di mq 530, mappale 154 di mq 3055, mappale 20 di mq 830, mappale 157 di mq 500, mappale 119 di 675, mappale 174 di mq 1140, mappale 163 di mq 4435, mappale 165 di mq 1240, mappale 125 di mq 790, mappale 176 di mq 575, mappale 155 di mq 1305, mappale 156 di mq 620, mappale 158 di 230, mappale 173 di mq 230, mappale 120 di mq 40, mappale 164 di mq 1100, mappale 166 di mq 5, mappale 175 di mq 375, mappale 48 di mq 3070, foglio 20 mappale 177 di mq 8 indennità complessiva L. 2.045.435.000 (diconsi lire duemiliardiquarantacinquemilioniquattrocentotrentacinquemila);

4) Stefanacci Mariangiola, nata a San Piero a Sieve il 4 gennaio 1915 proprietaria di un immobile contraddistinto al foglio 21 mappale 2 di mq 2575 indennità complessiva L. 37.002.690 (diconsi lire trentasettemilioniduemilaseicentonovantalire);

5) Titignano Agricola S.p.a. con sede in Vaglia proprietario di un immobile contraddistinto al foglio 34 mappale 96 di mq 600, mappale 48 parte di mq 310 (asservimento), mappale 97 di mq 3050 indennità complessiva L. 4.840.000 (diconsi lire quattromilioniottocentoquarantamila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 14 marzo 2001

Il presidente prima sezione civile:
dott. Mario Miranda

C-19453 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE
Volontaria giurisdizione

Il Tribunale ordinario di Firenze, composto dai sigg. magistrati: dott. A. Gatta, presidente; dott. E. Materi, giudice; dott. L. Delle Vergini giudice rel.,

Vista la richiesta del 27 febbraio 2001 del Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo, CMC, Fiat Engineering, CRCPL con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata al Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-*bis* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto della Provincia di Firenze, con decreto n. 3110/96-*ter* del 12 ottobre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Scarperia;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti.

Autorizza:

Il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli affetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte;

1) Casati Giocondo, nato a San Piero a Sieve (FI) il 23 settembre 1945 proprietario di un terreno contraddistinto al N.C.T al foglio 72 mappale 90 di mq 380, mappale 354 di mq 310 indennità definitiva L. 1.420.000 (diconsi lire unmilionequattocentoventimila);

2) Corsini Lorenzo, nato a San Piero a Sieve (FI) l'8 luglio 1946 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T foglio 72 mappale 63 mq 2990, mappale 343 di mq 1780, mappale 342 di mq 55 indennità definitiva L. 8.615.000 (diconsi lire ottomilioniseicentoquindicimila);

3) Ammanati Alberto, nato a Sesto Fiorentino (FI) il 21 febbraio 1926, Baraccani Raul, nato a Castel del Rio (BO) il 17 dicembre 1957, Biagioli Gino, nato a Vernio (FI) il 17 luglio 1932, Traversi Adele, nata a Calenzano (FI) il 17 ottobre 1934, Biagioni Revo, nato a Barberino del Mugello (FI) il 2 marzo 1951, Fontani Susanna, nata a Firenze il 22 ottobre 1953, Carniani Patrizio, nato a Firenze il 14 febbraio 1946, Pollastri Anna Maria, nata a Firenze il 12 febbraio 1949, Doni Marco, nato a Firenze il 16 agosto 1953, Falorni Antonio, nato a Capraia a Limite (FI) il 6 dicembre 1930, Marconcini Giuliana, nata a Vinci (FI) il 27 giugno 1937, Falorni Piero, nato a Caparia Limite (FI) il 13 aprile 1944, Fini Guerrini, nato a Barberino del Mugello (FI) il 27 maggio 1953, Giannini Alessandra, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 dicembre 1955, Frizzi Baccioni Fabrizio, nato a Scarperia (FI) il 15 agosto 1946, Gomma Paolo, nato a Firenze il 28 maggio 1950, Lapucci Anna, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 luglio 1952, Landi Elvio, nato a Barberino del Mugello il 26 agosto 1952, Martini Laura, nata a Raggiolo Otignano (AR) il 19 agosto 1956, Landi Piero, nato a Barberino del Mugello (FI) il 9 ottobre 1945, Rossi Giuliana, nata a Cortona (AR) il 6 dicembre 1949, Palchetti Giorgio, nato a Sesto Fiorentino (FI) 14 febbraio 1919, Traversi Alda, nata a Calenzano (FI) il 5 settembre 1925, Pasquini Alberto, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 14 novembre 1935, Oretti Carla, nata a Scarperia (FI) il 22 gennaio 1938, Pinelli Ivan Andrea, nato a Barberino del Mugello (FI) il 14 marzo 1956, Landi Gianna, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 febbraio 1956, Re Luciano, nato a Livorno il 29 gennaio 1952, Del Bono Maria, nata a Firenze l'8 settembre 1950, Rossi Daniele, nato a Firenze il 4 ottobre 1974, Tamberi Foresto, nato a Altopascio (LU) il 14 gennaio 1940, Braccesi Anna Eleonora, nata a Barberino del Mugello il 15 marzo 1947, Tortelli Marsilio, nato a Scarperia (FI) il 4 gennaio 1945 comproprietari di un terreno contraddistinto al N.C.T al foglio 72 mappale 91 di mq 1010, mappale 345 di mq 210, mappale 346 di mq 1780, mappale 94 di mq 270, mappale 348 di mq 865, mappale 325 di mq 270, mappale 344 di mq 1360, mappale 95 di mq 1370, mappale 323 di mq 1070, mappale 347 di mq 320, mappale 349 di mq 25, mappale 355 di mq 30 indennità definitiva di L. 40.300.000 (diconsi lire quarantamilionitrecentomila);

4) Ammanati Alberto, nato a Sesto Fiorentino (FI) il 21 febbraio 1926, Baraccani Raul, nato a Castel del Rio (BO) il 17 dicembre 1957, Biagioli Gino, nato a Vernio (FI) il 17 luglio 1932, Traversi Adele, nata a Calenzano (FI) il 17 ottobre 1934, Biagioni Revo, nato a Barberino del Mugello (FI) il 2 marzo 1951, Fontani Susanna, nata a Firenze il 22 ottobre 1953, Carniani Patrizio, nato a Firenze il 14 febbraio 1946, Pollastri Anna Maria, nata a Firenze il 12 febbraio 1949, Doni Marco, nato a Firenze il 16 agosto 1953, Falorni Antonio, nato a Capraia a Limite (FI) il 6 dicembre 1930, Marconcini Giuliana, nata a Vinci (FI) il 27 giugno 1937, Falorni Piero, nato a Caparia Limite (FI) il 13 aprile 1944, Fini Guerrini, nato a Barberino del Mugello (FI) il 27 maggio 1953, Giannini Alessandra, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 dicembre 1955, Frizzi Baccioni Fabrizio, nato a Scarperia (FI) il 15 agosto 1946, Gomma Paolo, nato a Firenze il 28 maggio 1950, Lapucci Anna, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 luglio 1952, Landi Elvio, nato a Barberino del Mugello il 26 agosto 1952, Marini Laura, nata a Raggiolo Otignano (AR) il 19 agosto 1956, Landi Piero, nato a Barberino del Mugello (FI) il 9 ottobre 1945, Rossi Giuliana, nata a Cortona (AR) il 6 dicembre 1949, Palchetti Giorgio, nato a Sesto Fiorentino (FI) 14 febbraio 1919, Traversi Alda, nata a Calenzano (FI) il 5 settembre 1925, Pasquini Alberto, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 14 novembre 1935, Oretti Carla, nata a Scarperia (FI) il 22 gennaio 1938, Pinelli Ivan Andrea, nato a Barberino del Mugello (FI) il 14 marzo 1956, Landi Gianna, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 febbraio 1956, Re Luciano, nato a Livorno il 29 gennaio 1952, Del Bono Maria, nata a Firenze l'8 settembre 1950, Rossi Daniele, nato a Firenze il 4 ottobre 1974, Tamberi Foresto, nato a Altopascio (LU) il 14 gennaio 1940, Braccesi Anna Eleonora, nata a Barberino del Mugello il 15 marzo 1947, Tortelli Marsilio, nato a Scarperia (FI) il 4 gennaio 1945 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 72 mappale 350 di mq 550, mappale 351 di mq 1555, mappale 352 di mq 3180, mappale 353 di mq 240 indennità definitiva di L. 25.950.000 (diconsi lire venticinquemilioninovecentocinquantamila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 21 marzo 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-19457 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE
Volontaria giurisdizione

Il Tribunale ordinario di Firenze, composto dai sigg. magistrati: dott. A. Gatta, presidente; dott. E. Materi, giudice; dott. L. Delle Vergini giudice rel.,

Vista la richiesta del 13 febbraio 2001 del Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo, CMC, Fiat Engineering, CRCPL con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata al Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-*bis* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto della Provincia di Firenze, con decreto n. 3110/96 del 12 ottobre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Scarperia;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti.

Autorizza:

Il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli affetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte;

1) Ammanati Alberto, nato a Sesto Fiorentino (FI) il 21 febbraio 1926, Baraccani Raul, nato a Castel del Rio (BO) il 17 dicembre 1957, Biagioli Gino, nato a Vernio (FI) il 17 luglio 1932, Traversi Adele, nata a Calenzano (FI) il 17 ottobre 1934, Biagioni Revo, nato a Barberino del Mugello (FI) il 2 marzo 1951, Fontani Susanna, nata a Firenze il 22 ottobre 1953, Carniani Patrizio, nato a Firenze il 14 febbraio 1946, Pollastri Anna Maria, nata a Firenze il 12 febbraio 1949, Doni Marco, nato a Firenze il 16 agosto 1953, Falorni Antonio, nato a Capraia a Limite (FI) il 6 dicembre 1930, Marconcini Giuliana, nata a Vinci (FI) il 27 giugno 1937, Falorni Piero, nato a Caparia Limite (FI) il 13 aprile 1944, Fini Guerrino nato a Barberino del Mugello (FI) il 27 maggio 1953, Giannini Alessandra, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 dicembre 1955, Frizzi Baccioni Fabrizio, nato a Scarperia (FI) il 15 agosto 1946, Gomma Paolo, nato a Firenze il 28 maggio 1950, Lapucci Anna, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 luglio 1952, Landi Elvio, nato a Barberino del Mugello il 26 agosto 1952, Martini Laura, nata a Raggiolo Otignano (AR) il 19 agosto 1956, Landi Piero, nato a Barberino del Mugello (FI) il 9 ottobre 1945, Rossi Giuliana, nata a Cortona (AR) il 6 dicembre 1949, Palchetti Giorgio, nato a Sesto Fiorentino (FI) 14 febbraio 1919, Traversi Alda, nata a Calenzano (FI) il 5 settembre 1925, Pasquini Alberto, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 14 novembre 1935, Oretti Carla, nata a Scarperia (FI) il 22 gennaio 1938, Pinelli Ivan Andrea, nato a Barberino del Mugello (FI) il 14 marzo 1956, Landi Gianna, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 febbraio 1956, Re Luciano, nato a Livorno il 29 gennaio 1952, Del Bono Maria, nata a Firenze l'8 settembre 1950, Rossi Daniele, nato a Firenze il 4 ottobre 1974, Tamberi Foresto, nato a Altopascio (LU) il 14 gennaio 1940, Braccesi Anna Eleonora, nata a Barberino del Mugello il 15 marzo 1947, Tortelli Marsilio, nato a Scarperia (FI) il 4 gennaio 1945 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 72 mappale 332 per mq 2190 indennità complessiva L. 91.150.000 (diconsi lire novantunmilionicentocinquantamila;

2) Ammanati Alberto, nato a Sesto Fiorentino (FI) il 21 febbraio 1926, Baraccani Raul, nato a Castel del Rio (BO) il 17 dicembre 1957, Biagioli Gino, nato a Vernio (FI) il 17 luglio 1932, Traversi Adele, nata a Calenzano (FI) il 17 ottobre 1934, Biagioni Revo, nato a Barberino del Mugello (FI) il 2 marzo 1951, Fontani Susanna, nata a Firenze il 22 ottobre 1953, Carniani Patrizio, nato a Firenze il 14 febbraio 1946, Pollastri Anna Maria, nata a Firenze il 12 febbraio 1949, Doni Marco, nato a Firenze il 16 agosto 1953, Falorni Antonio, nato a Capraia a Limite (FI) il 6 dicembre 1930, Marconcini Giuliana, nata a Vinci (FI) il 27 giugno 1937, Falorni Piero, nato a Caparia Limite (FI) il 13 aprile 1944, Fini Guerrino nato a Barberino del Mugello (FI) il 27 maggio 1953, Giannini Alessandra, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 dicembre 1955, Frizzi Baccioni Fabrizio, nato a Scarperia (FI) il 15 agosto 1946, Gomma Paolo, nato a Firenze il 28 maggio 1950, Lapucci Anna, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 luglio 1952, Landi Elvio, nato a Barberino del Mugello il 26 agosto 1952, Martini Laura, nata a Raggiolo Otignano (AR) il 19 agosto l956, Landi Piero, nato a Barberino del Mugello (FI) il 9 ottobre 1945, Rossi Giuliana, nata a Cortona (AR) il 6 dicembre 1949, Palchetti Giorgio, nato a Sesto Fiorentino (FI) il 14 febbraio 1919, Traversi Alda, nata a Calenzano (FI) il 5 settembre l925, Pasquini Alberto, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 14 novembre 1935, Oretti Carla, nata a Scarperia (FI) il 22 gennaio 1938, Pinelli Ivan Andrea, nato a Barberino del Mugello (FI) il 14 marzo 1956, Landi Gianna, nata a Barberino del Mugello (FI) il 9 febbraio 1956, Re Luciano, nato a Livorno il 29 gennaio 1952, Del Bono Maria, nata a Firenze l'8 settembre 1950, Rossi Daniele, nato a Firenze il 4 ottobre 1974, Tamberi Foresto, nato a Altopascio (LU) il 14 gennaio 1940, Braccesi Anna Eleonora, nata a Barberino del Mugello il 15 marzo 1947, Tortelli Marsilio, nato a Scarperia (FI) il 4 gennaio 1945 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 72 mappale 332 per mq 180, mappale 324 per mq 450, mappale 330 per mq 790, mappale 328 per mq 470, mappale 326 per mq 340 indennità complessiva L. 36.560.000 (diconsi lire trentaseimilionicinquecentosessantamila);

Bolli Battista, nato a Cumignano sul Naviglio (CR) il 27 maggio 1931 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 73 mappale 286 per mq 78, mappale 3p (asservimento) per mq 200, mappale 290 per mq 180, mappale 15p (asservimento) per mq 2270, mappale 15p (asservimento) per mq 210 indennità definitiva L. 74.400.000 (diconsi lire settantaquattromilioniquattrocentomila);

Congregazione del Terzo Ordine Francescano di San Carlo con sede in Borgo San Lorenzo proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 73 mappale 287 per mq 230, mappale 10p (asservimento) per mq 160, mappale l0p (asservimento) per mq 200, mappale 288 per mq 3760, mappale 289p (asservimento) per mq 120, mappale 11p (asservimento) per mq 440, mappale 11p (asservimento) per mq 250 indennità complessiva L. 9.353.440 (diconsi lire novemilionitrecentocinquantatremila440);

Corsini Clemente, nato a Firenze il 18 dicembre 1953, Corsini Paola nata a Bergamo il 4 marzo 1939 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 72 mappale 311 per mq 710 indennità complessiva L. 2.780.000 (diconsi lire duemilionisettecentottantamila);

Franchini Ottavio nato a Firenze il 27 ottobre 1959, Franchini Alberta nata a Firenze l'8 agosto 1963 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 70 mappale 132 per mq 540, mappale 133 per mq 100, mappale 140 per mq 30, mappale 141 per mq 1600, mappale 142 per mq 1740, mappale 143 per mq 4450, mappale 145 per mq 80, mappale 146 per mq 50, mappale 147 per mq 340, mappale 154 per mq 100, mappale 155 per mq 6680 indennità definitiva L. 114.336.510 (diconsi lire centoquattordicimilionitrecentotrentaseimila510);

Frescobaldi Teresa nata a Firenze il 20 ottobre 1931 proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T foglio 70 mappale 148 per mq 990, mappale 149 per mq 1240, mappale 165 per mq 25, mappale 166 per mq 1520, foglio 69 mappale 51p (asservimento) per mq 550, mappale 103 per mq 12155, mappale l04p (asservimento) per mq 430, mappale 105 per mq 130, mappale 106 per mq 15, foglio 73 mappale 2p (asservimento) per mq 430, mappale 284 per mq 6280, mappale 285p (asservimento) per mq 670 indennità definitiva L. 114.764.000 (diconsi lire centoquattordicimilionisettecentosessantaquattromila);

Giannini Lorenzo nato a San Piero a Sieve (FI) il 10 agosto 1938, Villani Silvana nata a Scarperia (FI) il 21 marzo 1938 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 72 mappale 336 per mq 1660 indennità definitiva L. 34.200.000 (diconsi lire trentaquattromilioniduecentomila);

Guidotti Antonio nato a Scarperia (FI) il 10 settembre 1946 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 71 mappale 143 per mq 7090, mappale 52p (asservimento) mq 520, mappale 155 per mq 480 indennità definitiva L. 21.552.510 (diconsi lire ventunmilionicinquecentocinquantaduemila510);

Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze proprietari di un terreno contraddistinto al N.C.T. foglio 72 mappale 34 per mq 920, mappale 338 per mq 1250, mappale 339 per mq 130, mappale 318 per mq 1250, mappale 320 per mq 120, mappale 340 per mq 2040 indennità definitiva L. 84.900.000 (diconsi lire ottantaquattromilioninovecentomila);

Parisi Margherita nata a Scarperia (FI) il 9 marzo 1928 proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 67 mappale 71 per mq 370, mappale 368 per mq 1150, mappale 369 per mq 165, mappale 370 per mq 120, mappale 371 per mq 11.390, mappale 372 per mq 560, mappale 373 per mq 65, mappale 72p (asservimento) per mq 480, mappale 374 per mq 33, mappale 250 per mq 25, mappale 386 per 400, mappale 252 per mq 515, mappale 253 per mq 30, mappale 254 per mq 25 indennità definitiva L. 72.520.000 (diconsi lire settantaduemilionicinquecentoventimila);

Picchetto dei Boschi S.a.s. di Benvenuti Giordano Bruno e C. proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 71 mappale 150 per mq 1610, mappale 151 per mq 115, mappale 152 per mq 660, mappale 153 per mq 15, mappale 154 per mq 270, mappale 168 per mq 7850, mappale 169 per mq 680, mappale 170 per mq 1630, mappale 108 per mq 550, mappale 109 per mq 1280, mappale 70p (asservimento) per mq 110, mappale 162 per mq 2080, mappale 163 per mq 170, mappale 164 per mq 5, mappale 140 per mq 45, mappale 141 per 885, mappale 43p (asservimento) per mq 800, mappale 146 per mq 4290, mappale 147p (asservimento) per mq 500, mappale 148 per mq 190, mappale 149 per mq 50, mappale 69p (asservimento) per mq 390, mappale 160 per mq 370, mappale 161p (asservimento) per mq 15, mappale l00p (asservimento) per mq 90, mappale 99p (asservimento) per mq 580, mappale 157 per mq 6810, mappale l58p (asservimento) per mq 280, 159p (asservimento) 260 indennità definitiva L. 157.390.000 (diconsi lire centocinquantasettemilionitrecentonovantamila);

Pifferi Angelo nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 21 settembre 1950, Pifferi Fortunato nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 18 settembre 1946, Romei Luciana nata a Scarperia (FI) il 1° ottobre 1949 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 67 mappale 377 per mq 4660, mappale 379 per mq 670, mappale 380 per mq 360, mappale l07p (asservimento) per mq 350, foglio 70 mappale 139 per mq 400, mappale l3p (asservimento) per mq 230, mappale 13p (asservimento) per mq 150, mappale 150 per mq 230, mappale 40p (asservimento) mq 130 indennità definitiva L. 64.297.000 (diconsi lire sessantaquattromilioniduecentonovantasettemila);

Pifferi Angelo nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 21 settembre 1950, Pifferi Fortunato nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 18 settembre 1946, Romei Luciana nata a Scarperia (FI) il 1° ottobre 1949 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 69 mappale 99 per mq 2215, mappale 101 per mq 140, foglio 70 mappale 151 per mq 5320, mappale 153 per mq 1070, mappale 157 per mq 7770, mappale 158 per mq 2580, mappale 160 per mq 200, mappale 162 per mq 195, mappale 163 per mq 105 indennità definitiva L. 256.380.000 (diconsi lire duecentocinquantaseimilionitrecentottantamila);

Società Agricola La Torre S.a.s. di Baccioni Maria e C proprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 71 mappale 132 per mq 4010, mappale 134 per mq 260, mappale 14p (asservimento) per mq 60, mappale 14p (asservimento) per mq 670, mappale 135 per mq 2860, mappale l36p (asservimento) per mq 220, mappale l36p (asservimento) per mq 80, mappale 137 per mq 30, mappale 138 per mq 1950, mappale 33 per mq 175, mappale 145 per mq 1600, mappale 142 per mq 680, mappale 51p (asservimento) per mq 180 indennità definitiva L. 31.166.340 (diconsi lire trentunmilionicentosessantaseimilatrecentoquarantalire);

Società Immobiliare Turrita S.r.l. con sede a Prato proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 67 mappale 351 per mq 475, mappale 352 mq 2645, mappale 353 per mq 1450, mappale 354 per mq 1365, mappale 355 per mq 217, mappale 245 per mq 935, mappale 246 per mq 990, mappale 247 per mq 553 indennità definitiva L. 136.540.340 (diconsi lire centotrentaseimilionicinquecentoquarantamila340).

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 14 marzo 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-19456 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE
Volontaria giurisdizione

Il Tribunale ordinario di Firenze, sez. I civile, riunito in Camera di consiglio e composto dai seguenti magistrati: dott. E. Materi, presidente; dott. L. Delle Vergini, giudice; dott. S. Anselmo giudice onorario del Tribunale,

Vista la richiesta del 22 marzo 2001 del Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo, CMC, Fiat Engineering, CRCPL con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata al Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-*bis* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto della Provincia di Firenze, con decreto n. 3140/96 del 23 novembre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Firenzuola;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti.

Autorizza:

Il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli affetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte;

1) Giovannini Clementina, nata a Firenzuola (FI) il 26 febbraio 1921, proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T al foglio 25 mappale 161 per mq 1770, mappale 163 per mq 10, mappale 164 per mq 30 indennità definitiva L. 3.500.000 (diconsi lire tremilionicinquecentomila);

2) Giovannini Daniele, nato a Firenzuola (FI) il 1° agosto 1957, Giovannini Paola, nata a Firenzuola (FI) il 29 marzo 1953, Poli Lucia, nata a Firenzuola (FI) il 13 settembre 1929 comproprietarie di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 26 mappale 317 per mq 580 indennità definitiva L. 3.923.250 (diconsi lire tremilioninovecentoventitremila250);

3) Giovannini Ezio, nato a Firenzuola (FI) il 14 agosto 1938, Giovannini Italo, nato a Firenzuola (FI) il 24 maggio 1933 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T al foglio 26 mappale 313 per mq 290 indennità definitiva L. 1.968.000 (diconsi lire unmilionenovecentosessantaottomila);

4) Giovannini Filiberto, nato a Firenzuola (FI) il l° luglio 1929, Giovannini Ivana nata a Firenzuola (FI) il 10 luglio 1931 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 26 mappale 295 per mq 1290, mappale 292 per mq 5, mappale 293 per mq 120 indennità definitiva L. 2.027.385 (diconsi lire duemilioniventisettemilatrecentottantacinque);

5) Giovannini Filiberto, nato a Firenzuola (FI) il 1° luglio 1929 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 40 mappale 308 per mq 2740, mappale 310 per mq 2850 indennità definitiva L. 17.550.440 (diconsi lire diciasettemilionicinquecentocinquantamila440);

6) Giovannini Fiorella, nata a Firenzuola (FI) l'l° novembre 1945, Monducci Domenica nata a Firenzuola (FI) il 24 gennaio 1917 comproprietarie di un immobile contraddistinto al N.C.T al foglio 26 mappale 316 per mq 430 indennità definitiva L. 1.090.925 (diconsi lire unmilionenovantamilanovecentoventicinque);

7) Giovannini Franco, nato a Firenzuola (FI) il 9 marzo 1931 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 25 mappale 175 per mq 90, mappale 177 per mq 1360, mappale 176 per mq 40 indennità definitiva L. 33.522.720 (diconsi lire trentatremilionicinquecentoventiduemila720);

8) Giovannini Graziella, nata a Firenzuola (FI) il 15 gennaio 1944, Giovannini Ileana, nata a Firenzuola (FI) il 29 novembre 1953, Giovannini Pierluigi, nato a Firenzuola (FI) il 3 ottobre 1942, Giovannini Laura, nata a Firenzuola (FI) il 7 febbraio 1959, Tattini Maria nata a Firenzuola (FI) il 2 luglio 1921 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T al foglio 26 mappale 310 mq 650 indennità definitiva L. 4.158.800 (diconsi lire quattromilionicentocinquantottomilaottocento);

9) Giovannini Guerrino, nato a Firenzuola (FI) il 16 ottobre 1916 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T al foglio 26 mappale 311 per mq 178, foglio 25 mappale 165 per mq 65, mappale 166 per mq 3320, mappale 167 per mq 1540, mappale 169 per mq 1110, mappale 171 per mq 420, foglio 40 mappale 297 per mq 50, mappale 305 per mq 130, mappale 306 per mq 30, mappale 307 per mq 40, mappale 88p (asservimento) per mq 170, mappale 311 per mq 880 indennità definitiva L. 39.380.000 (diconsi lire trentanovemilionitrecentottantamila);

10) Giovannini Italo, nato a Firenzuola (FI) il 24 maggio 1933, Giovannini Ezio nato a Firenzuola (FI) il 14 agosto 1938, Galeotti Giuliana, nata a Firenzuola (FI) il 29 luglio 1941 comproprietari di un terreno contraddistinto al N.C.T al foglio 26 mappale 286 per mq 10, mappale 308 per mq 350, mappale 315 per mq 250 indennità definitiva L. 1.817.150 (diconsi lire unmilioneottocentodiciasettemila150);

11) Giovannini Piero, nato a Firenze l'11 novembre 1941 proprietario di un terreno contraddistinto al N.C.T. al foglio 26 mappale 203 per mq 26, mappale 319 per mq 880 indennità definitiva L. 2.024.550 (diconsi lire duemilioniventiquattromila550);

12) Giovannini Silvano, nato a Firenzuola (FI) il 24 maggio 1952, Giovannini Ugo, nato a Firenzuola (FI) il 18 febbraio 1915 comproprietari di un immobile contraddistinto al NC.T. al foglio 25 mappale 173 per mq 900, mappale 174 per mq 400 indennità definitiva L. 3.155.550 (diconsi tremilionicentocinquantacinquemila550);

13) Lastrucci Lamberto, nato a Pisa il 30 ottobre 1956, Nencioni Brunetta nata a Pisa il 17 ottobre 1958 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T al foglio 40 mappale 300 per mq 610, mappale 83 per rnq 1450, mappale 301 per mq 110 indennità definitiva L. 4.100.000 (diconsi lire quattomilionicentomila);

14) Milan Antonio, nato a Adria (RO) il 2 aprile 1947 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 26 mappale 284 per mq 35, mappale 305 per mq 220, mappale 278 per mq 90 indennità definitiva L. 1.113.765 (diconsi lire unmilionecentotredicimila765);

15) Poli Lorenzo, nato a Firenzuola (FI) il 21 marzo 1946 proprietario di immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 40 mappale 313 per mq 1970, mappale 298 per mq 1700 indennità L. 10.515.880 (diconsi lire diecimilionicinquecentoquindicimila880);

16) Poli Mirella, nata a Firenze il 23 aprile 1938 proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T al foglio 40 mappale 295 per mq 3080, mappale 303 per mq 3280, mappale 315 per mq 3260 indennità definitiva L. 16.600.000 (diconsi lire sedicimilioniseicentomila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 9 maggio 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-19458 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE
Volontaria giurisdizione

Il Tribunale ordinario di Firenze, riunito in camera di Consiglio nelle persone di: dott. Mario Miranda, presidente; dott. Isabella Mariani, giudice rel.; dott. Silvia Governatori giudice rel.,

Vista la richiesta del 16 gennaio 2001 del Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo, CMC, Fiat Engineering, CRCPL con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata al Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-*bis* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto della Provincia di Firenze, con decreto n. 3112/96 del 12 ottobre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Borgo San Lorenzo;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti, alla luce dei chiarimenti forniti a seguito della ordinanza di questo tribunale 1° marzo 2001.

Autorizza:

Il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli affetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte;

1) D'Anna Rosaria, nata a Calatafimi (TP) l'1 gennaio 1937 proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 18 mappale 174 di 250, mappale 175 di mq 55, mappale 177 di mq 830, mappale 169 di mq 5490, mappale 170 parte di mq 450, mappale 168 di mq 480, mappale 168 di mq 400, mappale 185 di mq 160 indennità complessiva L. 15.456.040 (diconsi lire quindicimilioniquattrocentocinquantaseimila40lire);

2) Ulivi Bruno, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 12 dicembre 1938, Ulivi Dino, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 22 maggio 1939, Ulivi Roberto, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 9 ottobre 1945 comproprietari degli immobili contraddistinti al N.C.T. foglio 18 mappale 187 di mq 1070, mappale 172 di mq 40 indennità complessiva L. 3.000.000 (diconsi lire tremilioni);

3) Ulivi Martino nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 23 novembre 1934, Gemmai Maria, nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 13 giugno 1926 comproprietari degli immobili contraddistinti al N.C.T. foglio 18 mappale 179 di mq 320, mappale 181 di mq 1170 indennità complessiva L. 6.360.000 (diconsi lire seimilionitrecentosessasantamila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968 n. 391 , la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 28 marzo 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-19454 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE
Volontaria giurisdizione

Il Tribunale ordinario di Firenze, sez. I civ., composto dai sigg. magistrati: dott. Mario Miranda, presidente; dott. Isabella Mariani, giudice; dott. Silvia Governatori giudice rel.,

Vista la richiesta dell'8 febbraio 2001 del Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo, CMC, Fiat Engineering, CRCPL con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata al Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-*bis* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto della Provincia di Firenze, con decreto n. 3110/96 del 12 ottobre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Scarperia;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti;

Vista la precisazione del 10 aprile 2001 in merito all'individuazione delle particelle oggetto di esproprio a seguito di frazionamento.

Autorizza:

Il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli affetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte;

1) Forestan Paolo, nato a Camisano Vicentino il 7 dicembre 1940 proprietario di un immobile contraddistinto dal N.C.T. al foglio 62 mappale 216 di mq 910, mappale 220 di mq 1250, mappale 221 di mq 4600, mappale 223 di mq 460, mappale 224 di mq 430, mappale 225 di mq 760, mappale 226 di mq 5, mappale 227 di mq 1250, mappale 229 di mq 1250, mappale 230 di mq 1660, mappale 232 di mq 50, mappale 233 di 120, mappale 234 di 70, mappale 189 di mq 810, mappale 191 di mq 540, mappale 192 di mq 2390, mappale 196 di mq 960, mappale 198 di mq 1020, mappale 206 di mq 2120, mappale 200 di mq 760, mappale 202 di mq 1030, mappale 204 di mq 1300, mappale 308 di 1390, mappale 311 di mq 1660, mappale 315 di mq 155, mappale 313 di mq 810 indennità complessiva L. 194.880.000 (diconsi lire centonovantaquattromilioniottocentottantaottomila);

2) Pietracito Sergio, nato a Firenze il 20 giugno 1959, Vermer Jacquiline, nata a Utrecht (Olanda) il 29 settembre 1958 comproprietari di un immobile contraddistinto dal N.C.T. dal foglio 62 mappale 215 di mq 4720, mappale 26 parte di mq 790, mappale 218 di mq 3580 indennità complessiva L. 22.600.000 (diconsi lire ventiduemilioniseicentomila);

3) Tagliaferri Sara, nata a Scarperia l'8 aprile 1952 proprietaria di un terreno contraddistinto al foglio 62 mappale 193 di mq 2520, mappale 194 di mq 280, mappale 208 di mq 60 indennità complessiva L. 18.200.000 (diconsi lire diciottomilioniduecentomila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 2 maggio 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-19455 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMMISSIONE RACCOMANDATARI MARITTIMI
Brindisi

R.M. sig. Augusto Loffredo - Sospensione dall'esercizio della professione di raccomandatario marittimo

La Commissione Raccomandatari Marittimi di Brindisi ha disposto, con provvedimento n. 7 del 26 aprile 2001, di dar luogo alla esecuzione della decisione della Commissione centrale dei Raccomandatari Marittimi in Roma che ha rigettato il ricorso proposto dal R.M. sig. Augusto Loffredo. Si conferma, pertanto, la sanzione della sospensione dall'esercizio della professione per mesi 6 (sei), a partite dal 28 maggio 2001.

Il segretario della commissione:
dott. Giuseppe Calcagnile

C-19449 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Decreto n. 22 del 27 giugno 2001

Sostituzione del rappresentante dei lavoratori della Commissione provinciale cassa integrazione operai agricoli, I.N.P.S. di Vibo Valentia.

Il direttore provinciale del lavoro di Vibo Valentia,

Visto l'articolo 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457 che prevede la costituzione presso la sede dell'I.N.P.S. di una commissione provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai agricoli con contratto a tempo indeterminato temporaneamente sospesi dal lavoro;

Visto il proprio decreto n. 12 del 20 luglio 2000, concernente la ricostituzione presso l'I.N.P.S. di Vibo Valentia della commissione provinciale cassa integrazioni operai agricoli;

Viste le note n. 89/2001 del 5 giugno 2001 e n. 96/2001, pervenute rispettivamente il 15 ed il 22 successivo, con le quali l'organizzazione sindacale U.I.L di Vibo Valentia chiede la sostituzione del sig. Abussi Vincenzo con la sig.ra Soriano Lucia, in seno alla Commissione sopra menzionata;

Ritenuta la propria competenza;

Decreta:

la signora Soriano Lucia nata a Vibo Valentia il 10 aprile 1966 ed ivi residente alla frazione Marina in viale dell'Industria, è nominata membro effettivo presso l'I.N.P.S. di Vibo Valentia della Commissione provinciale cassa integrazioni operai agricoli, in rappresentanza dei lavoratori, in sostituzione del signor Abussi Vincenzo a seguito di una riorganizzazione interna al sindacato U.I.L. di Vibo Valentia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'I.N.P.S. di Vibo Valentia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Vibo Valentia, 27 giugno 2001

Il direttore: dott. Alfonso Trapuzzano.

C-19452 (Gratuito).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRERSIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

AVENTIS PASTEUR MSD - S.n.c.
Rappresentante per l'Italia
AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/600.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8, Rue Jonas Saik, Lione (Francia).

Specialità medicinale: ACT-HIB.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino monodose di polvere + 1 siringa pre-riempita di diluente - A.I.C. n. 028473015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31 - Utilizzo di un nuovo cappuccio copriago in aggiunta a quello correntemente in uso in elastomero clorobromobutilico nero. il nuovo cappuccio è a base di un elastomero poliisoprenico grigio privo di lattice a cui è stato aggiunto un cappuccio di sicurezza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 4 luglio 2001

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-17699 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/349.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: CEFTIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg/1 ml polvere + solvente» 1 flac. polvere + 1 fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 025491010;

«500 mg/1,5 ml polvere + solvente» 1 flac. polvere + 1 fiala solv. 1,5 ml - A.I.C. n. 025491022;

«1 g polvere + solvente» 1 flac. polvere + 1 fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 025491034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea: «Eliminazione del test di controllo di polimeri ad alto peso molecolare non previsto dalla monografia del principio attivo di farmacopea europea».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-19378 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'8 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1257/2001 (procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/002/V0007).

Specialità medicinale: LUKAIR.

Confezione e numero di A.I.C.:

pediatrico blister 28 compresse masticabili 5 mg - A.I.C. n. 034002028.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario: modifica della lacca di saldatura usata per il blister di alluminio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-19382 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch nn. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza dell'8 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1259/2001.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: AROMASIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

astuccio da 15 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678019/M;

astuccio da 20 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678021/M;

astuccio da 30 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678033/M;

astuccio da 90 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678045/M;

astuccio da 100 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678058/M;

astuccio da 120 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678060/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0326/001/V005. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 27 giugno 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-19406 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza dell'8 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1258/2001.

Titolare: PHARMACIA & UPJOHN S.p.a. Milano.

Specialità medicinale: AROMASIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

astuccio da 15 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678019/M;

astuccio da 20 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678021/M;

astuccio da 30 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678033/M;

astuccio da 90 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678045/M;

astuccio da 100 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678058/M;

astuccio da 120 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678060/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0326/001/V003. Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed Integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 27 giugno 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-19407 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza dell'8 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1260/2001.

Titolare: PHARMACIA & UPJOHN S.p.a. Milano.

Specialità medicinale: AROMASIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

astuccio da 15 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678019/M;

astuccio da 20 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678021/M;

astuccio da 30 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 0346780331M;

astuccio da 90 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678045/M;

astuccio da 100 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 034678058/M;

astuccio da 120 compresse rivestite da 25 mg, in blister - A.I.C. n. 0346780601M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0326/001/V004. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica): sostituzione del polisorbato di origine bovina con lo stesso eccipiente di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 27 giugno 2001

Un Procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-19408 (A pagamento).

SANOFI SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/A.I.C./9984 del 20 giugno 2001). Pratica NOT/2001/335.

Titolare A.I.C.: Sanofi Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2, 120122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Spedalità medicinale: FLUOCARIL BI FLUORÈ.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250» pasta dentifricia 50 ml - A.I.C. n. 024362105;

«250» pasta dentifricia 75 ml - A.I.C. n. 024362117;

«250» pasta dentifricia 125 ml - A.I.C. n. 024362129.

Modifica apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n.: 8: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario (da tubo alluminio a tubo alluminio-plastica). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi Synthelabo OTC S.p.a.
Il procuratore: Alessandro Villa

C-19415 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'8 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1246/2001 (procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/001-002/V010).

Specialità medicinale: LUKAIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

blister 28 compresse film rivestite 10 mg - A.I.C. n. 034002016;

pediatrico blister 28 compresse masticabili 5 mg - A.I.C. n. 034002028.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifica delle specifiche relative al principio attivo: modifiche di minore portata del processo di produzione della sostanza attiva e conseguenti cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-19381 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/191.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31, Milano.

Specialità medicinale: DICLOFENAC EG.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg compresse a rilascio prolungato» 21 compresse a rilascio prolungato - A.I.C. n. 029456050/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), produzione completa anche presso l'officina della società: Cosmo S.p.a. stabilimento sito in Lainate (MI), Italia, via C. Colombo n. 1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 2 luglio 2001

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-5901 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/826.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31, Milano.

Specialità medicinale: SEDATOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule - A.I.C. n. 008081046/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente n. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 2 luglio 2001

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-5900 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'8 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1244/2001 (procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/002/V010).

Specialità medicinale: SINGULAIR.

Confezione e numero di A.I.C.:

pediatrico blister 28 compresse masticabili 5 mg - A.I.C. n. 034001026/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifica secondaria della produzione del medicinale: modifica minore portata alla produzione del medicinale: variazione del lotto della miscela del colorante beige usata nella produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-19380 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'8 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1245/2001 (procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/001/V009).

Specialità medicinale: SINGULAIR.

Confezione e numero di A.I.C.:

blister 28 compresse film rivestite 10 mg - A.I.C. n. 034001014/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifica secondaria della produzione del medicinale: modifica minore portata alla produzione del medicinale: variazione del lotto della miscela del colorante beige usata nella produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-19379 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (PV), via Cavour n. 70

Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/183.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinale: GAMIBETAL COMPLEX.

Confezione e numero di AIC:

30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 020225025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed interazioni: 33. Cambiamento di dimensione delle compresse, delle capsule, delle supposte e dei pessari (ovuli) in assenza di modifiche della composizione quantitativa e della massa media.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 comma 7 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-19402 (A pagamento).

FUJISAWA - S.r.l.

Milano, corso Sempione n. 4

Codice fiscale n. 08452690582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/148.

Titolare: Fujisawa S.r.l., corso Sempione n. 4, 20154 Milano.

Specialità medicinale: PROGRAF.

Confezioni e numeri di A.I.C:

30 capsule rigide 0.5 mg - A.I.C. n. 029485099;
50 capsule rigide 0.5 mg - A.I.C. n. 029485101;
100 capsule rigide 0.5 mg - A.I.C. n. 029485113;
60 capsule rigide 1 mg - A.I.C. n. 029485075;
90 capsule rigide 1 mg - A.I.C. n. 029485087;
30 capsule rigide 5 mg - A.I.C. n. 029485048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione tipo I n. 26: modifica legata ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta al sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Lì, 3 luglio 2001

(Firma illeggibile).

C-19388 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'8 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1256/2001 (procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/002/V011 licenza singulair).

Specialità medicinale: MONTEGEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

pediatrico blister 28 compresse masticabili 5 mg - A.I.C. n. 034003020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario: modifica della lacca di saldatura usata per il blister di alluminio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-19383 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'8 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1247/2001 (procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0158/001/V004).

Specialità medicinale: PILUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034824019/M;

28 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034824021/M;

30 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034824033/M;

84 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034824045/M;

98 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034824058/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: estensione del periodo di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-19384 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

La ditta Cassulo Manuel (codice fiscale n. CSSMNL75S25A182K), residente in via Castelletto n. 9, Silvano d'Orba ha presentato domanda (prot. n. 13123 del 15 febbraio 2001) per ricerca e concessione di derivazione d'acqua sotterranea nella portata massima di moduli 0,05 e media di moduli 0,025 in Comune di Rocca Grimalda ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: p. i. Mario Gavazza.

C-19438 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 del 11 dicembre 1933 sulle Acque pubbliche e sugli impianti elettrici.

La ditta Technofabric S.p.a., Costigliole Saluzzo, partita I.V.A. n. 01708800048 ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Costigliole Saluzzo una quantità d'acqua pari a mod. 0,11, ad uso industriale.

Cuneo, 20 giugno 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-19437 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 del 11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici.

Il sig. Balocco Giuseppe codice fiscale n. BLCGPP35B01D742D, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Cervere una quantità d'acqua pari a mod. 0,48 ad uso irriguo.

Cuneo, 20 giugno 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-19439 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai trasporti e LL.PP.
Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma

Concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Roma in località via Cogoleto Angolo via Diano Marina.

Con domanda in data 4 maggio 2000 la soc. Meridionali Petroli ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s 1,1 per uso autolavaggio.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-19440 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai trasporti e LL.PP.
Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma

Concessione derivazione acqua da pozzo in comune di Roma in località via San Cleto Papa.

Con domanda in data 4 maggio 2000 la soc. Meridionali Petroli ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s 1,00 per uso autolavaggio.

Roma, 28 marzo 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-19441 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI ROMA

Avviso ai creditori

Sono stati ultimati dall'impresa Petrichella V. S.a.s., con sede in Roma via degli Artificieri n. 7, capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con Petrichella Sonia e S.I.N.C.E.S. S.r.l., i lavori assunti con contratto stipulato il 10 marzo 1998, relativi al completamento della rete idrosanitaria della XIII Circoscrizione, risanamento scarichi non a norma.

Tali lavori hanno interessato le seguenti vie: via di Saponara, via C. Cagli, via di Dragoncello, via Borghini, via di Malafede, via di Ponte Ladrone, via F. Landi, via G. Fagnano, via D. Da Samarate, piazza Leonardo da Porto Maurizio, via di Acilia, via Amaroni e via Maierato.

Nonché le seguenti aree: foglio 1075 p.lla 9, 1807, 1964/1807, 2009/1807, 2010/1807, 1970/1936, foglio 1112 p.lla 675/362, 454/17, foglio 1109 p.lla 478, 92, 542, 551, 549, 544, 545, foglio 1106 p.lla, 80, 25, 77, 311, 312, 28, 17, 305. Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazioni di immobili e danni relativi, presentare a questo Comune i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il Magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 15 giugno 2001

Il sindaco: (Firma illeggibile).

S-17684 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Ufficio locale marittimo di Goro

Avviso di demolizione volontaria di nave

Il sottoscritto titolare dell'Ufficio Locale Marittimo di Goro e Comandante del porto di Goro,

Visti: gli articoli 160 e 156 del codice della navigazione;

Rende noto:

che la società «Suncini Luciano e Franco S.n.c.» con sede a Goro (FE) in via della Pace n. 20, proprietaria del Motopesca denominato «Filippo Padre» iscritto al n. 5RA-1814 dei RR.NN.MM. e GG. di quest'Ufficio Locale Marittimo ha presentato in data 18 maggio 2001 istanza intesa ad ottenere la demolizione volontaria della predetta unità da pesca.

Invita:

tutti coloro che possono avere interesse, a promuovere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le eventuali opposizioni e far valere i propri diritti reali di garanzia sull'unità da alienare.

Avverte:

che trascorso inutilmente il predetto termine, senza che siano state promosse opposizioni e acquisiti i pareri di rito, sarà autorizzata la demolizione volontaria della menzionata unità da pesca e la successiva cancellazione dai relativi registri di questo ufficio.

Goro, 18 maggio 200

Il comandante: capo 2ª Cl. Np. Davide Gonelli.

C-19385 (A pagamento).

COMUNE DI VICCHIO

Vicchio (FI), via Garibaldi n. 1
Tel. 055/8439228, e-mail urb@comune.vicchio.fi.it
Codice fiscale n. 83002370480
Partita I.V.A. n. 01443650484

Variante art. 1 comma 4. L.R. n. 64/95 - Adeguamento normativo transitorio per interventi sul patrimonio edilizio esistente ad uso non agricolo nel territorio aperto - Adozione

Il responsabile servizio urbanistica: 1) vista la delibera del Consiglio comunale n. 56 del 25 maggio 2001 con la quale è stata adottata la variante di cui sopra; 2) visto l'art. 40 della legge regionale n. 5/95 - Rende noto che per trenta (30) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio urbanistica sono depositati gli atti relativi alla adozione della variante in oggetto.

I cittadini hanno facoltà di prenderne visione durante l'orario di ufficio.

Rende noto inoltre che chiunque può presentare osservazioni entro 30 giorni dalla data di scadenza del deposito di cui sopra.

Lì, 20 giugno 2001

Il resp. serv. urbanistica: arch. Danilo Zafferoni.

C-19448 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI AREZZO

Il presidente rende noto che il dott. Francesco Rizzuti, nato a Milano il 28 marzo 1964, notaio nominato alla sede di Arezzo con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia in data 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, è stato iscritto in data 27 giugno 2001 nel ruolo dei notai esercenti di questo distretto notarile.

Arezzo, 27 giugno 2001

Il presidente: dott. Paolo Bucciarelli Ducci.

C-19442 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI AREZZO

Il presidente rende noto che la dott.ssa Ginevra Gioffrè, nata a Roma il 3 settembre 1972, notaio nominato alla sede di Arezzo con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia in data 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, è stata iscritta in data 27 giugno 2001 nel ruolo dei notai esercenti di questo distretto notarile.

Arezzo, 27 giugno 2001

Il presidente: dott. Paolo Bucciarelli Ducci.

C-19443 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI AREZZO

Il presidente rende noto che il dott. Giacomo Spagnuolo, nato a Napoli il 30 marzo 1966, notaio nominato alla sede di Arezzo con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia in data 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, è stato iscritto in data 27 giugno 2001 nel ruolo dei notai esercenti di questo distretto notarile.

Arezzo, 27 giugno 2001

Il presidente. dott. Paolo Bucciarelli Ducci.

C-19444 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARITLE DI MILANO

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Valentina Sassoli nominata notaio alla residenza di Cesano Maderno con D.D. 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 26 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-19445 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Rosario Franco nominato notaio alla residenza di Sesto San Giovanni con D.D. 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 26 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-19446 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Nicola La Monica nominato notaio alla residenza di Milano con D.D. 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 26 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-19447 (Gratuito).

APPROVAZIONE STATUTI

PREFETTURA DI UDINE

N. 1634/41316

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista l'istanza in data 18 marzo 2001 con la quale la sig.ra Teresa Zoratti, nella sua qualità di presidente della «fondazione Luigi Danieli - Onlus», con sede in Buttrio (UD), via G.B. Beltrame n. 22, eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 1989 e riconosciuta come Onlus con decreto del Ministro dell'interno 24 febbraio 1999, ha chiesto l'approvazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2001, n. 361, delle modifiche apportate allo statuto dell'ente dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 febbraio 2001, di cui al verbale del dott. Enrico Piccinini, notaio in Udine, redatto in pari data col n. rep. 6709/18181;

Considerato che dalla documentazione allegata alla suddetta istanza si evince che risultano rispettate le disposizioni statutarie inerenti al procedimento di modifica dello statuto;

Visto il nuovo statuto composto da 13 articoli e allegato all'atto pubblico del 20 febbraio 2001 n. rep. 6709/18181 a rogito del dott. Enrico Piccinini, notaio in Udine;

Visti gli atti tutti esibiti a corredo della domanda;

Ritenuto, pertanto, di aderire alla istanza sopra indicata;

Visti l'art. 16 del Codice civile, come modificato dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361/2001, la legge 15 marzo 1997, n. 59 e il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2001, n. 361;

Decreta:

sono approvate le modifiche allo statuto della «fondazione Luigi Danieli» - Onlus con sede in Buttrio, deliberate dal Consiglio di amministrazione con atto pubblico del 20 febbraio 2001 n. rep. 6709/18181 a rogito del dott. Enrico Piccinini, notaio in Udine.

Il presente decreto verrà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Udine, 15 giugno 2001

p. Il prefetto t.a.
Il viceprefetto vicario: Marrosu

C-19459 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL
Distribuzione società per azioni

Codice fiscale n. 05779711000

L'E.N.E.L. direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B Taranto rende noto che con istanza n. 002440 in data 1° marzo 2001 diretta alla Provincia di Taranto, Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente Testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382),

della legge regionale Puglia 16 maggio 1985 n. 27, decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96 art. 36 lett. «*a*» e dell'art. 14 comma 4-*bis* del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: km 0,500 di linea elettrica BT aerea 220/380V, su sostegni c.a.c. o lamiera poligonale con cavo autoportante all 3x35+1x54,6 mmq;km 0,400 di linea aerea 20Kv su sostegni in lamiera poligonale e conduttori Cu 3X35mmq. Detto impianto, che interesserà l'agro del Comune di Palagiano, si rende necessario per lo spostamento di vari tronchi di linee MT/BT esistenti ed interferenti con il costruendo metanodotto SNAM, Bernalda/Brindisi. Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase; tensione di esercizio 20Kv per le linee MT e 220/380V per le linee BT; conduttore Cu 3x35mmq per le linee MT e cavo precordato in all.3x35+54,6mmq per la linea BT; sviluppo circa mt 900; isolamento: mediante isolatori in vetro per la MT e guaina in PVC per la BT.

Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio della Provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ufficio della Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 25 giugno 2001

Il responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-19450 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale.*

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-5356 IMMOBILIARE CAPRIOLO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 135 del 13 giugno 2001 a pagina 85,

dove è scritto all'Ordine del giorno:

«1. Bilancio al 31 *giugno* 2000, relazioni ...»,

leggasi:

«1. Bilancio al 31 *dicembre* 2000, relazioni ...».

Milano, 4 luglio 2001

C-19638.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A&C ADIVAR COMIFAR - S.p.a.	20
ABRATE OPERE SPECIALIZZATE - S.p.a.	11
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	28
AFFIDAVIT - S.p.a. Finanziamenti fiduciari di aziende varie italiane	21
AQUAPUR MULTISERVIZI - S.p.a.	27
ARIC - S.p.a.	11
ASA ITALIA - S.p.a.	10
ASA MEDITERRANEA - S.p.a.	8
ASCOM SERVIZI - S.p.a.	10
ATHENA - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE - CASALMORANO (Cremona) Società cooperativa a responsabilità limitata	29
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamento a medio e lungo termine Società per azioni	31
BANCA POPOLARE DI LODI - S.c.r.l.	30
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	30
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a r.l.	29
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	31
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	27
BIASI - S.p.a.	13
BIASI - S.p.a.	31
BITRON INDUSTRIE - S.p.a.	24
BLUEFIN INVEST - S.p.a.	22
C.S.M. - S.p.a. Centro Smistamento e Consolidamento Merci	12
C.M.M. - S.p.a.	20
CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.	12
CARETTI & ASSOCIATI - S.p.a.	14
CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	29
CASAROSSA - S.p.a.	6

	PAG.
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. (in sigla CARISBO - S.p.a.)	29
CEDIR - S.p.a.	23
CERAMICA CLEVER - S.p.a.	2
CIGA - S.p.a.	2
CISA - S.p.a.	17
Claber - S.p.a.	9
CLARIMA - S.p.a.	21
CO.G.I.BI.T. - S.p.a.	10
CO.ME.I.V. - S.p.a. Costruzioni Metalmeccaniche Industriali Velletri	19
COLUMBIA TRISTAR HOME ENTERTAINMENT - S.p.a.	9
COM-EDILE IMMOBILIARE - S.p.a.	9
COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.	15
COMTRADA - S.p.a.	22
COMTRADE - S.p.a.	17
CON.PART. - S.p.a.	24
CONSULTING & SERVICES COMPANY - S.p.a.	18
DANESI CAFFÈ - S.p.a.	4
DILAT - S.p.a.	24
ECOTOUR ITALIA - S.p.a.	26
EFIBANCA - S.p.a.	4
ELIGESTIONE - S.p.a.	13
ELMER - Società per azioni	24
F.LLI GERVASONI - S.p.a.	6
FEMA - S.p.a.	26
FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.	3
FIN-tv - S.p.a.	14
FINDUCK GROUP - S.p.a.	3
FLEETSTAR SYSTEMS - S.p.a.	15
FRANGI - S.p.a.	16
GENNY - S.p.a.	10
GEOWEB - S.p.a.	19
GESTIND - S.p.a.	26
GESTIONE DISCOUNT - S.p.a.	6
GSI LUCCHINI - S.p.a.	8
HDS - S.p.a.	17
IFIM LEASING INTERNATIONAL - S.p.a.	13
IFIP Holding - S.p.a.	18
IL PARCO - S.r.l.	31
IMAP EXPORT - S.p.a.	16
IMPRESSION - S.p.a.	2
INDIPENDENZA SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE - S.p.a.	18
INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.	18
INDUSTRIE BENFRA - S.p.a.	4
INICAS IMMOBILIARE - S.p.a.	24
INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	28
INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	28
INTESA LEARNING - S.p.a.	1
IPERCOOP TIRRENO - S.p.a.	7
JAGUAR COMO - S.p.a.	26
KANEMATSU ITALIA - S.p.a.	20
KEF ITALIA - S.p.a.	15
Kernel - S.p.a.	3
LA PERLA - S.p.a.	22
LAFERT - S.p.a.	11
LEADER LEASING - S.p.a.	5
L'IMMOBILIARE - S.p.a.	21
LOCAT - S.p.a.	28
LUX IMPERIAL ITALIA - S.p.a.	20
MAGGIOLI - S.p.a.	7
MAGGIOLI EDITORE - S.p.a.	9
MANFRINI R. ARTI GRAFICHE VALLAGARINA - S.p.a.	25
MARCONI SUD - Società per azioni	25
MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	27
MEDITERRANEA 96 - S.p.a.	4
MERCK PHARMA - S.p.a.	3
MITSUBA F. N. EUROPE - S.p.a.	11
MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	25
MODULGRAFICA MAGGIOLI - S.p.a.	7
NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.	16
OFFICINE SPEROTTO - S.p.a.	23

	PAG.
OLIS - S.p.a.	8
OTE - S.p.a.	2
PICCININI - S.p.a.	13
PIRINI BRUNO & FIGLI - S.r.l.	31
PLASTIMODA - S.p.a.	2
PROGESTIM SOCIETÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	8
R.A.V. - S.p.a. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	10
Riello - S.p.a.	27
RONI ANGELO - S.p.a.	23
ROSSI & LERSA - S.p.a.	16
Rossignol Lange - S.p.a.	16
ROSSIGNOL SCI - S.p.a.	12
S. M. SERVICE - S.p.a.	15
S.d.S HOLDING - S.p.a.	4
S.F.A.E. - S.p.a. Società Finanziaria Attività Economiche	22
S.I.S. - Società per l'Igiene del Suolo - S.p.a.	17
SAGRIM - S.p.a. Società Agraria Immobiliare	19
SARICA & ASSOCIATE - S.p.a.	17
Selesta - S.p.a.	25
SER. MAR. - S.p.a.	12
SERVIZI CONSOSTILI - S.p.a.	6
SIGLA ENGINEERING - S.p.a.	23
SOCIETÀ EDILIZIA ROMANA - S.E.R. - S.p.a.	19
SOCIETÀ ITALIANA CREDITI E GESTIONI - S.p.a.	14
SOGESI - S.p.a.	19
SOLESE - S.p.a.	14
Stoccaggi Gas Italia - S.p.a.	21
SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	26
TECNA - Società per azioni	6
TEAC ITALIANA - S.p.a.	12
TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.	23
UniCredit BANCA MOBILIARE - S.p.a.	7
UNIPOL BANCA S.p.a.	30
V2 Elettronica - S.p.a.	9
VAN LEER ITALIA - S.p.a.	13
VIGNALE FINANZIARIA - S.p.a.	5
VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	5
VOEST ALPINE STAHL - S.p.a.	27
VOLARE GROUP - S.p.a.	22
ZEUS MINERAL QUELLE ITALIA - S.p.a.	5

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652108/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato